



REPUBBLICA ITALIANA

Regione Lombardia

BOLLETTINO UFFICIALE

MILANO - MERCOLEDÌ, 20 GIUGNO 2007

SERIE INSERZIONI E CONCORSI

Sommario

ERRATA CORRIGE – Provincia di Bergamo – Decreto n. 8 del 3 maggio 2007 – Hidrogest s.p.a. Lavori di collettamento delle fognature di Villa d'Adda, impianto di sollevamento e collegamento terminale al collettore – Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento (pubblicato nel BURL n. 24 del 13 giugno 2007) 1298

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

DELIBERAZIONE GIUNTA REGIONALE 4 MAGGIO 2007 - N. 8/4673 (5.1.1)
Comune di Cercino (SO) – Proposta di modifiche d'ufficio della variante al Piano Regolatore Generale – Deliberazione consiliare n. 8 del 17 febbraio 2005, integrata con dd.c.c. n. 26/2006 e n. 2/2007 1299

Comune di Lonate Pozzolo (VA) – Approvazione Programma Integrato di Intervento denominato «La Brughiera» in Tornavento ai sensi della l.r. 12/05. 1299

Comune di Lonate Pozzolo (VA) – Approvazione Piano esecutivo in zona C3 compreso tra le vie Perugia ed Isonzo in variante al PRG ai sensi della l.r. 12/2005 1299

Comune di Lumezzane (BS) Approvazione P.I.I. relativo all'area ubicata in via P. Kolbe di proprietà Ghidini Annunciata e F.lli Zani ai sensi dell'art. 92 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12. Delibera di adozione c.c. n. 5 del 30 gennaio 2007. 1299

Comune di Pregnana Milanese (MI) – Approvazione definitiva Programma Integrato di Intervento «Pregnana Nuova» in variante al PRG vigente ai sensi della legge regionale 12/2005 – Controdeduzioni alle osservazioni (del. c.c. 17 del 20 aprile 2007) 1299

Regolamento del Parco Naturale Spina Verde di Como (ex art. 5 della l.r. n. 10/2006) – Deliberazione di assemblea consortile n. 3 del 24 aprile 2007 1300

AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po – Parma – Determina n. 812 del 3 maggio 2007 – (CR-E-795) Lavori di ringrosso dell'argine maestro del fiume Po da Casalmaggiore (CR) al confine mantovano – Pagamento acconto delle indennità di esproprio accettate 1304

B) ANNUNZI LEGALI

B1 - GARE PUBBLICHE

Amministrazione regionale

COMUNICATO REGIONALE 13 GIUGNO 2007 - N. 72 (2.5.0)
Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo Legale e Avvocatura – Struttura contratti – Bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio del programma regionale di sviluppo rurale 2007/2013 1307

Provincia di Bergamo

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo – Bergamo – Bando di gara mediante procedura aperta per il servizio di gestione, inventariazione, manutenzione, informatizzazione, magazzinaggio temporaneo, consegna e ritiro a domicilio degli ausili terapeutici per disabili 1310

Provincia di Milano

Comune di Cerro al Lambro (MI) – Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del servizio mensa scolastica anni 2007/2008 e 2008/2009 1310

Anno XXXVII - N. 123 - Poste Italiane - Spedizione in abb. postale - 45% - art. 2, comma 20/b - Legge n. 662/1996 - Filiale di Varese

Comune di Pantigliate (MI) – Avviso di pubblicazione bando di gara a procedura aperta per ampliamento cimitero comunale – secondo lotto	1311
Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a. – I.A.No.Mi. s.p.a. – Milano – Appalto «a corpo e a misura» per realizzazione opere di ristrutturazione rete fognatura pubblica nella vie Derna, De Marchi, Della Quercia, Vespucci e Tripoli (traversa civici 50-54) in comune di Paderno Dugnano – CIG: 0041613421	1311
Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a. – I.A.No.Mi. s.p.a. – Milano – Appalto «a corpo e a misura» per realizzazione nuova fognatura nelle vie Vico e S. di Giacomo in comune di Lentate sul Seveso (MI) – CIG: 004561068E	1311
Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a. – I.A.No.Mi. s.p.a. – Milano – Appalto «a corpo e a misura» per ristrutturazione e completamento della fognatura in località Villaggio Brolo (MI) – CIG: 004560526F	1311
Metropolitana Milanese s.p.a. – Milano – Esito di gara d'appalto: servizio di pulizia e spurgo delle griglie poste sui corsi d'acqua tombinati nel territorio del comune di Milano, con carico, trasporto e conferimento dei materiali e dei rifiuti galleggianti rimossi, periodo 1 aprile 2007-31 dicembre 2008	1311
Metropolitana Milanese s.p.a. – Milano – Realizzazione di un parcheggio d'interscambio a raso, in via Ornato a Milano – Comunicazione appalto aggiudicato	1311
Metropolitana Milanese s.p.a. – Servizio Idrico Integrato della città di Milano – Milano – Esito di gara d'appalto: ristruttur. elettromecc. ed edile centrale AP Parco, in Milano, con installazione impianto di filtrazione a c.a. e spostamento filtri esistenti	1312
Metropolitana Milanese s.p.a. – Servizio Idrico Integrato della città di Milano – Milano – Esito di gara d'appalto: realizzazione di nuovi collettori di fognatura sul territorio del comune di Milano	1312
Metropolitana Milanese s.p.a. – Servizio Idrico Integrato della città di Milano – Milano – Realizzazione dell'allacciamento della fognatura di via Olgetta alla fognatura comunale di via Olgettina, in Milano – Comunicazione appalto aggiudicato	1312

Provincia di Pavia

Comune di Bosnasco (PV) – Avviso esito gara per la gestione degli impianti sportivi	1312
---	------

Provincia di Varese

Provincia di Varese – Avviso di gara mediante procedura aperta per i lavori di adeguamento normativo ISIS Luino – loc. Moncucco – 2° lotto	1313
Comune di Vergiate (VA) – Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento di servizi integrativi nell'ambito del servizio comunale per l'infanzia	1313

B2 - VARIE

Provincia di Bergamo

Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata – U.O. Sede Territoriale di Bergamo – Struttura sviluppo del territorio – Avviso di istanza intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione per potenziamento dell'impianto idroelettrico di Mezzoldo	1313
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal comune di Bariano intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo	1313
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta Valplast s.r.l. intesa ad ottenere la variazione d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione per l'utilizzo delle acque prelevate in comune di Chiuduno	1313
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal comune di Gandino intesa ad ottenere la variazione della portata in concessione di acqua ad uso potabile-acquedottistico	1314
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal Consorzio degli Utenti intesa ad ottenere la variazione della portata in concessione di acqua ad uso industriale	1314
Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal comune di Veduggio intesa ad ottenere la concessione preferenziale per derivazione di acqua ad uso igienico-sanitario	1314
Comune di Fonteno (BG) – Avviso di deposito del Piano di individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto ed adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. i), l.r. 23/97.	1314
Comune di Orio al Serio (BG) – Avviso di approvazione definitiva di variante al PII approvato con d.c.c. n. 22 del 28 novembre 2003 per la ristrutturazione e l'ampliamento di edificio esistente in via Portico (ex Luini) – D.c.c. n. 18 dell'1 giugno 2007 – Deposito atti.	1314
Comune di Palazzago (BG) – Avviso di deposito del Programma Integrato di Intervento Soc. GE.PA.F. s.r.l. – Compendio nn. 1 - 2 - 3 e 4, in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 87 e seguenti della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005	1314
Comune di Palazzago (BG) – Avviso di deposito della variante n. 1/2007 al PRG vigente per individuazione standard urbanistico in via Beita, via S.P. Briantea e via Longoni e per ampliamento standard urbanistico esistente in località «Molino» e in località «Gromlongo», approvata con procedura semplificata ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e s.m.i	1314
Comune di Pontida (BG) – Avviso di deposito di Piano di recupero denominato «Grombosco» in variante alla vigente strumentazione urbanistica	1315
Comune di Villa d'Almè (BG) – Avviso di adozione zonizzazione acustica del territorio comunale – Deposito atti.	1315

Provincia di Brescia

Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dal signor «Tonini Gino Bortolo», in nome e per conto anche di altri intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica ad uso igienico-sanitario al servizio di cascine, situate nel comune di Corteno Golgi	1315
Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dal signor «Ragnoli Gianbattista», intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica ad uso irriguo	1315
Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dal signor «Zanardini Vigilio», intesa ad ottenere la concessione trentennale ad uso potabile e antincendio di derivazione acqua pubblica	1315

Comune di Maclodio (BS) – Avviso di adozione Piano di Governo del Territorio – Deposito atti	1316
Comune di Malegno (BS) – Avviso di deposito presso la segreteria comunale degli atti relativi all'approvazione definitiva del Piano cimiteriale di cui all'art. 6 del regolamento regionale 9 novembre 2004 n. 6, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i) della legge regionale n. 23/1997	1316
Comune di Ponte di Legno (BS) – Avviso di deposito della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e della l.r. 23/97	1316
Comune di Ponte di Legno (BS) – Avviso di deposito del Piano di lottizzazione POIA 1 approvato in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e della l.r. 23/97	1316
Comune di Rodengo Saiano (BS) – Avviso di deposito atti Piano dell'illuminazione comunale	1316
Comune di Rodengo Saiano (BS) – Avviso di deposito atti variante alle NTA del vigente PRG	1316
Comune di Rovato (BS) – Avviso di deposito atti ed elaborati relativi a variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi della legge regionale n. 23/97	1316
Comune di Rudiano (BS) – Avviso di approvazione definitiva del recepimento/adeguamento NTA del Piano di coordinamento del Parco Oglio Nord mediante variante semplificata ai sensi della l.r. 23/97	1316
Comune di Sale Marasino (BS) – Piano di Governo del Territorio (PGT) – Avviso concernente il procedimento di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 previsto nell'ambito della fase di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001	1317
Comune di Soiano del Lago (BS) – Avviso di deposito approvazione rettifica cartografica P.A. 7 proprietà Società Penthar s.r.l., ai sensi dell'art. 25, comma 8-quinquies, l.r. 12/2005	1317
Comune di Torbole Casaglia (BS) – Variante n. 10 al vigente PRG – Approvazione – Avviso di deposito ex l.r. 23/1997 e s.m.i	1317
Comune di Tremosine (BS) – Avviso di approvazione definitiva di Piano attuativo denominato «C2.16» in parziale variante al PRG a sensi art. 2 lettera c), l.r. 1997 n. 23 in loc. Pieve nel comune di Tremosine	1317
Comune di Trenzano (BS) – Avviso di avvio al procedimento per gli adempimenti connessi alla redazione degli atti di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della procedura di elaborazione del PGT (art. 13, comma 2 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12).	1317
Comune di Verolanuova (BS) – Avviso di approvazione delle dd.c.c. nn. 24 e 25 del 30 maggio 2007 – Deposito atti	1317

Provincia di Como

Provincia di Como – Domanda presentata dal sig. Tagliabue Egidio per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago in comune di Cernobbio località Pizzo, ad uso irriguo	1317
Provincia di Como – Domanda presentata dall'Associazione Villa del Grumello per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago in comune di Como ad uso irriguo	1318
Provincia di Como – Domanda presentata dall'Azienda Agricola Cirillo Stella per ottenere il subentro con variante alla concessione di derivazione di acqua da sorgente da uso piscicoltura ad uso irriguo/altro uso	1318
Comune di Binago (CO) – Avviso di approvazione della zonizzazione acustica del territorio comunale – Deposito atti	1318
Comune di Carlazzo (CO) – Avviso di avvio di procedimento afferente la redazione della VAS ai sensi dell'art. 4 l.r. 2005 n. 12/2005 e s.m.i. nell'ambito del Piano di Governo del Territorio – Riapertura termini per proposte/suggerimenti o richieste per la redazione del PGT	1318
Comune di Cirimido (CO) – Avviso di approvazione classificazione acustica del territorio comunale – l.r. 10 agosto 2001 n. 13	1318
Comune di Fenegrò (CO) – Avviso di approvazione definitiva del Piano dei servizi e relativa variante di affiancamento – Deposito atti	1319
Comune di Lanzo d'Intelvi (CO) – Avviso di deposito della variante urbanistica al PRG	1319

Provincia di Cremona

Provincia di Cremona – Settore ambiente – Servizio tutela aria e acqua – Domanda presentata dalla «Antonioli Severino, Francesco e Rebecchi Anna Maria Soc. Agr. s.s.» intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea per uso irriguo	1319
Comune di Pieve San Giacomo (CR) – Avviso di adozione, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/97 del Piano di Recupero denominato «Ferri Alfredo e Mometto Ettorina» e contestuale variante al Piano Regolatore Generale – Deposito atti	1319
Comune di Soncino (CR) – Avviso pubblicazione approvazione definitiva «Piano di lottizzazione per attuazione subcomparto commerciale/produttivo in località C.na Campagnola» – Deposito atti	1319

Provincia di Lecco

Provincia di Lecco – Lavori di riqualificazione della Strada Statale 639 «dei laghi di Pusiano e di Garlate» nel territorio della Provincia di Lecco – Avviso di deposito ai sensi dell'art. 26 comma 7 d.P.R. n. 327/2001 come modificato dal d.lgs. n. 302/2002	1319
Comune di Garbagnate Monastero (LC) – Avviso di deposito delibera di consiglio comunale n. 21 del 29 maggio 2007 «Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio (PGT)»	1319
Comune di Lomagna (LC) – Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale per il Piano di Governo del Territorio	1319
Comune di Osnago (LC) – Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale per il Piano di Governo del Territorio	1320

Provincia di Lodi

Comune di Crespiatica (LO) – Avviso di approvazione definitiva di Piano di recupero di iniziativa privata (P.A. n. 03/2006 denominato «La Corte») in variante al PRG vigente – Deposito atti	1320
Comune di Marudo (LO) – Avviso di deposito del Piano di Governo del Territorio	1320

Comune di Pieve Fissiraga (LO) – Avviso di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento (PII1), ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i, in variante allo strumento urbanistico, non avente rilevanza regionale	1321
Provincia di Mantova	
Comune di Schivenoglia (MN) – Avviso di approvazione Piano di lottizzazione area artigianale comunale «Due» in variante al Piano Regolatore Generale comunale	1321
Provincia di Milano	
Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all’Azienda Agricola Castiglioni Pierluigi di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Lancone in comune di Bernate Ticino	1321
Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all’Azienda Agricola Fratelli Martinelli Armando, Federico e Serafino di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Boscana in comune di Settala	1321
Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all’Azienda Agricola Brambilla Francesco di Vittoria e Valeria Brambilla di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Rozzolo in comune di Zibido S. Giacomo	1321
Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all’Azienda Agricola Apicoltura Locatelli di Locatelli Ovidio di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile San Michele in comune di Settala	1321
Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione al sig. Bonizzi Augusto di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Rozzolo in comune di Zibido S. Giacomo	1321
Comune di Arese (MI) – Avviso di approvazione Programma Integrato d’Intervento aree vie Mattei-Statuto-Montegrappa in variante al vigente PRG – Deposito atti	1322
Comune di Bussero (MI) – Avviso di approvazione definitiva variante semplificata al PRG – ex l.r. 23/1997 – Deposito atti	1322
Comune di Bussero (MI) – Avviso di approvazione definitiva Piano regolatore dell’illuminazione comunale e progetto energy saving – Deposito atti	1322
Comune di Giussano (MI) – Avviso di avvio della procedura di VAS finalizzata alla redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del comune di Giussano	1322
Comune di Paderno Dugnano (MI) – Avviso di deposito atti di adozione variante parziale del PRG per il comparto BTS1 di via Manzoni – quartiere Palazzolo	1322
Comune di Pozzuolo Martesana (MI) – Avviso di approvazione definitiva e deposito atti degli elaborati di PGT	1322
Comune di Rho (MI) – Avviso deposito atti Piani di lottizzazione residenziali denominati PL C2-D, in via Pace, e PL C2-E, in via Mazzo (ai sensi dell’art. 3, della l.r. 23 giugno 1997 n. 23)	1322
Comune di San Donato Milanese (MI) – Programma Integrato di Intervento «area ex Bull», in variante al Piano Regolatore Generale vigente – Adozione – Deposito atti	1323
Comune di Trezzo sull’Adda (MI) – Avviso di deposito atti della d.c.c. n. 29 del 30 maggio 2007.	1323
Provincia di Pavia	
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche – Domanda di concessione di derivazione d’acqua per uso irriguo presentata dal signor Giacomotti Roberto	1323
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche – Domanda di concessione di derivazione d’acqua per uso irriguo presentata dall’Azienda Agricola F.lli Broglia	1323
Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche – Domanda di concessione di derivazione d’acqua da adibire ad uso irriguo presentata dall’Azienda Agricola Cominetti Angelo	1323
Comune di Dorno (PV) – Avviso di approvazione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale.	1323
Comune di Lomello (PV) – Avviso di deposito della nuova classificazione acustica del territorio comunale	1323
Comune di Parona (PV) – Avviso sostitutivo di avvio del procedimento ai sensi dell’art. 16 comma 8 del d.P.R. 327/01 – «Lomellina Energia impianto di trattamento R.S.U. di Parona opere stradali di interesse provinciale e comunale» – Collegamento tra S.P. 101 e S.P. 192 - Nuova circonvallazione abitato di Parona per Cilavegna – S.P. 101 S. Antonio Parona - Interventi di riqualificazione con cavalcavia sulla linea ferroviaria Milano-Mortara – Tratto 3-1 – Stralcio 1° intervento – Deposito atti	1323
Comune di Stradella (PV) – Avviso concernente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell’art. 4 della l.r. 12/2005, previsto nell’ambito della fase di elaborazione ed approvazione dei Piani e Programmi di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001	1324
Provincia di Sondrio	
Comune di Chiavenna (SO) – Avviso di deposito del progetto di nona variante al vigente PRG	1324
Comune di Montagna in Valtellina (SO) – Avviso di deposito della variante urbanistica ai sensi dell’art. 25 l.r. 12/2005 come successivamente modificata ed integrata, e conformemente all’art. 2, comma 2, lett. c) l.r. 23/1997	1324
Comune di Morbegno (SO) – Avviso di deposito – Approvazione definitiva «Variante semplificata ai sensi dell’art. 2, comma 2, lett. c) della l.r. 23/97. Modifica della base cartografica a supporto del PRG vigente»	1324
Comune di Morbegno (SO) – Avviso di approvazione 3ª rettifica al PRG vigente ai sensi dell’art. 25, comma 8-quinquies della l.r. 12/05 e successive modifiche e integrazioni – Rettifica allegato «A» delle NTA del PRG vigente	1324
Comune di Morbegno (SO) – Avviso di approvazione 4ª rettifica al PRG vigente ai sensi dell’art. 25, comma 8-quinquies della l.r. 12/05 e successive modifiche e integrazioni – Rettifica al perimetro del P.A. n. V denominato «Strada dei Sedini»	1324
Provincia di Varese	
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d’acqua pubblica ad uso irriguo e igienico-sanitario dal lago Maggiore in comune di Angera, presentata dal signor Isaac Nigel Robert – Pratica n. 1666	1324

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessione per derivazione di 1 l/s medio annuo d'acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Uboldo rilasciata alla Società Agricola s.s. «Eredi Guzzetti» di Cristiano e Massimiliano Guzzetti – Pratica n. 1945	1325
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessioni per derivazione d'acqua ad uso potabile da un totale di n. 2 pozzi in comune di Vedano Olona rilasciate al comune di Castiglione Olona – Pratiche nn. 1566 e 2024.	1325
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo da escavare in comune di Busto Arsizio, presentata dalla Floricoltura Valota s.a.s. – Pratica n. 2406	1325
Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di rinnovo con variante della concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello, presentata dalla ditta Piante Spertini di Spertini Carlo – Pratica n. 484	1325
Comune di Bodio Lomnago (VA) – Avviso di pubblicazione e deposito Piano di classificazione acustica	1325
Comune di Caronno Pertusella (VA) – Avviso di approvazione della «variante di adeguamento del PRG vigente alle disposizioni di cui al programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008» – Deposito atti	1325
Comune di Luino (VA) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione del nuovo Regolamento edilizio comunale	1325
Comune di Origgio (VA) – Avviso d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile del Piano di lottizzazione n. 36 di viale della Resistenza	1325

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

COMUNICATO REGIONALE 12 GIUGNO 2007 - N. 71

(3.2.0)

Comunicazione relativa al bando di concorso per sedi farmaceutiche in Regione Lombardia	1326
Provincia di Milano – Settore formazione professionale – Avviso di approvazione delle graduatorie inerenti al «Dispositivo per la formazione esterna finanziata degli apprendisti assunti in Provincia di Milano ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 276/03 – Anno 2007 – Progetti quadro settoriali/inter-settoriali» e contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande	1326
Provincia di Milano – Segreteria generale – Avviso di presentazione di candidature per la carica di difensore civico	1326
Comune di Caronno Pertusella (VA) – Bando di assegnazione di posteggio per il commercio su aa.pp. fuori mercato – piazza A. Moro.	1326
Comune di Castronno (VA) – Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo cat. C.1 presso l'area servizi sociali	1326
Comune di Concesio (BS) – Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo (cat. B3)	1326
Comune di Gottolengo (BS) – Avviso di concorso pubblico per rilascio n. 4 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura	1326
Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi – Lodi – Avviso di avvenuta revoca della procedura ristretta – appalto concorso – per la fornitura in service di n. 2 sistemi completi per la diagnostica di chimica clinica destinati ai laboratori analisi chimico cliniche di Lodi e di Codogno – durata quinquennale	1327
Azienda Ospedaliera Luigi Sacco – Milano – Avviso di notificazione sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici elencati nel testo	1327
Azienda di Servizi alla Persona Santa Chiara – Lodi – Avviso per la nomina del direttore generale per il periodo 1° settembre 2007-31 luglio 2009	1327
ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Centro Polivalente «G. Emiliani» – Avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato su n. 1 posto da «operatore socio sanitario» presso il Centro Polivalente «G. Emiliani», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.	1327
ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Casa di Riposo «F. Pertusati» – Avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato su n. 1 posto da «terapista della riabilitazione» presso la Casa di Riposo «F. Pertusati», amministrata dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia	1329

(BUR2007061)

ERRATA CORRIGE – Provincia di Bergamo – Decreto n. 8 del 3 maggio 2007 – Hidrogest s.p.a. Lavori di collettamento delle fognature di Villa d'Adda, impianto di sollevamento e collegamento terminale al collettore – Decreto d'occupazione anticipata e di determinazione in via provvisoria dell'indennità d'asservimento (pubblicato nel BURL n. 24 del 13 giugno 2007)

Nella tabella allegata al decreto di cui all'oggetto e relativa al Comune di Carvico la seconda riga identificata come segue:

N.	Partita e ditta catastale / proprietari attuali	Fg.	Mappale	Superficie (ha.a.ca)	Superficie di asservimento (mq)	Indennizzo unitario per asservimento (€/mq)	Indennità provvisoria d'asservimento (€)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Indennizzo unitario per occupazione temporanea annua (€/mq)
1	Finanziaria Il Belvedere s.p.a. con sede a Lecco	7	731	00.32.70	1.012,01	3,00	3.036,03	3.125,66	0,625
3220			00.71.00						
729			00.79.60						
3404			00.15.30						

è sostituita dalla seguente:

N.	Partita e ditta catastale / proprietari attuali	Fg.	Mappale	Superficie (ha.a.ca)	Superficie di asservimento (mq)	Indennizzo unitario per asservimento (€/mq)	Indennità provvisoria d'asservimento (€)	Superficie di occupazione temporanea (mq)	Indennizzo unitario per occupazione temporanea annua (€/mq)
2	Erede di Panza Giuseppe: Panza Carlotta Emilia n. a Bergamo il 2.8.1997 Panza Germana in qualità di tutrice di Panza Carlotta Emilia	7	613	00.86.00	372,39	3,00	1.117,17	3.134,67	0,625
606			00.54.50						

A) PROVVEDIMENTI ENTI LOCALI

Amministrazione regionale

(BUR2007062)

D.g.r. 4 maggio 2007 - n. 8/4673

(5.1.1)

Comune di Cercino (SO) – Proposta di modifiche d'ufficio della variante al Piano Regolatore Generale – Deliberazione consiliare n. 8 del 17 febbraio 2005, integrata con dd.c.c. n. 26/2006 e n. 2/2007

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

Delibera

1) di approvare le proposte di modifica d'ufficio della variante al Piano Regolatore Generale del comune di Cercino (SO), come indicate in premessa;

2) di dare mandato al responsabile del procedimento di comunicare le suddette proposte al sindaco del comune medesimo, al fine di perfezionare l'iter di approvazione dello strumento urbanistico.

Il segretario: Bonomo

(BUR2007063)

Comune di Lonate Pozzolo (VA) – Approvazione Programma Integrato di Intervento denominato «La Brughiera» in Tornaio ai sensi della l.r. 12/05

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) di approvare la variante urbanistica al PRG redatta per conto del comune dall'arch. Orietta Liccati iscritta all'Ordine professionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese al n. 1593, costituita dai seguenti allegati, quali parte integrante e sostanziale della presente;

Omissis

2) di integrare con l'All. 33 il Documento di Inquadramento urbanistico, approvato con atto di c.c. n. 37 dell'8 luglio 2006, limitatamente all'All. 19 aggiungendo l'art. 8.4 «Ulteriori interventi strategici – P.I.I. La Brughiera» che prevede appunto l'attuazione del presente P.I.I. in quanto rientrante nelle linee programmatiche e strategiche in esso contenute;

3) di approvare ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 il Programma Integrato di Intervento (P.I.I.) denominato «P.I.I. La Brughiera», redatto per conto dei Soggetti Attuatori dalla Società M.P.R. e nello specifico dall'arch. Pietro Minoli iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese al n. 203 e dall'arch. Fulvio Rivolta iscritto all'Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Varese al n. 250, secondo i disposti dell'art. 7 comma 4 della d.g.r. 9 luglio 1999, n. 6/44161, e costituito dai seguenti elaborati, tutti formanti parte integrante e sostanziale del presente atto.

Omissis

Il sindaco: Piergiulio Gelosa

Il segretario comunale: Annachiara Affaitati

(BUR2007064)

Comune di Lonate Pozzolo (VA) – Approvazione Piano esecutivo in zona C3 compreso tra le vie Perugia ed Isonzo in variante al PRG ai sensi della l.r. 12/2005

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) di approvare la variante tecnica al PRG, come previsto dall'art. 25 della l.r. 12/2005, nelle modalità previste all'art. 2 – comma 2 lettere e), h) della l.r. 23/97 redatta dall'arch. Orietta Liccati che si compone degli elaborati di seguito indicati;

Omissis

2) di approvare il Piano di lottizzazione di iniziativa privata proposto in data 13 aprile 2006 prot. n. 7541 dai sigg.;

Omissis

con la quale si chiedeva l'adozione e successiva approvazione di P.L. residenziale in variante al PRG, sui mappali di cui sono proprietari, contraddistinti nella mappa e nei registri del Catasto Terreni foglio di mappa 1/SA – logico 2, dai mappali nn. 528 - 656 - 796 - 1530 - 1531 - 1535 - 10837 - 10838 - 10840 - 13982 - 13989, ai sensi degli artt. 14 e 25 della l.r. 12/2005 e s.m.i., redatto per conto dei lottizzanti dal dott. ing. arch. Giorgio Piantanida, iscritto all'Ordine degli ingegneri della Provincia di Varese al n. 641 e dalla collaboratrice

alla progettazione geom. Patrizia Marziali, iscritta al collegio dei geometri al n. 2483, che si compone degli elaborati chiaramente indicati nelle premesse e che si richiamano integralmente, per le motivazioni descritte nelle stesse, che si intendono riportate nel presente dispositivo e che si approvano.

Omissis

Il sindaco: Piergiulio Gelosa

Il segretario comunale: Annachiara Affaitati

(BUR2007065)

Comune di Lumezzane (BS) Approvazione P.I.I. relativo all'area ubicata in via P. Kolbe di proprietà Ghidini Annunciata e F.lli Zani ai sensi dell'art. 92 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12. Delibera di adozione c.c. n. 5 del 30 gennaio 2007

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1) di approvare nel suo complesso, ai sensi dell'art. 92 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e con la procedura di cui all'art. 14 della medesima legge regionale il P.I.I. relativo all'area ubicata in via P. Kolbe di proprietà Ghidini Annunciata e F.lli Zani, adottato con delib. cons. del 30 gennaio 2007 n. 5;

2) di dare atto che entro il termine di 60 giorni dalla ricezione della richiesta di parere tecnico inviata al responsabile del servizio n. 1 dell'ASL di Brescia, secondo quanto prescritto dal punto 3.1.14 del R.L.I., lo stesso non è pervenuto;

3) di procedere pertanto all'approvazione del presente P.I.I. anche in assenza del prescritto parere del responsabile del servizio n. 1 dell'ASL di Brescia;

4) di procedere all'approvazione definitiva del P.I.I. tenendo anche conto del parere di compatibilità della Provincia, previsto dall'articolo 92, comma 8 della l.r. 12/2005, espresso nella Conferenza dei Servizi del 2 maggio 2007 e secondo il testo riportato nelle premesse;

5) di dare atto che in data 6 febbraio 2007, con p.g. 4867, sono stati presentati i nuovi elaborati di progetto, modificati in seguito alla prescrizione richiesta dalla commissione consigliare 2ª al territorio del 18 gennaio 2007, che aveva richiesto l'aumento della superficie a parcheggio pubblico su via Padre Kolbe;

6) di dare atto che per quanto riguarda la seconda prescrizione richiesta nella medesima seduta dalla stessa commissione, e precisamente l'allargamento di via Mameli, questo dovrà essere presentato in sede di rilascio del permesso di costruire delle opere di urbanizzazione, senza il quale il permesso di costruire non verrà rilasciato;

7) di approvare, espressamente, ai sensi dell'art. 14, comma 4 della stessa legge, gli elaborati della variante composta da:

- Tav. 1: estratti cartografici e PRG;
- Tav. 2: planimetrie – inquadramento territoriale;
- Tav. 3: planimetrie – ambiti di intervento;
- Tav. 4: stato di fatto – planimetria e sezioni;
- Tav. 5: progetto – planimetria generale;
- Tav. 6: progetto – sezioni trasversali;
- Tav. 7: progetto – piante e prospetti;
- Tav. 8: progetto – parcheggio su via P. Kolbe;
- All. A: computo metrico estimativo parcheggio via P. Kolbe;
- All. B: rilievo fotografico;
- All. C: relazione tecnica;
- All. D: relazione economica;
- All. E: schema di convenzione; relazione geotecnica, tutti allegati alla presente deliberazione;

8) di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcun onere per l'amministrazione comunale;

9) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio: voti unanimi favorevoli n. 19.

La relativa discussione è integralmente riportata sul verbale n. 53 del 18 maggio 2007.

Il presidente: Roberto Lena

Il segretario generale: Francesco Calderone

(BUR2007066)

Comune di Pregnana Milanese (MI) – Approvazione definitiva Programma Integrato di Intervento «Pregnana Nuova» in variante al PRG vigente ai sensi della legge regionale 12/2005 –

Controdeduzioni alle osservazioni (del. c.c. 17 del 20 aprile 2007)

Il Consiglio Comunale

Omissis

Delibera

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che le modifiche proposte dall'ufficio tecnico in accordo con gli operatori alla relazione tecnica (Allegato A50) e alla convenzione generale (Allegato A66) come in premessa vengono accolte;

3. di dare atto che l'osservazione presentata dal sig. Pagani Massimo non viene accolta;

4. di prendere atto delle condizioni poste dall'ARPA e dall'ASL che verranno recepite in sede di stesura dei progetti esecutivi per le richieste di DIA/Permesso di costruire;

5. di approvare il Programma Integrato di Intervento denominato «Pregnana Nuova» relativo all'area della fermata MI-TO con i nuovi schemi di convenzione generale e relazione tecnica sottoscritti dai proponenti e costituito dai seguenti elaborati (Allegato A) ... omissis ...;

6. di dare atto che la presente deliberazione comporta l'adozione della procedura prevista dall'art. 92, comma 8 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 in quanto trattasi di Programma Integrato di Intervento in variante per il quale non sussistono i caratteri di rilevanza regionale di cui all'art. 92, comma 5 della medesima l.r. 12/2005, la cui documentazione è la seguente (Allegato B) ... omissis ...;

7. di trasmettere copia autentica della presente deliberazione, alla Provincia di Milano, ai sensi dell'art. 3, comma 6, della l.r. 23/97 e successive modificazioni;

8. di inviare alla Giunta regionale, la prescritta documentazione come previsto all'art. 3, comma 6, della l.r. 23/97 e successive modificazioni;

9. di provvedere alla pubblicazione del relativo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, come previsto all'art. 3, comma 6, della l.r. 23/97 e successive modificazioni.

Pregnana Milanese, 11 giugno 2007

Il sindaco:

Sergio Romeo Maestroni

(BUR2007067)

Regolamento del Parco Naturale Spina Verde di Como (ex art. 5 della l.r. n. 10/2006) – Deliberazione di assemblea consortile n. 3 del 24 aprile 2007**INDICE****PREMESSA****Titolo I****DISCIPLINA FAUNISTICA**

- Art. 1 (Divieto di caccia)
 Art. 2 (Abbattimenti)
 Art. 3 (Catture)
 Art. 4 (Reintroduzione e ripopolamenti)
 Art. 5 (Procedure per l'attuazione di abbattimenti, catture e ripopolamenti)
 Art. 6 (Attività di addestramento cani)

Titolo II**GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E VEGETALE**

- Art. 7 (Divieto di danneggiamento specie vegetali e accensione fuochi)
 Art. 8 (Taglio boschi)
 Art. 9 (Taglio boschi in corrispondenza di elettrodotti, edifici, reti infrastrutturali e altri manufatti)
 Art. 10 (Rimboschimenti e tagli fito-sanitari)
 Art. 11 (Attività di pascolo e allevamento)
 Art. 12 (Accensione fuochi)
 Art. 13 (Raccolta funghi)
 Art. 14 (Raccolta dei frutti del sottobosco)
 Art. 15 (Raccolta della flora spontanea)
 Art. 16 (Raccolta di altri frutti)

Titolo III**UTILIZZO DELLA RETE SENTIERISTICA E STRADALE**

- Art. 17 (Divieto di transito)
 Art. 18 (Utilizzo delle strade di servizio e dei sentieri)
 Art. 19 (Circolazione mezzi per lo svolgimento di operazioni edili)
 Art. 20 (Parcheggio)

Titolo IV**ALTRE NORME COMPORTAMENTALI PER L'UTILIZZO DEL PARCO NATURALE**

- Art. 21 (Corretto utilizzo dei sentieri)

- Art. 22 (Divieto di introdurre armi ed esplosivi)
 Art. 23 (Divieto di alterazione dei cicli biogeochimici)
 Art. 24 (Divieto di modifica del regime delle acque)
 Art. 25 (Divieto di cava, discarica e asportazione materiale)
 Art. 26 (Divieto di sorvolo)
 Art. 27 (Svolgimento di manifestazioni sportive, feste e sagre e attività ricreative non ordinarie di carattere collettivo – Campeggio)

NORME FINALI

- Art. 28 (Deroghe e limitazioni)
 Art. 29 (Norme sanzionatorie)
 Art. 30 (Entrata in vigore)

PREMESSA

L'assemblea del Parco:

– Vista la l.r. n. 10 del 2 maggio 2006 che istituisce il Parco Naturale Spina Verde di Como;

– Visto l'art. 4 della suddetta legge che stabilisce che il Regolamento del Parco Naturale disciplina le attività consentite entro il territorio del Parco e determina la localizzazione e gradazione dei divieti nel rispetto delle caratteristiche naturali, paesaggistiche, storiche e culturali locali;

– Visto l'art. 5, comma 1 della suddetta legge che stabilisce i divieti alle attività che possono compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti tutelati dal Parco Naturale Spina Verde;

– Visto l'art. 5, comma 2 della suddetta legge che stabilisce eventuali deroghe ai divieti stabiliti nell'art. 5 comma 1;

– Visto il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Naturale Spina Verde di Como, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/167 che stabilisce la disciplina generale di utilizzo del territorio;

Approva il presente Regolamento

Titolo I**DISCIPLINA FAUNISTICA****Art. 1 (Divieto di caccia)**

1. Alla lettera a) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» si stabilisce che nel Parco Naturale sono vietate la cattura, l'uccisione, il danneggiamento, il disturbo delle specie animali, nonché l'introduzione di specie estranee, che possono alterare l'equilibrio naturale, fatti salvi eventuali prelievi faunistici o abbattimenti selettivi, necessari per ricomporre squilibri ecologici accertati dall'Ente Gestore.

2. Il Parco può comunque autorizzare, secondo l'art. 5 comma 2 della l.r. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde», abbattimenti, catture mirate o introduzione di specie e sottospecie qualora tali interventi siano volti alla conservazione dell'equilibrio ecologico e ambientale dell'area Parco, a una migliore conservazione delle specie protette o all'espletamento di indagini sanitarie ed alla ricerca scientifica. In particolare tali interventi devono essere finalizzati:

a) a mantenere la complessità e diversità ambientale, come requisito prioritario degli indirizzi di conservazione, anche mediante idonei interventi di contenimento o di eradicazione di specie non autoctone;

b) a riportare ecosistemi e zoocenosi al maggior grado di complessità specifica;

c) a contenere gli impatti e i danni su spazi agricoli, terrazzamenti e aree boschive e in generale sugli elementi fondamentali per la conservazione del paesaggio;

d) a controllare le densità di popolazioni animali ai fini della limitazione della diffusione di talune patologie in grado di minacciare la conservazione delle specie protette, laddove sia scientificamente dimostrato, e reso noto attraverso pubblicazioni e rapporti scientifici, che la riduzione delle densità al di sotto dei limiti della densità soglia sia utile e necessaria per la limitazione dei danni arrecati dalla malattia stessa;

e) ad approfondire le conoscenze su biologia, ecologia, etologia e patologia delle specie protette, in particolare al fine della messa in atto di sempre migliori strategie di conservazione.

Art. 2 (Abbattimenti)

1. Nel Parco possono essere concesse deroghe al divieto di uccisione di specie appartenenti alla fauna selvatica, qualora l'operazione risponda ai requisiti del precedente articolo. Tali interventi possono consistere in:

a) abbattimenti qualitativi, per il controllo sanitario della fauna, ovvero per l'eliminazione di singoli soggetti, ritenuti pericolosi per la conservazione dello stato di salute delle popolazioni protette o che, per cause traumatiche o di natura infettiva, presentino lesioni gravi, irreversibili e menomanti;

b) abbattimenti quantitativi, indirizzati al controllo numerico delle specie alloctone o autoctone che risultano incompatibili con gli indirizzi di conservazione dell'Ente;

c) abbattimenti quali-quantitativi, che associano gli scopi precedenti.

2. Gli abbattimenti possono essere effettuati esclusivamente da personale incaricato o autorizzato dall'Ente Gestore, con strumenti idonei e di idonee capacità. Sono ritenute ammissibili le soppressioni eutanasiche effettuate ad opera o sotto il controllo dell'Ente, per le ragioni sopra indicate. Tali soppressioni eutanasiche, in quanto aventi carattere di necessità e urgenza, possono essere eseguite in deroga alla procedura indicata all'art. 5 del presente regolamento.

3. Le spoglie degli animali abbattuti nel Parco Naturale sono:

a) destinate alla distruzione, *in loco* o presso le strutture sanitarie competenti e, qualora richiesto, a seguito di eventuale esame autopatico effettuato da competenti istituti scientifici (Università, Istituti Zooprofilattici, C.N.R.);

b) assegnate a Musei riconosciuti o ad altre collezioni museali per fini didattici o di ricerca;

c) assegnati a terzi se destinati al libero consumo, rimandando a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di verifica sanitaria degli alimenti destinati al consumo umano.

Art. 3 (Catture)

1. Nel Parco possono essere concesse deroghe al divieto di cattura di specie appartenenti alla fauna selvatica, qualora l'operazione risponda ai requisiti dell'art. 1, comma 2. Tali interventi possono consistere in:

a) catture a scopo scientifico sanitario o di ricerca scientifica;

b) catture a scopo di reintroduzione o di ripopolamento.

2. Le catture, sia a carattere scientifico-sanitario che a scopo di reintroduzione e di ripopolamento devono essere effettuate sotto la supervisione di esperti specializzati in fauna selvatica, all'uopo incaricati dal Parco; tali catture possono essere effettuate:

a) da personale incaricato o autorizzato dall'Ente Gestore, con strumenti idonei e di idonee capacità con l'obbligo di redazione di un apposito verbale e relazione al termine delle operazioni di cattura;

b) da personale afferente ad Istituti universitari o di ricerca, pubblici o privati, purché autorizzato secondo le procedure all'art. 5 del presente regolamento e corredato da verbale e relazione al termine delle operazioni di cattura.

3. La cattura può essere seguita dall'abbattimento dell'animale solo se contestualmente è operante un piano di abbattimento, di cui all'art. 2 del presente regolamento. L'abbattimento per scopi eutanasiche è consentito solo se l'animale è giudicato irrecuperabile, dal punto di vista della sopravvivenza o della funzionalità di organi e apparati, a seguito dei danni subiti durante la cattura. La valutazione clinica deve essere effettuata da parte di un veterinario specializzato in fauna selvatica all'uopo incaricato dall'Ente Gestore.

Art. 4 (Reintroduzione e ripopolamenti)

1. Nel Parco possono essere concesse deroghe al divieto di introduzione di specie e sottospecie di fauna selvatica, qualora l'operazione risponda ai requisiti dell'art. 1, comma 2. Le specie devono essere precedentemente scelte tra quelle storicamente presenti nel Parco Naturale.

2. Le operazioni di reintroduzione e ripopolamento devono conformarsi a quanto disposto dalla normativa nazionale in materia di trasferimento degli animali e dal Regolamento di Polizia veterinaria, e possono essere effettuate:

a) da personale incaricato o autorizzato dall'Ente Gestore, con strumenti idonei e di idonee capacità;

b) da personale afferente ad Istituti universitari o di ricerca, pubblici o privati, purché autorizzato secondo le procedure all'art. 5 del presente regolamento.

Art. 5 (Procedure per l'attuazione di abbattimenti, catture e ripopolamenti)

1. Per l'autorizzazione e l'esecuzione di abbattimenti (ad eccezione di quelli a scopo eutanastico), catture e ripopolamenti, è previsto il seguente iter:

a) espressione della linea di indirizzo politico-amministrativo da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Ente, che definisca finalità, necessità, obiettivi e priorità del piano di intervento proposto anche di concerto con la Provincia di Como e le finalità del Piano faunistico provinciale;

b) redazione di un documento scientifico, a cura di esperti all'uopo incaricati dal Parco, corredata dal relativo parere favorevole dell'INFS, che contenga:

- giustificazioni ecologiche, tecniche e scientifiche dell'intervento proposto;

- l'individuazione dei settori interessati dagli interventi;

- la definizione del numero complessivo di soggetti da abbattere, catturare, spostare o reintrodurre;

- la definizione di tempi, metodi e strumenti utilizzati per l'intervento, dando preferenza ai sistemi che, per efficienza, limitazione delle sofferenze, limitazione dello stress di cattura e di trasporto, siano ritenuti più idonei;

- eventuali limitazioni di tempo o di luogo, nel caso sia ritenuto utile salvaguardare taluni periodi dell'anno o particolari habitat o porzioni di habitat;

- indicazioni sui costi previsti e sulle eventuali entrate finanziarie;

c) approvazione delle modalità di esecuzione del piano di abbattimenti, di cattura e di ripopolamento, da parte del Consiglio di Amministrazione, che ne affida l'esecuzione al Direttore.

Art. 6 (Attività di addestramento cani)

1. Nel Parco Naturale può essere consentita l'attività di addestramento cani nelle aree di Monte Caprino e Monte Tre Croci (allegato A del presente regolamento) individuate nel Piano Faunistico della Provincia di Como con gli identificativi n. 31 e n. 39. L'attività è in ogni caso vietata nel periodo dall'1 maggio al 14 settembre di ogni anno.

2. Le attività di cui al comma precedente dovranno essere svolte con le seguenti modalità:

a) con un numero di non oltre 3 unità cinofile, formate ciascuna da un addestratore con un massimo di n. 4 cani, simultaneamente presenti nel Parco Naturale, nei giorni feriali, dalle ore 7.30 alle ore 10.30 e nei giorni festivi dalle ore 7.30 alle ore 9.30;

b) in alternativa alle modalità di cui alla precedente lettera a) con un numero di non oltre 2 unità cinofile: la prima formata da un addestratore con una muta di non oltre sei cani e la seconda formata da un addestratore con una muta di non oltre quattro cani, esclusivamente dalle ore 7.30 alle ore 9.30 dei giorni feriali e festivi;

c) in possesso di regolare permesso rilasciato dalla Provincia o dal Gestore della Zona di Addestramento Cani all'uopo incaricato dalla Provincia.

Titolo II

GESTIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO E VEGETALE

Art. 7 (Divieto di danneggiamento specie vegetali e accensione fuochi)

1. La lettera b) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Naturale è vietato raccogliere e danneggiare le specie vegetali nonché introdurre specie alloctone che possano alterare l'equilibrio naturale. La lettera h) dell'art. 5 comma 1 della succitata legge, stabilisce inoltre che nel Parco Naturale è vietato accendere fuochi all'aperto.

2. Al fine di consentire le attività selvicolturali, la raccolta limitata dei frutti silvestri e dei funghi nonché l'accensione di fuochi, l'Ente Parco, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della l.r. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde», con il presente regolamento stabilisce le deroghe a tale divieto e le modalità di svolgimento di tali attività.

Art. 8 (Taglio boschi)

1. All'interno del territorio del Parco Naturale Spina Verde:

a) chiunque intenda procedere ad eseguire attività selvicolturali, in conformità delle norme forestali regionali, deve presentare una denuncia di taglio o di inizio attività al Parco, come definita dall'art. 11, comma 7 della l.r. n. 27/2004. La denuncia può essere presentata dal proprietario o dal titolare di altro diritto reale o in subordine dall'utilizzatore del bosco purché in possesso di contratto, comodato, atto di vendita soprassuolo o specifico nulla-osta da parte del proprietario. La denuncia ha la validità di due stagioni silvane per i boschi cedui e di due anni per i boschi di alto fusto. Qualora la denuncia riguardi interventi su superfici superiori a 1,5 ettari dovrà essere allegato un «progetto di taglio» avente i contenuti tecnici previsti dalle norme forestali regionali e firmato da tecnico specificamente abilitato. L'Ente Parco entro il termine massimo di 60 giorni dalla presentazione della denuncia di cui sopra, provvederà al rilascio di specifica autorizzazione o nulla-osta agli interventi previa contrassegnatura della piante da abbattere o delle matricine da rilasciare nonché individuazione di almeno 3 piante/ettaro da lasciare per l'invecchiamento e fino a 10 alberi morti per ettaro nelle fustate per tagli su superfici superiori a 5.000 mq, da valutare di volta in volta a cura del proprio tecnico allo scopo incaricato;

b) è consentito il taglio degli alberi in conseguenza di specifica ordinanza del Sindaco per l'eliminazione di improprie situazione di pericolo;

c) sono consentite senza obbligo di denuncia e in qualsiasi perio-

do dell'anno, l'asportazione dei fusti morti o sradicati, la spalcatura nelle conifere e la potatura di allevamento nelle latifoglie purché limitata al terzo inferiore dell'altezza del fusto;

d) le attività selvicolturali di cui alla lettera a) sono consentite per una superficie massima di 3 ettari continuativi.

2. Nei boschi cedui del Parco la stagione silvana in cui sono permesse le operazioni di taglio e di utilizzazione del bosco va dal 15 ottobre al 31 marzo. Nei boschi di alto fusto le operazioni di taglio, sfollo e asportazione dei fusti sono consentite durante tutto l'anno. L'Ente Parco qualora accerti l'esigenza di tutela o protezione della fauna presente modifica con specifico provvedimento i tempi suddetti, definendo altresì l'ampiezza territoriale di validità di tale restrizione.

3. Tutte le operazioni di taglio, devono avvenire secondo quanto indicato nel nullaosta del Parco e avendo cura di evitare danneggiamenti alle radici, al fusto ed alle chiome degli alberi del soprassuolo arboreo risparmiato al taglio e nelle aree boscate attraversate dal cantiere o dalle vie di esbosco. Dovranno essere altresì evitati danneggiamenti o distruzioni di opere e manufatti eventualmente presenti, quali muri a secco, terrazzamenti o manufatti storico-archeologici.

4. Ferma restando l'osservanza delle normative vigenti, l'esbosco deve essere eseguito, di norma, per via aerea, per mulattiere, sentieri, viabilità agro-silvo-pastorale, condotte, canali di avvallamento già esistenti, evitando qualsiasi percorso nelle parti di bosco in rinnovazione.

Il concentramento per strascico, avendo cura di evitare danni al suolo ed al soprassuolo, è consentito dal letto di caduta alla più vicina via di esbosco.

Il transito dei trattori gommati e dei trattori forestali in bosco lungo tracciati o varchi naturali che non comporti danni al soprassuolo o movimenti di terra, è consentito per le operazioni di concentramento ed esbosco, fatti salvi specifici divieti o limitazioni imposti dall'Ente Parco per particolari situazioni (rinnovazione in atto, possibile costipamento del terreno, periodi particolarmente piovosi ecc.).

5. Gli scarti delle utilizzazioni (ramaglia e cimiali), salvo deroga concessa con nulla osta dell'Ente Parco, devono essere raccolti in andane in bosco oppure allontanati dal bosco, sminuzzati e distribuiti sull'area interessata al taglio, oppure bruciati con le modalità indicate all'art. 12. Nel caso in cui gli scarti vengano raccolti in andane, nel caso dei cedui e dei cedui sotto fustaia, l'area occupata dalle stesse non può ricoprire le ceppaie presenti in bosco e nuclei significativi di rinnovazione.

È vietato depositare gli scarti delle lavorazioni in corrispondenza di viabilità agro-silvo-pastorale, sentieri, corsi e specchi d'acqua, linee elettriche e telefoniche o a distanza inferiore a 50 metri da corsi e specchi d'acqua e a 20 metri negli altri casi.

Le operazioni di allestimento ed esbosco del materiale legnoso dovranno concludersi entro il 30 aprile nei boschi cedui e non oltre 30 giorni dell'utilizzazione nei boschi d'alto fusto.

6. Al fine di promuovere e valorizzare la qualità ambientale del Parco Naturale l'Ente Parco, nel rilasciare i nullaosta al taglio, può porre particolari limitazioni in specifiche aree ad elevata valenza ambientale.

Art. 9 (Taglio boschi in corrispondenza di elettrodotti, edifici, reti infrastrutturali e altri manufatti)

1. Per quanto attinente al taglio dei boschi in corrispondenza di manufatti tecnologici, infrastrutture e edifici si rimanda alle fasce di rispetto indicate nelle Norme Forestali Regionali di cui all'art. 11 della l.r. 27/2004 «Tutela e valorizzazione delle superfici, del paesaggio e dell'economia forestale» e successive modificazioni ed integrazioni.

2. Al fine di tutelare le aree del Parco Naturale interessate dal passaggio di reti infrastrutturali varie:

a) è consentito solo il taglio delle piante che per dimensioni si avvicinano ai conduttori della linea e che risultano potenzialmente pericolose per il servizio da erogare;

b) non devono essere danneggiate le piante limitrofe non interessate al taglio;

c) è vietata la capitozzatura;

d) è vietato il danneggiamento di assenze arbustive con unica eccezione per la traccia adibita al transito per le ispezioni, che comunque non potrà avere lunghezza superiore a 3 metri;

e) il taglio delle piante dovrà essere selettivo ed eseguito correttamente in maniera che risulti inclinato verso l'esterno e senza slabbrature; le operazioni di esbosco dovranno avvenire senza recare danni alla rinnovazione naturale;

f) è vietato l'uso di cippatrici, fresi e altri mezzi meccanici a lavorazione andante;

g) le potature e le ramature devono essere eseguite rasenti al tronco e senza danneggiare la corteccia e solo quando assolutamente indispensabili;

h) a taglio avvenuto dovrà essere asportato il materiale legnoso di pezzatura superiore a 15 cm entro e non oltre 30 giorni;

i) il materiale legnoso di pezzatura inferiore a 15 cm dovrà essere cippato o accatastato come indicato al precedente articolo al comma 6;

j) è vietato qualsiasi movimento di terra e l'apertura di nuove strade o piste, ad eccezione di quelle di servizio sotto la linea che andranno ripristinate a fine lavori.

3. A garanzia di eventuali danni arrecati al soprassuolo boscato e all'ambiente circostante, il soggetto titolare è tenuto a presentare idoneo deposito cauzionale a favore del Parco prima del rilascio del permesso di taglio, tramite fidejussione bancaria.

L'entità di tale garanzia è fissata in € 5.000,00 (cinquemila) per ettaro di superficie interessata, da adeguarsi periodicamente con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione del Parco sentiti esperti in materia forestale. Le frazioni di ettaro verranno conteggiate come ettari interi. La garanzia sarà restituita a fine lavori alla presentazione di richiesta scritta e previa verifica della regolare esecuzione dei lavori da parte del Parco. La fidejussione bancaria avrà durata fino a dichiarazione liberatoria da parte dell'ufficio tecnico del Parco Spina Verde.

Art. 10 (Rimboschimenti e tagli fito-sanitari)

1. È vietato introdurre specie vegetali e arboree alloctone, ed in particolare specie esotiche infestanti. I rimboschimenti devono essere effettuati con le modalità e le essenze indicate nel Piano di Indirizzo Forestale del Parco Spina Verde per ogni zona del Parco.

2. L'Ente Parco può disporre particolari deroghe alle disposizioni di cui al presente regolamento qualora si debba procedere a tagli finalizzati al contenimento di attacchi epidemici, di parassiti o di agenti patogeni a carico della vegetazione.

Art. 11 (Attività di pascolo e allevamento)

1. Nelle zone indicate nel Piano Territoriale di Coordinamento come «Ambiti forestali» è vietato il pascolo, far transitare e immettere animali al di fuori della viabilità presente.

La custodia del bestiame pascolante in bosco deve essere affidata a personale appositamente incaricato e attuata con opportuni mezzi di contenimento di tipologia compatibile con il contesto ambientale e paesistico circostante.

2. È consentito l'allevamento di animali negli ambiti Agricoli definiti nel Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Naturale, compatibilmente con le finalità del Parco e di tutela ambientale e paesistica.

3. L'attività apistica è consentita secondo le norme di cui alla l.r. 5/2004.

Art. 12 (Accensione fuochi)

1. Al di fuori dei periodi di grave pericolosità definiti dalla l.r. 27/2004, è consentita l'accensione di fuochi all'interno del Parco Naturale Spina Verde per la sola pulitura dalle ramaglie e purché il fuoco sia sempre custodito.

2. Nei periodi di grave pericolosità definiti dalla l.r. 27/2004, è consentita l'accensione di fuochi solo in luoghi dove non si arrechi danno alla vegetazione e comunque ad una distanza non inferiore ai 100 metri dal limite del bosco; è altresì vietato far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici, motori, fornelli o inceneritori che producano braci o faville, fumare, utilizzare fuochi pirotecnici e compiere in generale ogni operazione che possa creare pericolo mediato o immediato di incendio.

3. È consentita l'accensione di fuochi all'interno del Parco Naturale Spina Verde nei giardini privati degli edifici classificati dal Piano Territoriale di Coordinamento nell'«Ambito edificato» o presso spazi esistenti e attrezzati all'uso nelle aree classificate dal Piano Territoriale come «Ambiti per attrezzature di uso pubblico», comunque nel rispetto dei limiti di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo.

Art. 13 (Raccolta funghi)

1. Sul territorio del Parco Naturale Spina Verde:

a) la raccolta è limitata ai funghi fuori dal terreno;

b) la raccolta è consentita dall'alba al tramonto;

c) il limite massimo di raccolta giornaliera per persona è di tre chilogrammi, salvo che tale limite sia superato da un solo esemplare o da un unico carpoforo di *Armillaria mellea* (nome italiano Chiodino);

d) la raccolta è consentita in maniera esclusivamente manuale, senza l'impegno di alcun attrezzo ausiliario, fatta salva l'asportazione dei corpi fruttiferi di *Armillaria mellea* per i quali è consentito il taglio del gambo;

- e) è obbligatoria la pulitura sommaria sul luogo di raccolta dei funghi riconosciuti eduli;
- f) è vietata la raccolta, l'asportazione e la movimentazione dello strato umifero e di terriccio in genere;
- g) è vietata la raccolta dei funghi decomposti;
- h) è vietata la raccolta di ovuli chiusi di *Amanita cesarea* (volgarmente conosciuta come *ovulo buono*);
- i) è vietato l'uso di contenitori di plastica per il trasporto;
- j) è obbligatorio l'uso di contenitori idonei a favorire la dispersione delle spore durante il trasporto;
- k) è vietato in generale danneggiare con bastoni o qualsiasi altro mezzo i funghi presenti.

Art. 14 (Raccolta dei frutti del sottobosco)

1. Nel Parco Naturale Spina Verde è consentita la raccolta di frutti del sottobosco (mirtillo, lamponi, more, fragole etc. ...) nel limite di un chilogrammo per persona ogni giorno. Ove la raccolta sia operata da cinque o più raccoglitori congiuntamente possono essere raccolti complessivamente quattro chilogrammi di frutti del sottobosco.

Art. 15 (Raccolta della flora spontanea)

1. Nel Parco Naturale Spina Verde non è consentita la raccolta della flora spontanea protetta inclusa nell'Elenco approvato con decreto del Presidente della Provincia di Como n. 67/2005 e successive modificazioni e integrazioni.

2. È consentita la raccolta di tutte le altre specie di flora spontanea comprese nella d.g.r. n. 18348/78 fino ad un massimo giornaliero, per ogni raccoglitore, di 6 esemplari per specie.

3. È libera la raccolta delle specie floreali non ricomprese in tali elenchi salvaguardando in ogni caso l'apparato radicale. È sempre vietata inoltre l'asportazione e l'estirpazione di bulbi e radici.

Art. 16 (Raccolta di altri frutti)

1. Nel Parco Naturale Spina Verde è consentita la raccolta ad uso domestico di altri frutti del «bosco» quali sambuco, noci, noccioline, rosa canina, etc. nel limite di 1 chilogrammo per persona ogni giorno. Laddove la raccolta sia effettuata da cinque o più raccoglitori congiuntamente, possono essere raccolti complessivamente 4 chilogrammi di frutti.

2. La raccolta, per uso domestico, delle castagne non è soggetta a limitazioni quantitative.

Titolo III

UTILIZZO DELLA RETE SENTIERISTICA E STRADALE

Art. 17 (Divieto di transito)

1. La lettera j) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Naturale è fatto assoluto divieto di transito di mezzi motorizzati non autorizzati sulle strade di servizio e sui sentieri del Parco.

2. Al fine di consentire il transito a determinate categorie di utenti limitatamente nello spazio e nel tempo, tutelando al contempo gli escursionisti e lo stato generale dell'ambiente, l'Ente Parco, ai sensi dell'art. 5 comma 2 della suddetta legge, con il presente regolamento stabilisce le deroghe a tale divieto.

Art. 18 (Utilizzo delle strade di servizio e dei sentieri)

1. Sono soggetti al presente articolo tutti i sentieri all'interno del Parco Naturale; sono altresì soggetti al presente articolo i percorsi individuati nel Piano Territoriale di Coordinamento come «strade di servizio» di seguito riportati:

- a) località Ronco – strada provinciale per Pedrinato in comune di Drezzo;
- b) via alla Valle in comune di Parè;
- c) via Majocca in comune di Cavallasca;
- d) ex caserma della finanza – Monte Sasso – cascina Terramara – cascina Bronno nei comuni di Cavallasca, San Fermo e Como;
- e) Prestino – Monte Croce in comune di Como;
- f) Prestino – Pianvalle – Respaù – Camerlata in comune di Como;
- g) via Castel Baradello in comune di Como;
- h) Albate – Baita Monte Goi in comune di Como.

2. Sono ammessi al transito sui sentieri e sulle strade succitate *senza autorizzazione* dell'Ente Parco:

- a) i mezzi di servizio del Parco e degli Enti Consorziati nello svolgimento delle proprie attività;
- b) i mezzi di pronto soccorso, di polizia, pronto intervento, manutenzione delle reti tecnologiche (gas, acqua, elettricità) e servizi postali nello svolgimento delle proprie funzioni;

3. Sono ammesse al transito sulle strade succitate *con autorizzazione* da parte dell'Ente Parco, le seguenti categorie:

- a) residenti, proprietari, esercenti o conduttori di strutture sociali ed economiche;
- b) gli imprenditori agricoli limitatamente all'accesso alle aree in disponibilità e comunque per spostamenti legati allo svolgimento della propria attività;
- c) proprietari di fondi e affittuari e loro famigliari;
- d) conduttori e manutentori di superfici boscate;
- e) dipendenti delle attività economiche e sociali;
- f) mezzi di personale coinvolto in attività scientifiche e di ricerca;
- g) mezzi di personale coinvolto nella organizzazione di manifestazioni, sagre e feste autorizzate.

4. L'autorizzazione al transito di cui al comma 3, *della durata massima di 24 mesi*, è rilasciata dalla Direzione del Parco, per singoli veicoli, su richiesta degli aventi diritto a seguito di specifica istanza in carta legale, corredata dalla documentazione attestante i requisiti di ammissibilità al transito.

5. Per i soli residenti l'autorizzazione di cui al comma precedente viene rilasciata dalla Direzione del Parco dietro presentazione di richiesta in carta libera, anche in forma cumulativa per tutti i veicoli appartenenti al nucleo familiare. La validità dell'autorizzazione, senza scadenza temporale, è subordinata al permanere delle condizioni di effettiva residenza anagrafica all'interno dell'area protetta dei soggetti beneficiari.

6. L'autorizzazione, rilasciata dalla Direzione del Parco, riporta l'identificazione del tratto di sentiero o strada su cui il veicolo è ammesso al transito, nonché la validità temporale dell'autorizzazione stessa; essa dovrà essere esposta in maniera visibile sull'auto-mezzo.

7. La Direzione del Parco può prevedere a seguito di particolari esigenze, per periodi o fasce orarie limitate, il libero transito su determinati tratti di sentiero o strade di servizio di cui al comma 1 del presente articolo.

8. È comunque sempre consentito il transito finalizzato al raggiungimento:

- a) dei parcheggi pubblici in località Colombirolo a Cavallasca;
- b) dei parcheggi pubblici in località Ronco a Drezzo;
- c) del nucleo abitativo del Ronco a Drezzo;
- d) del nucleo abitativo della via Bronno tra Como e San Fermo.

Art. 19 (Circolazione mezzi per lo svolgimento di operazioni edili)

1. I mezzi di portata inferiore a 18 quintali, necessari allo svolgimento di opere edili autorizzate, sono ammessi al transito sui sentieri e sulle strade di servizio, previa preventiva comunicazione formale, da parte degli interessati, al Parco contenente indicazioni circa il periodo di attività e il tratto di strada o sentiero interessato dal transito.

2. Il transito di mezzi di portata superiore a 18 quintali deve essere espressamente autorizzato dalla Direzione del Parco caso per caso. Il rilascio dell'autorizzazione è subordinato alla presentazione da parte degli interessati di una polizza fidejussoria bancaria a favore dell'Ente Parco a copertura di eventuali danni provocati dal transito stesso. Il deposito cauzionale è fissato in € 25.000,00, da adeguarsi periodicamente con specifico provvedimento del Consiglio di Amministrazione del Parco.

Art. 20 (Parcheggio)

1. Il parcheggio dei veicoli è consentito negli spazi pubblici appositamente realizzati o presso gli esercizi commerciali e le proprietà private.

Titolo IV

ALTRE NORME COMPORTAMENTALI PER L'UTILIZZO DEL PARCO NATURALE

Art. 21 (Corretto utilizzo dei sentieri)

1. I sentieri del Parco Naturale Spina Verde sono liberamente percorribili a piedi, a cavallo e in bicicletta, in ogni caso a velocità tale da non recare pericolo per gli escursionisti.

2. Il transito a cavallo e in bicicletta, previa apposizione di specifica segnaletica, è severamente vietato sui sentieri caratterizzati da fragile equilibrio ambientale, idrogeologico e archeologico.

3. I cani devono essere condotti al guinzaglio o, in alternativa, indossare idonea museruola come stabilito dall'Ordinanza 3 ottobre 2005 «Tutela dell'incolumità pubblica dall'aggressività dei cani» del Ministero della Sanità; sono esclusi dall'osservanza di quanto riportato nel presente comma i cani impiegati nelle attività di addestramento cani di cui all'articolo 6 del presente regolamento, nonché i cani delle Forze Armate e della Polizia utilizzati per servizio.

Art. 22 (Divieto di introdurre armi ed esplosivi)

1. La lettera g) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Natura-

le è fatto assoluto divieto di introdurre senza autorizzazione armi, esplosivi e qualsiasi mezzo distruttivo o di cattura.

2. Sono escluse dal divieto di cui al comma precedente:

a) le attività di protezione civile, di emergenza e soccorso, di pubblica sicurezza e di espletamento di servizi di vigilanza autorizzati;

b) le attività di interesse dell'Ente o dallo stesso gestite o controllate quali: ricerca scientifica, gestione faunistica, esecuzione di rilevamenti ed osservazioni ecc.;

c) la detenzione, nelle abitazioni private, di armi ivi comprese quelle da caccia, purché regolarmente denunciate a norma delle vigenti disposizioni di legge;

d) il trasporto delle armi lunghe smontate e come tali non utilizzabili per l'attività venatoria, purché ciò avvenga nel tratto dalla residenza del proprietario sita nel territorio del Parco, all'esterno di essa e viceversa, lungo la direttrice stradale più breve;

e) il trasporto, esclusivamente verso, da e su percorsi sportivi di archi, frecce e balestre ed il loro utilizzo per attività sportive che non arrechino disturbo alla fauna selvatica o danno alle essenze arboree;

f) il porto di arma per ragioni di difesa personale, rilasciato dalle competenti Autorità.

3. È consentito, previa *comunicazione* all'Ente Parco, nel rispetto delle relative norme che ne regolano l'uso:

a) eseguire opere, rilevamenti od osservazioni, nell'interesse pubblico o privato, che richiedano l'uso di esplosivi;

b) introdurre e utilizzare fuochi d'artificio da parte di soggetti autorizzati dalle competenti Autorità territoriali, in occasione di particolari ricorrenze, avendo cura di non arrecare danno all'ambiente e disturbo alla fauna selvatica e di non cagionare pericolo a cose e persone.

Art. 23 (Divieto di alterazione dei cicli biogeochimici)

1. La lettera f) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Naturale è fatto divieto di introdurre o impiegare qualsiasi mezzo di distruzione o alterazione dei cicli biogeochimici quali, esemplificativamente, concimi chimici, anticrittogamici, pesticidi, diserbanti.

2. Al fine di garantire la pubblica sicurezza è consentito lo spargimento di sale antighiaccio sulle strade comunali.

Art. 24 (Divieto di modifica del regime delle acque)

1. La lettera d) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Naturale è vietato alterare in qualsiasi modo il regime delle acque mediante la modifica dell'andamento dell'alveo nonché l'attivazione di scarichi di acque reflue non depurate.

2. È consentita l'attività di prelievo e captazione delle acque per acquedotti pubblici e privati secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia.

Art. 25 (Divieto di cava, discarica e asportazione materiale)

1. La lettera c) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Naturale è fatto divieto di esercitare l'attività di cava, di miniera, di discarica, asportare minerali nonché abbandonare rifiuti nel suolo, sottosuolo, nelle acque superficiali e sotterranee. È altresì vietata l'asportazione della cotica erbosa e dello strato di suolo superficiale.

2. In deroga al precedente comma è consentito raccogliere materiale minerale e di lettiera, previa autorizzazione dell'Ente Parco, per motivi di studio, ricerca, sperimentazione e didattica.

Art. 26 (Divieto di sorvolo)

1. La lettera i) dell'art. 5 comma 1 della l.r. n. 10/2006 «Istituzione del Parco Naturale Spina Verde» stabilisce che nel Parco Naturale è vietato sorvolare con mezzi non autorizzati il Parco.

2. Possono essere concesse deroghe al divieto generale di sorvolo del territorio del Parco per:

a) quanto specificatamente definito dalle leggi vigenti sulla disciplina del volo;

b) attività di protezione civile, di emergenza e soccorso;

c) attività di pubblico interesse quali ricerca scientifica, gestione faunistica, necessità di sopralluoghi, trasporto di persone, di mezzi e materiali, esecuzione di lavori;

d) esecuzione di lavori in quota, esperibili solo con il mezzo aereo, che comportino il trasporto di uomini, mezzi e materiali;

e) esecuzione, nei modi e nelle forme di legge, di riprese fotografiche, fotogrammetriche, cinematografiche, televisive, nonché di rilevamenti od osservazioni autorizzate dall'Ente Parco.

Art. 27 (Svolgimento di manifestazioni sportive, feste e sagre e attività ricreative non ordinarie di carattere collettivo - Campeggio)

1. Nel Parco Naturale è possibile svolgere manifestazioni sporti-

ve, feste e sagre e altre attività ricreative non ordinarie purché esse siano svolte:

a) previa comunicazione, con congruo anticipo, all'Ente Parco;

b) negli spazi appositamente attrezzati al fine di non causare danno alla flora e alla vegetazione presente;

c) limitando al massimo il rumore e gli schiamazzi al fine di non disturbare la fauna.

2. L'Ente Parco, sulla base delle valutazioni dell'impatto indotto dalle manifestazioni, può, con motivato provvedimento, negarne lo svolgimento o limitarne la portata.

3. All'interno del Parco Naturale, l'attività di campeggio, esercitata tramite l'installazione di tende o con il parcheggio di roulotte o autocaravan, è consentita subordinatamente al rilascio di specifica autorizzazione dell'Ente Parco a seguito di valutazione di compatibilità ambientale della stessa, da trasmettersi al Comune interessato.

NORME FINALI

Art. 28 (Deroghe e limitazioni)

1. L'Ente Parco, in seguito a sopravvenute ed eccezionali circostanze di carattere ambientale, può emettere motivati provvedimenti di limitazione, anche occasionali e circoscritti nel tempo, delle condotte consentite dal presente regolamento al fine di garantire la corretta conservazione degli equilibri ambientali.

2. L'Ente Parco, può altresì concedere limitate deroghe alle norme del presente regolamento qualora sia indispensabile per l'attuazione di interventi consentiti dal Piano Territoriale di Coordinamento.

Art. 29 (Norme Sanzionatorie)

1. Fatta salva l'applicazione delle sanzioni penali di cui all'art. 30 comma 8 della l. 394/91, l'inottemperanza alle norme del presente regolamento è sanzionata amministrativamente in base a quanto disciplinato dalle specifiche norme regionali e statali che regolano le diverse discipline.

2. L'inottemperanza alle norme del presente regolamento, non regolamentate da specifiche norme regionali e statali, prevede le sanzioni previste dall'art. 30 comma 2 della l. 394/91.

Art. 30 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

2. Con ordinanza del Sindaco i Comuni recepiscono il Titolo III «Utilizzo della rete sentieristica» per quanto attiene alle strade comunali.

(BUR2007068)

AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po - Parma - Determina n. 812 del 3 maggio 2007 - (CR-E-795) Lavori di ringrosso dell'argine maestro del fiume Po da Casalmaggiore (CR) al confine mantovano - Pagamento acconto delle indennità di esproprio accettate

Area amministrativa - Ufficio espropri e concessioni

IL DIRIGENTE

Omissis

DETERMINA

1) di disporre il pagamento dell'acconto dell'ottanta per cento, delle indennità accettate, come individuate nell'allegato elenco, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) la pubblicazione di un estratto del presente provvedimento, ai sensi di quanto disposto dall'art. 26, comma 7 del d.P.R. 327/01 e s.m.i., nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e di dare comunicazione ai terzi che risultino titolari di diritti sui beni;

3) che il presente atto diventerà esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle formalità di cui al precedente paragrafo 2), se non saranno proposte da terzi opposizioni per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

Parma, 3 maggio 2007

Romano Rasio

ALLEGATO

Cognome e nome intestatario	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo di residenza/sede legale	Codice fiscale/p. IVA	IDENTIFICATIVI CATASTALI				Totale indennità di esproprio (€)	Totale acconto 80% ditta (€)
					Comune censuario	Fg.	Mappale originario	Mappale attuale		
TENTOLINI MARIA GLORIA	PARMA	23/07/1952	via Favagrossa, 60 - 26041 Casalmaggiore (CR)	TNT MGL 52L63 G3370	Casalmaggiore (CR)	54	63	153	28.193,52	22.554,82
					Casalmaggiore (CR)	54	95	155		
					Casalmaggiore (CR)	59	1	110		
					Casalmaggiore (CR)	51	12	112		
DEIETRI LAURA	Casalmaggiore (CR)	27/06/1946	via Marsala, 3 - 26041 Casalmaggiore (CR)	DPT LRA 46H67 B989C	Casalmaggiore (CR)	59	95	116	416,40	333,12
ASCHIERI RENATO	Casalmaggiore (CR)	06/05/1963	via Micca, 19 - 26041 Casalmaggiore (CR)	SCH RNT 63E06 B898V	Casalmaggiore (CR)	59	96	118	266,40	213,12
ZAROTTI CRISTINA	Viadana (MN)	03/04/1966	via Micca, 19 - 26041 Casalmaggiore (CR)	ZRT CST 66D43 L826R	Casalmaggiore (CR)				266,40	213,12
ASCHIERI RENATO	Casalmaggiore (CR)	06/05/1963	via Micca, 19 - 26041 Casalmaggiore (CR)	SCH RNT 63E06 B898V	Casalmaggiore (CR)	59	97	120	825,84	660,67
FEDERICI ANGELA MARIA	Casalmaggiore (CR)	27/07/1940	via Balilla, 36 - 26036 Rivarolo del Re ed Uniti	FDR NLM 40L67 B898H	Casalmaggiore (CR)	59	36	122	2.618,88	2.095,10
FEDERICI FRANCO	MILANO	25/12/1955	via Marsala, 18 - 26041 Casalmaggiore (CR)	FDR FNC 55T25 F205R	Casalmaggiore (CR)	59	58	124	15.225,03	12.180,03
						61	18	76		
						61	21	82		
						61	25	88		
						61	37	92		
						61	47	98		
						69	1	69		
						61	8	72		
						61	22	84		
						61	5	70		
FEDERICI LAURA	MILANO	21/01/1954	via della Repubblica, 116/A - 26041 Casalmaggiore (CR)	FDR LRA 54A61 F205M	Casalmaggiore (CR)	59	58	124	8.669,70	6.935,76
						61	18	76		
						61	21	82		
						61	25	88		
						61	37	92		
						61	47	96		
						69	1	69		
						61	8	72		
ISTITUTO DIOCESIANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO - DIOCESI DI CREMONA	/	/	piazza S. Antonio Maria Zaccaria, 5 26100 Cremona	93005540195	Casalmaggiore (CR)	61	5	70	1.667,81	1.334,24
						61	14	74		
						69	5	79		
SANFELICI EDO	Viadana (MN)	15/07/1944	via Provinciale, 41 - 46030 Dosolo (MN)	SNF DEO 44L15 L826M	Casalmaggiore (CR)	69	5	79	2.252,24	1.801,79
VICINI FRANCESCO	Casalmaggiore (CR)	22/09/1914	via Beduschi, 9 - 26041 Casalmaggiore (CR)	VCN FNC 14P22 B898R	Casalmaggiore (CR)	61	23	86	358,05	286,44

Cognome e nome intestatario	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo di residenza/sede legale	Codice fiscale/p. IVA	IDENTIFICATIVI CATASTALI				Totale indennità di esproprio (€)	Totale acconto 80% ditta (€)
					Comune censuario	Fg.	Mappale originario	Mappale attuale		
FORNASARI DEANNA	Casalmaggiore (CR)	06/08/1949	v.lo Bonazzi, 25 - 46019 Viadana (MN)	FRN DNN 49M46 B898H	Casalmaggiore (CR)	61	36	90	76,38	61,11
FORNASARI FAUSTA	Casalmaggiore (CR)	19/08/1941	via Micca, 17 - 26041 Casalmaggiore (CR)	FRN FST 41M59 B898G					46,19	36,95
FORNASARI VIRGINIA	Casalmaggiore (CR)	16/04/1947	v.lo Bonazzi, 27 - 46019 Viadana (MN)	FRN VGN 47D56 B898I					46,19	36,95
SARZI PUTTINI NORMA	Casalmaggiore (CR)	19/04/1947	via T. Grossi, 23 - 46019 Casalmaggiore (CR)	SRZ NRM 47D59 B898A					46,19	36,95
SARZI PUTTINI ROSANNA	Casalmaggiore (CR)	26/09/1939	via T. Grossi, 23 - 46019 Casalmaggiore (CR)	SRZ RNN 39P66 B898I					46,19	36,95
FIAMMINGHI GIOVANNI	REGGIO EMILIA	29/09/1984	via Farini, 34 - 43100 Parma	FMM GNN 84P29 H223W	Casalmaggiore (CR)	61	38	94	224,03	179,22
FIAMMINGHI GIUSEPPE	PARMA	01/08/1976	via Farini, 34 - 43100 Parma	FMM GPP 76M01 G337L					224,03	179,22
FIAMMINGHI SIMONETTA	PARMA	01/03/1973	via Farini, 34 - 43100 Parma	FMM SNT 73C41 G337G					224,03	179,22
LONGONI GRAZIELLA	Casalmaggiore (CR)	19/03/1944	via Farini, 34 - 43100 Parma	LNG GZL 44C59 B898I					397,68	318,14
CAVALCA FRANCESCA	Casalmaggiore (CR)	24/09/1655	via degli Artigiani, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)	CVL FNC 55P64 B898L	Casalmaggiore (CR)	69	8	81	248,64	198,91
CAVALCA GIUSEPPINA	Casalmaggiore (CR)	10/12/1956	via A. Porzio, 136 - 26041 Casalmaggiore (CR)	CVL GPP 56R52 B898J						
SIRI ROMEA	Stagno Lombardo (CR)	26/06/1929	via A. Porzio, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)	SRL RMO 29H66 I935M						
RIVA FIORENZO	Casalmaggiore (CR)	19/04/1952	via degli Artigiani, 15 - 26041 Casalmaggiore (CR)	RVI FNZ 52D19 B989I					1.865,76	1.492,61
FAVAGROSSA FRANCESCO	Viadana (MN)	11/10/1960	via Cavour 75 - 26041 Casalmaggiore (CR)	FVG FNC 60R11 L826R	Casalmaggiore (CR)	69	12	89	13,56	10,85
MINARI RODOLFO	Dosolo (MN)	14/04/1952	via Nuova Roma, 7 - 46030 Dosolo (MN)	MNR RLF 52D14 D351I	Casalmaggiore (CR)	74	56	148	1.058,96	847,17
						74	77	150		
						74	78	152		
FIACCADORI ROSANNA	Roverbella (MN)	07/09/1959	via Nuova Roma, 7 - 46030 Dosolo (MN)	FCC RNN 55P47 H604N	Casalmaggiore (CR)	74	56	148	1.058,96	847,17
						74	77	150		
						74	78	152		
ARCHENTI PASQUALINA	Viadana (MN)	20/04/1924	Galleria Virgilio, 11 - 46019 Viadana (MN)	RCH PQL 24D60 L826Z	Casalmaggiore (CR)	74	57	154	1.779,64	1.423,71
						74	58	156		
MERCURI CESARE	Viadana (MN)	02/08/1951	via Vanoni, 28 - 46019 Viadana (MN)	MRC CSR 51M02 L826Z	Casalmaggiore (CR)	74	57	154	444,90	355,92
						74	58	156		
MERCURI PIERLUIGI	Viadana (MN)	19/10/1958	via Lisbona, 26 - 46019 Viadana (MN)	MRC PLG 58R19 L826H	Casalmaggiore (CR)	74	57	154	444,90	355,92
						74	58	156		
BOLDRINI PALMIRO	Casalmaggiore (CR)	16/07/1934	via Don Mazzolari, 81 - 26041 Casalmaggiore (CR)	BLD PMR 34L16 B898R	Casalmaggiore (CR)	74	129	158	1.240,32	992,26
BOLDRINI VINCENZO	Casalmaggiore (CR)	31/10/1928	via Canzio, 11 - 26041 Casalmaggiore (CR)	BLD VCN 28R31 B898Z	Casalmaggiore (CR)	74	130	160	852,88	682,30
BOLDRINI DANIELE	Casalmaggiore (CR)	22/02/1958	via Valletta, 39 - 26041 Casalmaggiore (CR)	BLD DNL 58B22 B898Y	Casalmaggiore (CR)	74	131	162	838,40	670,72
						74	63	164		
BOLDRINI MASSIMO	Casalmaggiore (CR)	10/12/1960	via Valletta, 39 - 26041 Casalmaggiore (CR)	BLD MSM 60T10 B898D	Casalmaggiore (CR)	74	131	162	838,40	670,72
						74	63	164		
MARINONI MARIA LUISA	MILANO	14/05/1932	via Celio, 2 - 20148 Milano	MRN MLS 32E54 F2050	Casalmaggiore (CR)	74	64	166	5.754,48	4.603,58
						74	65	168		
						74	66	170		

B) ANNUNZI LEGALI**B1 - GARE PUBBLICHE****Amministrazione regionale**

(BUR2007069)

Com.r. 13 giugno 2007 - n. 72

(2.5.0)

Presidenza – Direzione Centrale Affari Istituzionali e Legislativo Legale e Avvocatura – Struttura contratti – Bando di gara mediante procedura aperta per l'appalto del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio del programma regionale di sviluppo rurale 2007/2013**SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE****I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Lombardia		
Indirizzo postale: via Fabio Filzi n. 22		
Città: Milano	Codice postale: 20124	Paese: Italia
Punti di contatto: <i>felice_ringoli@regione.lombardia.it</i> All'attenzione di: Adriana Esposito, Laura Filosa	Telefono: 02-6765.4332 – 02-6765.4129	
Posta elettronica: <i>adriana_esposito@regione.lombardia.it</i> <i>laura_filosa@regione.lombardia.it</i>	Fax: 02-6765.4424	
Indirizzo (i) internet: Profilo di committente (URL): http://www.regione.lombardia.it		
Ulteriori informazioni sono disponibili presso: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati		
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati		
Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: <input checked="" type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati		

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ

<input checked="" type="checkbox"/> Autorità regionale o locale	<input checked="" type="checkbox"/> Servizi generali delle amministrazioni pubbliche
L'Amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO**II.1) DESCRIZIONE****II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'Amministrazione aggiudicatrice**

Affidamento del servizio di assistenza tecnica e monitoraggio del programma regionale di sviluppo rurale 2007/2013.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi

(c) Servizi <input checked="" type="checkbox"/>
<i>Categoria di servizi:</i> n. 11 (per le categorie di servizi 1-27, cfr. l'allegato II della direttiva 2004/18/CE)
<i>Sito o luogo principale dei lavori:</i> Regione Lombardia

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico **II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Servizio di assistenza tecnica e monitoraggio del programma regionale di sviluppo rurale 2007/2013.

II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (<i>se pertinente</i>)
Oggetto principale	72.52.11.00 - <input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> - <input type="checkbox"/>

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) SÌ NO**II.1.8) Divisione in lotti** SÌ NO**II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO****II.2.1) Quantitativo o entità totale** (*compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni*)

Disponibilità finanziaria € 1.500.000 IVA esclusa.

II.2.2) Opzioni (*eventuali*) SÌ NO**II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**

Periodo in mesi: dalla stipula del contratto fino al 31 dicembre 2013.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO****III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste** (*se del caso*)*Modalità cauzioni:* ex art. 4 lettere E) - F) ed art. 11 del disciplinare.*Cauzione provvisoria:* importo € 30.000,00 pari al 2% base d'asta (o, eventualmente, in misura ridotta nei casi previsti dall'art. 75, comma 7, d.lgs. 163/2006) e validità non inferiore a 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione delle offerte, oltre all'impegno del garante a rinnovare la garanzia nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.*Cauzione definitiva* (per aggiudicataria): importo 10% valore contrattuale; l'importo è aumentato in caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10% o al 20%, nella misura prevista dall'art. 113, comma 1, d.lgs. 163/2006 e succ. modd. e intt.**III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**

Finanziamento a carico bilancio regionale e cofinanziamento Unione Europea; pagamenti entro 90 giorni fine mese ricevimento fatture. Disposizioni: d.lgs. 163/2006; d.P.R. 445/2000; l. 68/1999; l. 327/2000; d.lgs. 196/2003; l.r. 14/1997; d.lgs. 231/2002, Codice Civile; l. 383/2001; l. 266/2002.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto

Ex art. 37 d.lgs. 163/2006: mandato speciale con rappresentanza.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

1. assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d.lgs. 163/2006;
2. (per i soggetti tenuti) iscrizione competente Camera Commercio, Industria, Agricoltura, Artigianato (registro equivalente dello Stato di appartenenza) con oggetto sociale comprendente ovvero coerente con oggetto gara, con indicazione CCIAA, data, numero, legale rappresentante;
3. insussistenza rapporti di controllo ex art. 2359 c.c. con altri concorrenti alla gara ovvero insussistenza di collegamento sostanziale con altri concorrenti alla gara tale da comportare l'imputazione delle relative offerte ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi;
4. assenza delle condizioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 1-bis della legge 383/2001 (o legge equivalente per le imprese di altro Stato U.E.).

Per i requisiti della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa secondo le indicazioni di cui all'art. 4 punto 2 del disciplinare. Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2 - 3 - 4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

Per i raggruppamenti i requisiti di cui alla presente sezione devono essere posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento. Per i Consorzi tali requisiti devono essere posseduti sia dal Consorzio sia da tutte le consorziate designate quali esecutrici del servizio.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per il requisito della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa ex art. 4 punto 2 del disciplinare; per raggruppamenti requisito può essere assolto cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.

Per i Consorzi requisito cumulativo tra consorzio e consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2 - 3 - 4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 è richiesta copia delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2004-2005-2006; modalità ex art. 12 disciplinare.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

- Aver realizzato nel triennio 2004-2005-2006 un fatturato globale complessivamente non inferiore a € 4.500.000,00 al netto dell'IVA, risultante da dichiarazioni IVA o imposta equivalente ambito U.E.

III.2.3) Capacità tecnica

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

Per il requisito della presente sezione è richiesta una dichiarazione ex d.P.R. 445/2000 resa ex art. 4 punto 2 del disciplinare; per raggruppamenti requisito può essere assolto cumulativamente dai soggetti costituenti il raggruppamento.

Per i Consorzi requisito cumulativo tra Consorzio e consorziate designate quali esecutrici del servizio.

Per i soggetti non aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea cfr. l'art. 3, commi 2 - 3 - 4, del citato d.P.R. 445/2000, pena l'esclusione dalla gara.

Per la verifica del presente requisito ex art. 48 d.lgs. 163/2006 è richiesta la seguente documentazione (modalità ex art. 8 disciplinare):

- se il servizio è stato prestato a favore di privati: dichiarazione (in originale o copia conforme) di avvenuta esecuzione rilasciata dal privato stesso con indicazione di oggetto, importo e data;
- se il servizio è stato prestato a favore di pubbliche amministrazioni: certificato (in originale o copia conforme) rilasciato e vistato dall'Amministrazione stessa.

Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti (se del caso):

Aver effettuato nel triennio 2004-2005-2006 servizi analoghi a quelli oggetto di gara per un importo non inferiore complessivamente a € 2.250.000,00 al netto dell'IVA. Si specifica che i singoli servizi dovranno essere di importo non inferiore ad € 200.000,00 (IVA esclusa).

III.2.4) Appalti riservati (se del caso) SÌ NO X

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? SÌ NO X

SEZIONE IV: PROCEDURA**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta X

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione (contrassegnare le caselle pertinenti)

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai X

X criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o negoziare oppure nelle specifiche.

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica SÌ NO X

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dell'Amministrazione aggiudicatrice (se del caso): Cod. GE.CA. n. 10/2007.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto SÌ X NO

In caso affermativo: Avviso di preinformazione X

Numero dell'avviso nella G.U.: 2007/S7-007603 dell'11 gennaio 2007

IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (ad eccezione del sistema dinamico di acquisizione) oppure il documento descrittivo (nel caso di dialogo competitivo)

Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti:

Data: 7 agosto 2007 (gg/mm/aaaa) ora: 12.00.

Documenti a pagamento: SÌ NO X

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione:

Data: 8 agosto 2007 (gg/mm/aaaa) ora: 12.00.

IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione

ES	CS	DA	DE	ET	EL	EN	FR	IT	LV	LT	HU	MT	NL	PL	PT	SK	SL	FI	SV
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta (procedure aperte)

Giorni 180 (dalla scadenza del termine per la sua presentazione)

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte

Data: 4 settembre 2007 (gg/mm/aaaa) ora: 10.00.

Luogo (se del caso): Milano - via Fabio Filzi n. 22.

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se del caso) SÌ NO

Legali rappresentanti concorrenti o loro delegati.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI**VI.3) Informazioni complementari (se del caso)**

L'offerta dovrà: essere formulata ex art. 4 del disciplinare e corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalle giustificazioni di cui all'art. 86, comma 5, d.lgs. 163/2006.

L'offerta dovrà essere, altresì, corredata dalle dichiarazioni richieste dall'art. 4 del disciplinare, dalla cauzione di cui al medesimo art. 4 lett. E) e dall'impegno di cui all'art. 4 lett. F); dalla quietanza di versamento della somma di cui all'art. 4 lett. G); essa dovrà pervenire secondo modalità ex art. 6 disciplinare. Per dichiarazioni ex art. 4 lettere C), D) del disciplinare è possibile utilizzare i moduli predisposti dall'amministrazione. Per raggruppamenti e consorzi vedasi art. 5 del disciplinare. Sussiste responsabilità penale per dichiarazioni non veritiere, denuncia penale per falsa dichiarazione, decadenza dall'aggiudicazione con aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria, eventuale diniego di partecipazione a gare future, incameramento della cauzione provvisoria quale risarcimento del danno. Cause di esclusione ex art. 9 del disciplinare.

In caso di ricorso al principio dell'avvalimento dovranno essere rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 3 del disciplinare di gara ed essere presentati a pena di esclusione dalla gara, tutti i documenti ivi indicati; per le dichiarazioni da rendersi ex art. 3 potrà essere utilizzato il modulo predisposto dall'Amministrazione.

Per consegna mano, utilizzare sportello Protocollo sito in via Taramelli, 20 - 20124 Milano; orari sportello: lunedì - giovedì 9-12 e 14.30-16.30; venerdì 9-12; sabato e festivi esclusi, oppure gli sportelli del protocollo locale federato (aperti nei medesimi orari) agli indirizzi riportati all'art. 6 del disciplinare. Il plico inviato mezzo servizio postale si intende pervenuto ore 9.30 data arrivo risultante da timbro apposto Struttura Archivio Protocollo.

Il termine ultimo per richiedere chiarimenti indirizzo ex punto I.1, secondo le modalità art. 10 del disciplinare, è il 23 luglio 2007. L'Amministrazione si riserva la facoltà di: aggiudicare anche in presenza unica offerta ammessa se reputata idonea, sospendere o non aggiudicare la gara qualora nessuna offerta sia ritenuta idonea ovvero qualora, nelle more dello svolgimento procedura, CONSIP s.p.a. attivi una convenzione per un servizio corrispondente a quello oggetto di affidamento ed avente parametri prezzo-qualità più convenienti; i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi, altro.

Subappalto ammesso ex art. 118 d.lgs. 163/2006; vietata cessione contratto.

I mezzi di comunicazione prescelti sono posta e fax.

Le prestazioni principali sono: assistenza tecnica.

Le prestazioni secondarie sono: monitoraggio.

La presente procedura è stata indetta con decreto del dirigente della Struttura Contratti n. 5966 del 5 giugno 2007.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il dr. Giorgio Bonalume, Dirigente dell'Unità Organizzativa Programmazione, Interventi e ricerca per le Filiere Agroindustriali della Direzione Generale Agricoltura.

Codice Identificativo gara (C.I.G.): 0043468EE9.

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: T.A.R. Lombardia		
Indirizzo postale: via Conservatorio n. 7		
Città: Milano	Codice postale: 20122	Paese: Italia
Posta elettronica:	Telefono	
Indirizzo internet (URL)	Fax 02-76053248	

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 12 giugno 2007 (gg/mm/aaaa)

Il dirigente della struttura contratti: Michele Colosimo

Provincia di Bergamo

(BUR20070610)

Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo – Bergamo – Bando di gara mediante procedura aperta per il servizio di gestione, inventariazione, manutenzione, informatizzazione, magazzino temporaneo, consegna e ritiro a domicilio degli ausili terapeutici per disabili

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, Italia, punti di contatto: Area gestione acquisti e Servizi logistici, tel. 035/385111 – telefax 035/385170; posta elettronica: *approvvigionamenti_ufficio_gare@asl.bergamo.it*; indirizzo internet: *www.asl.bergamo.it*.

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: il punto di contatto sopra indicato e allegato A.I.

Il capitolato d'oneri e la documentazione sono disponibili presso: il punto di contatto sopra indicato.

Le offerte vanno inviate a: vedi allegato A.III.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: tipo: autorità regionale o locale; settore: salute; l'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: servizio di gestione, inventariazione, manutenzione, informatizzazione, magazzino temporaneo, consegna e ritiro a domicilio degli ausili terapeutici per disabili.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: servizi – categoria del servizio: 25; luogo principale di esecuzione: Ambito Territoriale Provincia di Bergamo.

II.1.3) L'avviso riguarda: un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: servizio di gestione, inventariazione, manutenzione, informatizzazione, magazzino temporaneo, consegna e ritiro a domicilio degli ausili terapeutici per disabili; codice CIG 0037049DC9.

II.1.6) CPV: oggetto principale 33.19.62.00-2; oggetti complementari 50.42.10.00-2 e 85.10.00.00-0.

II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici: no.

II.1.8) Divisione in lotti: no.

II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1) Quantitativo o entità totale: n. 20.000 movimenti annui presunti per ritiri e consegne usato e nuovo, n. 7.000 movimenti annui presunti per riparazioni; valore stimato 1.800.000,00 compresa IVA, moneta euro.

II.2.2) Opzioni: no.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: periodo: dall'1 luglio 2007 al 30 giugno 2009.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2%; definitivo nella misura del 10% dell'ammontare complessivo dell'appalto.

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: finanziamento con fondi propri di bilancio; pagamento a 90 giorni data ricevimento fattura.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: sono autorizzati i raggruppamenti di operatori economici.

III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale: informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: i requisiti minimi di partecipazione sono previsti dal capitolato speciale d'appalto; le ditte interessate dovranno allegare la documentazione prevista dal capitolato speciale.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: i requisiti sono prescritti all'art. 2 del capitolato speciale.

III.2.3) Capacità tecnica: informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: i requisiti sono prescritti all'art. 2 del capitolato speciale.

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.

IV.2.2) Ricorso a un'asta elettronica: no.

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: sì – avviso di preinformazione: sì – n. dell'avviso nella G.U. 2007/S 009-009981 del 13 gennaio 2007.

IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: 21 giugno 2007, ore 12.00.

IV.3.6) Lingua utilizzabile per la presentazione delle offerte: italiano.

IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data: 22 giugno 2007, ore 10.00; luogo: sede legale dell'ASL della Provincia di Bergamo, Area gestione acquisti e Servizi logistici, via Galliccioli n. 4; persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: possono presenziare alla gara i rappresentanti muniti di apposita delega.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.2) APPALTO CONNESSO A UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI: no.

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto; è prevista l'aggiudicazione anche nell'ipotesi di presentazione di una sola offerta, purché valida; l'appalto è eventualmente rinnovabile al 30 giugno 2010.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 29 maggio 2007.

ALLEGATO A – ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) Indirizzi e punti di contatto presso i quali sono disponibili ulteriori informazioni: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, Italia, punto di contatto: Settore assistenza protesica, tel. 035/385316, telefax 035/385317.

III) Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte: Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Bergamo, via Galliccioli n. 4, 24121 Bergamo, Italia, punto di contatto: ufficio protocollo telefono 035/385210, telefax 035/385245.

Bergamo, 29 maggio 2007

Il resp. area gestione acquisti e servizi logistici: Samuele Comi

Provincia di Milano

(BUR20070611)

Comune di Cerro al Lambro (MI) – Estratto del bando di gara per l'appalto mediante pubblico incanto del servizio mensa scolastica anni 2007/2008 e 2008/2009

Il responsabile del servizio rende noto che il giorno 31 del mese di luglio dell'anno duemilasette alle ore 10.00 presso la sede municipale del comune di Cerro al Lambro è indetto un pubblico incanto per l'appalto del servizio mensa scolastica.

Oggetto dell'appalto: l'appalto ha per oggetto il servizio mensa per i ragazzi frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado.

Le modalità di svolgimento del servizio sono contenute nel capitolato speciale d'appalto in visione presso l'ufficio affari generali e servizi alle persone.

Durata dell'appalto: anni scolastici 2007/2008 e 2008/2009.

Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato alla ditta che otterrà il maggior punteggio complessivo da valutarsi sulla base degli elementi dell'organizzazione tecnica del servizio e del prezzo per ogni singolo pasto al netto di IVA.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Luogo di esecuzione dei lavori: scuola primaria e scuola secondaria di 1° grado di Cerro al Lambro.

Finanziamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri di bilancio.

Termine per la presentazione delle offerte e della documentazione richiesta: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12.30 del giorno ventisette del mese di luglio 2007 secondo le prescrizioni e modalità contenute nel bando integrale di gara pubblicato all'albo pretorio del comune.

Celebrazione della gara: la gara si terrà il giorno trentuno del mese di luglio 2007 alle ore 10.00 presso la sede municipale ed è ammesso ad assistervi chiunque vi abbia interesse.

Il bando integrale ed il capitolato speciale d'appalto sono in libera

visione e possono essere richiesti presso l'ufficio affari generali e servizi alle persone.

Cerro al Lambro, 20 giugno 2007

Il resp. del servizio:
Annamaria Locatelli

(BUR20070612)

Comune di Pantigliate (MI) – Avviso di pubblicazione bando di gara a procedura aperta per ampliamento cimitero comunale – secondo lotto

Il responsabile dell'Area tecnica rende noto che è pubblicato all'albo pretorio di questo comune dal 21 giugno 2007 al 17 luglio 2007 bando di gara a procedura aperta, art. 55 d.lgs. 163/06, per l'affidamento dei lavori di ampliamento cimitero comunale – secondo lotto.

- *Importo dei lavori posti a base di gara:* € 381.073,34;
- *Oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza:* € 11.100,00;
- *Categoria prevalente:* OG1 – € 377.112,42;
- *Categorie scorponabili e subappaltabili:* impianto elettrico – OS30 – € 3.960,92.

Gli elaborati di progetto possono essere richiesti, previo pagamento delle spese di copia, all'ufficio tecnico comunale dalle ore 9.00 alle ore 11.00 nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì.

Il resp. dell'area tecnica:
Emanuela Cancellieri

(BUR20070613)

Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a. – I.A.No.Mi. s.p.a. – Milano – Appalto «a corpo e a misura» per realizzazione opere di ristrutturazione rete fognatura pubblica nella via Derna, De Marchi, Della Quercia, Vespucci e Tripoli (traversa civici 50-54) in comune di Paderno Dugnano – CIG: 0041613421

Sistema di aggiudicazione: procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso», determinato mediante offerta a prezzi unitari – ex art. 82 comma 3 d.lgs. 163/2006 – previa esclusione automatica offerte anomale.

Importo base di appalto: € 275.399,23, oltre IVA, di cui € 230.759,41 a base di gara, € 22.139,82 oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 22.500,00 quale somma contrattuale per coordinamento interferenze.

Categoria prevalente: «OG6».

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 3 luglio 2007.

Data esperimento gara: 4 luglio 2007, dalle ore 9.30.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet dell'Osservatorio ll.pp. (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>, codice bando 18566), sul sito aziendale www.ianomi.it e a disposizione unitamente al progetto presso l'ufficio affari generali e legali (telefono 02.380310.40/39/52 – fax 02.33407007).

Milano, 7 giugno 2007

Il presidente CdA:
Roberto Colombo

(BUR20070614)

Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a. – I.A.No.Mi. s.p.a. – Milano – Appalto «a corpo e a misura» per realizzazione nuova fognatura nelle vie Vico e S. di Giacomo in comune di Lentate sul Seveso (MI) – CIG: 004561068E

Sistema di aggiudicazione: procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato mediante offerta a prezzi unitari – ex art. 82 comma 3 d.lgs. 163/2006 – previa esclusione automatica offerte anomale.

Importo base di appalto: € 243.587,45, oltre IVA, di cui € 203.343,48 a base di gara, € 30.243,47 oneri sicurezza non soggetti a ribasso ed € 10.000,00 quale somma contrattuale per coordinamento interferenze.

Categoria prevalente: «OG6».

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 17 luglio 2007.

Data esperimento gara: 18 luglio 2007, dalle ore 9.30.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet dell'Osservatorio ll.pp. (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>), sul sito aziendale www.ianomi.it e a disposizione unitamente al progetto presso l'ufficio affari generali e legali (telefono 02/380310.40/39/52 – fax 02/33407007).

Milano, 12 giugno 2007

Il presidente CdA:
Roberto Colombo

(BUR20070615)

Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a. – I.A.No.Mi. s.p.a. – Milano – Appalto «a corpo e a misura» per ristrutturazione e com-

pletamento della fognatura in località Villaggio Brolo (MI) – CIG: 004560526F

Sistema di aggiudicazione: procedura aperta, da aggiudicarsi con il criterio del «prezzo più basso» determinato mediante offerta a prezzi unitari – ex art. 82 comma 3 d.lgs. 163/2006 – previa esclusione automatica offerte anomale.

Importo base di appalto: € 309.485,18, oltre IVA, di cui € 280.671,99 a base di gara, € 28.813,19 oneri sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria unica prevalente: «OG6».

Termine per la presentazione delle offerte: ore 12.00 del giorno 12 luglio 2007.

Data esperimento gara: 13 luglio 2007, dalle ore 9.30.

Il bando integrale è disponibile sul sito internet dell'Osservatorio ll.pp. (<http://osservatorio.oopp.regione.lombardia.it>), sul sito aziendale www.ianomi.it e a disposizione unitamente al progetto presso l'ufficio affari generali e legali (telefono 02/380310.40/39/52 – fax 02/33407007).

Milano, 12 giugno 2007

Il presidente CdA:
Roberto Colombo

(BUR20070616)

Metropolitana Milanese s.p.a. – Milano – Esito di gara d'appalto: servizio di pulizia e spurgo delle griglie poste sui corsi d'acqua tombinati nel territorio del comune di Milano, con carico, trasporto e conferimento dei materiali e dei rifiuti galleggianti rimossi, periodo 1 aprile 2007-31 dicembre 2008

SEZIONE I

I.1) Metropolitana Milanese s.p.a., via del Vecchio Politecnico 8, 20121 Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail: info@metropolitanamilanese.it, Direzione Appalti e Contratti.

I.2) Ente aggiudicatore: no.

SEZIONE II

II.1.1) Servizio di pulizia e spurgo delle griglie poste sui corsi d'acqua tombinati nel territorio del comune di Milano, con carico, trasporto e conferimento dei materiali e dei rifiuti galleggianti rimossi, periodo 1 aprile 2007-31 dicembre 2008.

II.1.2) Servizi, categoria 16. Milano. ITC 45.

II.1.5) CPV 90000000.

II.1.6) No.

II.2.1) Imp. a base d'asta: € 677.542,22 + IVA.

SEZIONE IV

IV.1.1) Procedura aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione al prezzo più basso.

IV.2.2) No.

IV.3.2) GUCE S15 del 23 gennaio 2007.

SEZIONE V

V.1) 3 aprile 2007.

V.2) 2.

V.3) Sangalli G. & C. s.r.l., via E. Fermi 35, 20052 Monza (MI), tel. 039/2021986 – fax 039/834602 – e-mail info@impresasangalli.it – indirizzo internet www.impresasangalli.it.

V.4) Imp. di aggiudicazione: € 640.277,39 + IVA.

V.5) Perc. servizi subappaltabili: 30%.

SEZIONE VI

VI.1) No.

VI.2) Durata servizio: fino al 31 dicembre 2008. Funz. resp.: geom. V. Dodaro.

VI.3.1) TAR Lombardia.

VI.3.3) vd. punto I.1).

VI.4) 13 giugno 2007.

Milano, 13 giugno 2007

Metropolitana Milanese s.p.a.
Il presidente: Lanfranco Senn

(BUR20070617)

Metropolitana Milanese s.p.a. – Milano – Realizzazione di un parcheggio d'interscambio a raso, in via Ornato a Milano – Comunicazione appalto aggiudicato

Concorrenti: 1. Ventura; 2. Guzzonato; 3. Farina; 4. SCAL; 5. Cabrini; 6. Lucchini Artoni; 7. Malegori; 8. Locatelli geom. Gabriele; 9. COMER; 10. Baronchelli; 11. Redilcom; 12. LPM Strade; 13. Cons. Mole; 14. Moreni; 15. Magnati geom. Renato; 16. Ruzza; 17.

Lovati; 18. ISOF; 19. MDR; 20. Colosio; 21. Bartolo; 22. Foti; 23. Mezzanzanica; 24. Litta; 25. Porfido 99; 26. Mara; 27. Santamaria; 28. Magatti; 29. LIS; 30. Romeo; 31. Bergamelli; 32. Tagliabue; 33. Cosmag; 34. Fimet; 35. Selva M.; 36. Colombo Strade; 37. Giudici; 38. Imprima; 39. Amadei; 40. ICG; 41. ATI Parolo/Cons. Coop. Virgilio; 42. ICEMS; 43. Coesi; 44. Quadri; 45. Brambati; 46. Ronzoni; 47. Alli; 48. Emmepi; 49. Manara; 50. Edilscaviter; 51. Edilnapoli; 52. Edil Bianchi; 53. Costrade; 54. Stucchi; 55. Cosmarini; 56. Milesi; 57. Morello; 58. Scamoter; 59. ATI Medusa/Chiavarino; 60. FBT; 61. Cons. Costr. Arluno; 62. Cavalieri Ottavio.

Aggiudicatario: Ventura s.p.a. - via Nazionale c/da Russo 19 - 98054 Furnari (ME).

Importo forfettario: € 850.958,98 + IVA.

Importo oneri sicurezza: € 83.514,00 + IVA.

Durata: 250 giorni n.c.

Direttore lavori: ing. A. Guandalini.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 13 giugno 2007

Metropolitana Milanese s.p.a.
Il presidente: Lanfranco Senn

(BUR20070618)

Metropolitana Milanese s.p.a. - Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Milano - Esito di gara d'appalto: ristruttur. elettromecc. ed edile centrale AP Parco, in Milano, con installazione impianto di filtrazione a c.a. e spostamento filtri esistenti

SEZIONE I

I.1) Metropolitana Milanese s.p.a., via del V. Politecnico 8, Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail: info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it.

I.2) Organismo diritto pubbl.

SEZIONE II

II.1.1) Ristrutt. elettromecc. ed edile centrale AP Parco, in Milano, con installazione impianto di filtrazione a c.a. e spostamento filtri esistenti.

II.1.2.) Lavori. Milano. ITC 45.

II.1.5) CPV 45232430.

II.1.6) No.

II.2.1) Imp. a base d'asta: € 5.409.613,44 + € 182.734,54 per on. sicur. + IVA.

SEZIONE IV

IV.1.1) Proc. aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione a corpo al massimo ribasso.

IV.2.2) No.

IV.3.2) GUCE S130 del 12 luglio 2006.

SEZIONE V

V.1) 12 febbraio 2007.

V.2) 10.

V.3) ATI Falcione/PCM, via Normanno 2 - 86100 Campobasso, tel. 08744911 - fax 0874491222 e-mail: falcione@falcione.it; indirizzo internet: www.falcione.it.

V.4) Imp. di aggiudicaz.: € 4.156.746,96 + € 182.734,54 per on. sicur. + IVA.

V.5) Perc. lavori sub.li: ca. 16%.

SEZIONE VI

VI.1) No.

VI.2) Durata 300 gg. n.c. Dir. lavori: ing. P. Galimberti.

VI.3.1) TAR Lombardia.

VI.3.3) vd. punto I.1).

VI.4) 13 giugno 2007.

Milano, 13 giugno 2007

Metropolitana Milanese s.p.a.
Il presidente: Lanfranco Senn

(BUR20070619)

Metropolitana Milanese s.p.a. - Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Milano - Esito di gara d'appalto: realizzazione di nuovi collettori di fognatura sul territorio del comune di Milano

SEZIONE I

I.1) Metropolitana Milanese s.p.a., via del V. Politecnico 8, Milano, tel. 02/77471, fax 02/780033, e-mail: info@metropolitanamilanese.it, indirizzo internet www.metropolitanamilanese.it.

I.2) Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II

II.1.1) Realizzazione di nuovi collettori di fognatura sul territorio del comune di Milano.

II.1.2) Lavori. Milano. ITC 45.

II.1.5) CPV 45232400-6.

II.1.6) No.

II.2.1) Imp. a base d'asta: € 5.254.436,75 + € 257.884,84 per on. sicur. + IVA.

SEZIONE IV

IV.1.1) Proc. aperta.

IV.2.1) Aggiudicazione a corpo al massimo ribasso.

IV.2.2) No.

IV.3.2) GUCE S200 del 19 ottobre 2006.

SEZIONE V

V.1) 13 marzo 2007.

V.2) 13.

V.3) Colosio s.p.a., via Pastrengo 5/7 - 24068 Seriate (BG), tel. 035294486 - fax 035293569 e-mail: info@colosioigroup.it; indirizzo internet: www.colosioigroup.it.

V.4) Imp. di aggiudicazione: € 3.741.684,40 + € 257.884,84 per on. sicur. + IVA.

V.5) Perc. lavori sub.li: ca. 70%.

SEZIONE VI

VI.1) No.

VI.2) Durata 400 gg. n.c. Dir. lavori: ing. F. Venza.

VI.3.1) TAR Lombardia.

VI.3.3) vd. punto I.1).

VI.4) 13 giugno 2007.

Milano, 13 giugno 2007

Metropolitana Milanese s.p.a.
Il presidente: Lanfranco Senn

(BUR20070620)

Metropolitana Milanese s.p.a. - Servizio Idrico Integrato della città di Milano - Milano - Realizzazione dell'allacciamento della fognatura di via Olgetta alla fognatura comunale di via Olgettina, in Milano - Comunicazione appalto aggiudicato

Concorrenti: 1. General Strade; 2. L'Idrogas; 3. Strade Scavi Nord; 4. Giudici; 5. Miotti; 6. F.lli Quadri; 7. COMER; 8. Cabrini; 9. ILE-SA; 10. Quadrio Gaetano; 11. LPM Strade; 12. Re Marcello; 13. Viabit; 14. Coopmoviter; 15. Delfino; 16. Morello; 17. Bartolo; 18. Brambati; 19. MCG; 20. Mazza; 21. CAM; 22. F.lli Palladi; 23. Lucchini Artoni; 24. Scamoter; 25. SIMET; 26. Cost. ATI Agest/ISOF; 27. Milesi Sergio; 28. Giavazzi; 29. Scama Strade; 30. Alli Alfredo; 31. Emmepi; 32. De Giuliani; 33. Consorzio Coop. Costruzioni; 34. Bocca; 35. Gaburri; 36. Ruscalla; 37. Nuova Cofotra; 38. CPL Concordia; 39. Colleoni; 40. Selva Mercurio; 41. Idromilan; 42. Tagliabue; 43. ICG; 44. ICEMS; 45. Sole Immomec; 46. Colosio; 47. CO.RO.MET; 48. Milesi; 49. Gilioli; 50. Fimet; 51. Vitali; 52. AP Costruzioni; 53. Cost. ATI Stucchi/Cereda; 54. Edilfas; 55. Foti; 56. F.lli Arici; 57. SAG Borotto; 58. Italscavi; 59. Farina Guido; 60. Luigi Giudici; 61. FE; 62. Ronzoni; 63. L'Orobica; 64. Locatelli geom. Gabriele; 65. Edilscaviter; 66. Ghiaia Brenta; 67. Assolari; 68. Bergamelli; 69. Amadei; 70. SAGE; 71. Doneda; 72. Guzzonato; 73. Bertoli.

Aggiudicatario: General Strade s.p.a. - via Piave 36/38 - 20030 Barlassina (MI).

Importo forfettario: € 613.316,35 + IVA.

Importo oneri sicurezza: € 39.176,86 + IVA.

Durata: 130 giorni n.c.

Direttore lavori: ing. G. Pizzolato.

Metodo di aggiudicazione: massimo ribasso.

Milano, 13 giugno 2007

Metropolitana Milanese s.p.a.
Il presidente: Lanfranco Senn

Provincia di Pavia

(BUR20070621)

Comune di Bosnasco (PV) - Avviso esito gara per la gestione degli impianti sportivi

Si avvisa che in data 21 e 22 maggio 2007 si è svolta la gara per la gestione degli impianti sportivi e che la stessa è stata vinta dall'unica ditta concorrente e precisamente l'A.S.D. Il Podio di Piacenza.

Bosnasco, 25 maggio 2007

Il responsabile del servizio:
Laura Cassi

Provincia di Varese

(BUR20070622)

Provincia di Varese – Avviso di gara mediante procedura aperta per i lavori di adeguamento normativo ISIS Luino – loc. Moncucco – 2° lotto

La Provincia di Varese indice procedura aperta da tenersi ai sensi degli artt. 55, 82 comma 2 lett. b) e 122 comma 9 d.lgs. 163/2006 e s.m., per i lavori di adeguamento normativo ISIS Luino – loc. Moncucco – 2° lotto, per l'importo a base d'appalto di € 346.500,00 IVA esclusa.

Le offerte, indirizzate all'Area personale organizzazione – Affari generali e legali – Gare e contratti – piazza Libertà 1 – 21100 Varese, devono pervenire al protocollo dell'ente entro le ore 12.00 del 17 luglio 2007 a mezzo servizio postale o agenzie di recapito autorizzate. È altresì ammessa la consegna a mano.

19 luglio 2007 ore 9.00: apertura plichi ed esame documentazione di gara.

26 luglio 2007 ore 9.00: apertura offerte economiche.

Responsabile unico del procedimento: dr. arch. Roberto Bonelli.

Per l'esatta compilazione dell'offerta dovrà essere richiesta copia del bando e disciplinare di gara all'ufficio gare e contratti di questo ente (tel. 0332252221 – fax 0332252360) disponibile anche su sito internet: <http://www.provincia.va.it/bandi.htm>.

Varese, 4 giugno 2007

Il dirigente: Roberto Bonelli

(BUR20070623)

Comune di Vergiate (VA) – Avviso di gara di appalto mediante pubblico incanto per l'affidamento di servizi integrativi nell'ambito del servizio comunale per l'infanzia

1) Ente appaltante: comune di Vergiate – via Cavallotti, 46 – 21029 Vergiate – tel. 0331/928711 – fax 0331/964120 – e-mail: sociosgreteria_vergiate@logic.it.

2) Oggetto e importo del servizio: appalto servizi integrativi nell'ambito del servizio comunale per l'infanzia.

L'importo globale triennale della concessione è previsto in € 236.000,00.

Durata contratto: anni scolastici 2007/2008 – 2008/2009 – 2009/2010.

3) Documenti di gara: disponibili presso la segreteria Area 3 – via Di Vittorio, 6 e sul sito del comune di Vergiate: www.comune.vergiate.va.it – Sezione bandi – Concorsi – Voce gare-appalti.

4) Termine presentazione offerte: entro le ore 9.00 del giorno 4 luglio 2007 a comune di Vergiate, via Cavallotti, 46 – 21029 Vergiate – Ufficio protocollo.

5) Svolgimento della gara: giorno 4 luglio 2007 alle ore 9.30 presso biblioteca comunale – piazza Matteotti, 25 – Vergiate.

6) Codice identificativo gara CIG: 0042161859.

B2 - VARIE Provincia di Bergamo

(BUR20070624)

Regione Lombardia – Direzione Centrale Programmazione Integrata – U.O. Sede Territoriale di Bergamo – Struttura sviluppo del territorio – Avviso di istanza intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione per potenziamento dell'impianto idroelettrico di Mezzoldo

La società Italgen s.p.a., nella persona del suo legale rappresentante dr. Gabatel Ivan Giorgio, in data 4 ottobre 2005 ha presentato, ai sensi del t.u. 1775/1933 e dell'art. 12 del d.lgs. 79/99, un'istanza intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione assentita con decreto Ministro Segretario di Stato n. 656 del 13 febbraio 1957, regolato da disciplinare n. 2140 di rep. del 14 aprile 1955. La concessione originaria, con scadenza in data 19 dicembre 2001, è stata prorogata fino al 31 dicembre 2010 ai sensi dell'art. 12 comma 7 del d.lgs. 79/99.

La derivazione avviene in comune di Mezzoldo dal fiume Brembo, in corrispondenza del bacino creato dalla diga di Ponte dell'Acqua. Le caratteristiche della derivazione per cui si chiede il rinnovo con variante sono le seguenti: portata massima pari a 1,65 mc/s (in luogo dell'1,075 mc/s massimi concessi) e portata media pari a 0,615 mc/s (in luogo del 0,565 mc/s medi concessi) per produrre su un salto rimasto invariato di 609,15 metri la potenza nominale di 3.672,82 kW (in luogo del 3,374 kW concessi).

Il progetto di ammodernamento dell'impianto, presentato contestualmente alla domanda di rinnovo con variante datata 4 ottobre 2005, a firma dell'ing. Frosio, consiste nella realizzazione di una nuova condotta forzata con diametro di 900 mm posizionata accanto alla condotta esistente (avente diametro di 700 mm) e nella sostituzione di uno dei due gruppi esistenti con uno di maggiore potenza.

Ai sensi dell'art. 26 del regolamento regionale n. 2 del 24 marzo 2006, i terzi interessati possono presentare eventuali opposizioni e deduzioni scritte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia alla Regione Lombardia, Sede territoriale di Bergamo.

La domanda di rinnovo con variante e potenziamento nonché la documentazione tecnica allegata può essere visionata da chiunque abbia interesse presso la Regione Lombardia, Sede Territoriale di Bergamo previo appuntamento telefonico.

Cod. pratica: BG D/4.

Bergamo, 9 maggio 2007

Il dirigente: Claudio Merati

(BUR20070625)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal comune di Bariano intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Corna Gianluigi, sindaco *pro-tempore* del comune di Bariano (BG), ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 4342 in data 16 gennaio 2007, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua per uso irriguo da n. 1 pozzo scavato in comune di Bariano sul mappale n. 3700, foglio n. 7, per una portata media di 2 l/s.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Bariano, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 24 maggio 2007

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20070626)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dalla ditta Valplast s.r.l. intesa ad ottenere la variazione d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione per l'utilizzo delle acque prelevate in comune di Chiuduno

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento

conclusivo di concessione, rende noto che la sig.ra Vezzoli Gisella, legale rappresentante della ditta Valplast s.r.l., ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 32294 in data 29 marzo 2006, intesa ad ottenere la variazione d'uso (da industriale ad antincendio) della concessione rilasciata dalla Regione Lombardia con d.d.s. n. 10129 del 3 giugno 2002 (prat. n. 5093) per l'utilizzo delle acque prelevate da n. 1 pozzo ubicato sul mappale n. 58, foglio n. 9, del comune di Chiuduno (BG).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Chiuduno (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 28 maggio 2007

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20070627)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal comune di Gandino intesa ad ottenere la variazione della portata in concessione di acqua ad uso potabile-acquedottistico

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di autorizzazione, rende noto che il sig. Maccari Gustavo, sindaco *pro-tempore* del comune di Gandino (BG) titolare di concessione per la derivazione di acqua ad uso potabile-acquedottistico dalla sorgente «Concossola», ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 117120 in data 5 dicembre 2006, intesa ad ottenere la variazione della portata in concessione da moduli 0,90 (90 litri/secondo) a moduli 0,25 (25 litri/secondo).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Gandino (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 29 maggio 2007

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20070628)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal Consorzio degli Utenti intesa ad ottenere la variazione della portata in concessione di acqua ad uso industriale

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di autorizzazione, rende noto che il sig. Pasini Claudio, legale rappresentante del Consorzio degli Utenti della sorgente Concossola titolare di concessione per la derivazione di acqua ad uso industriale dalla sorgente «Concossola», ha presentato una domanda, protocollata agli atti provinciali al n. 98526 in data 12 ottobre 2006, intesa ad ottenere la variazione della portata in concessione da moduli industriali 0,946 (90 litri/secondo) a moduli industriali 0,263 (25 litri/secondo).

Entro 30 giorni dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Gandino (BG), la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 29 maggio 2007

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20070629)

Provincia di Bergamo – Settore tutela risorse naturali – Servizio risorse idriche – Domanda presentata dal comune di Veduggio intesa ad ottenere la concessione preferenziale per derivazione di acqua ad uso igienico-sanitario

Il dirigente del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento conclusivo di concessione, rende noto che il sig. Arrigo Arrigoni in qualità di sindaco *pro-tempore* del comune di Veduggio (BG) ha inoltrato una domanda protocollata agli atti provinciali al n. 75346 in data 24 giugno 2003 intesa ad ottenere la concessione preferenziale per derivazione dalla sorgente Moje sita in territorio del comune di Veduggio (BG) per la portata di 2 l/s ad uso potabile.

Tale uso è stato rettificato nell'ambito della Conferenza dei servizi svoltasi in data 20 giugno 2006 presso la Provincia di Bergamo – Servizio risorse idriche – in uso igienico-sanitario.

Eventuali domande di derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente potranno essere presentate entro il termine perentorio di 30 gg. dalla data della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Entro 30 giorni successivi al sopracitato termine chiunque abbia interesse può visionare, presso gli uffici del Servizio risorse idriche della Provincia di Bergamo o presso il comune di Bergamo, la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica allegata e presentare memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni.

Bergamo, 20 giugno 2007

Il dirigente del servizio:
Eugenio Ferraris

(BUR20070630)

Comune di Fonteno (BG) – Avviso di deposito del Piano di individuazione del reticolo idrico minore e delle relative fasce di rispetto ed adeguamento del Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. i), l.r. 23/97

Si rende noto che il consiglio comunale con propria delibera n. 19 del 3 maggio 2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il Piano di individuazione del reticolo idrico minore e delle fasce di rispetto, ai sensi dell'art. 2, comma 2 lett. i) l.r. n. 23/97, come richiamato dall'art. 25 comma 1 l.r. n. 12/2005 ed adeguamento PRG.

La succitata variante urbanistica con tutta la documentazione annessa, è depositata definitivamente all'ufficio tecnico comunale dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il resp. del servizio tecnico:
Gabriele Donda

(BUR20070631)

Comune di Orio al Serio (BG) – Avviso di approvazione definitiva di variante al PII approvato con d.c.c. n. 22 del 28 novembre 2003 per la ristrutturazione e l'ampliamento di edificio esistente in via Portico (ex Luini) – D.c.c. n. 18 dell'1 giugno 2007 – Deposito atti

Vista la deliberazione consiliare n. 18 dell'1 giugno 2007;

Vista la l.r. n. 12/05 e s.m.i.;

Si avvisa che copia della deliberazione consiliare n. 18 dell'1 giugno 2007 relativa all'approvazione definitiva della variante al PII approvato con d.c.c. n. 18 dell'1 giugno 2007 e dei relativi allegati è depositata presso la segreteria del comune dove vi rimarrà per tutto il periodo di validità della variante stessa e del PRG, in libera visione al pubblico.

Orio al Serio, 7 giugno 2007

Il resp. del settore tecnico:
Lucia Caroli

(BUR20070632)

Comune di Palazzago (BG) – Avviso di deposito del Programma Integrato di Intervento Soc. GE.PA.F. s.r.l. – Compendio nn. 1 - 2 - 3 e 4, in variante al PRG vigente ai sensi dell'art. 87 e seguenti della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005

Il responsabile del settore 2 rende noto:

– che con deliberazione di consiglio comunale n. 16 del 30 maggio 2007, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato, ai sensi dell'art. 87 e seguenti della l.r. 11 marzo 2005, n. 12, il Programma Integrato di Intervento in variante al vigente PRG presentato dalla Società GE.PA.F. s.r.l. con sede a Bergamo in via Bellini, n. 49;

– che la deliberazione sopra citata, con i relativi elaborati, è stata depositata presso la segreteria comunale.

Palazzago, 6 giugno 2007

Il responsabile del settore 2:
Alfio Magni

(BUR20070633)

Comune di Palazzago (BG) – Avviso di deposito della variante n. 1/2007 al PRG vigente per individuazione standard urbanistico in via Beita, via S.P. Briantea e via Longoni e per ampliamento standard urbanistico esistente in località «Molino» e in località «Gromlongo», approvata con procedura semplificata ai sensi della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 e s.m.i

Il responsabile del settore 2 rende noto:

– che con deliberazione di consiglio comunale n. 17 del 30 maggio 2007, dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata, ai sensi dell'art. 2.2 lett. a) e b) della l.r. 23/97, la variante n. 1/2007 al PRG vigente;

– che la deliberazione sopra citata, con i relativi elaborati, è stata depositata presso la segreteria comunale.

Palazzago, 6 giugno 2007

Il responsabile del settore 2:
Alfio Magni

(BUR20070634)

Comune di Pontida (BG) – Avviso di deposito di Piano di recupero denominato «Grombosco» in variante alla vigente strumentazione urbanistica

Il responsabile del settore tecnico ai sensi degli artt. 2 e 3 della l.r. n. 23/1997 e s.m.i. rende noto che il consiglio comunale con deliberazione n. 25 del 3 maggio 2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il Piano di recupero denominato «Grombosco» e che lo stesso, con tutti gli elaborati tecnico-grafici allegati, è stato depositato presso la segreteria comunale.

L'efficacia del suddetto Piano Attuativo decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Pontida, 11 giugno 2007

Il responsabile del settore tecnico:
Valentino Fracassetti

(BUR20070635)

Comune di Villa d'Almè (BG) – Avviso di adozione zonizzazione acustica del territorio comunale – Deposito atti

Il responsabile del servizio ambiente e territorio, vista la deliberazione del consiglio comunale n. 21 dell'8 giugno 2007 di adozione della zonizzazione acustica del territorio comunale, rende noto che copia della deliberazione di consiglio comunale sopra indicata, unitamente agli elaborati tecnici e grafici, è depositata presso la segreteria del comune per 30 giorni consecutivi, dal 20 giugno 2007 al 19 luglio 2007; chiunque può prenderne visione e presentare osservazioni e/o opposizioni entro la scadenza del termine di deposito, pertanto entro il 18 agosto 2007 ore 12.00.

Villa d'Almè, 20 giugno 2007

Il responsabile
del servizio ambiente e territorio:
Ernesto Mondiali

Provincia di Brescia

(BUR20070636)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dal signor «Tonini Gino Bortolo», in nome e per conto anche di altri intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica ad uso igienico-sanitario al servizio di cascine, situate nel comune di Corteno Golgi

Il direttore del Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Acque minerali e termali visto:

- il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 – n. 2

Avvisa che il signor «Tonini Gino Bortolo», in nome e per conto anche di altri ha presentato domanda asseverata al P.G. n. 126720 di questa Provincia in data 29 settembre 2006, intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica dal corpo idrico superficiale denominato «Valle Trivigno» località «Plinass», in comune di Edolo, per una portata media di 1,5 l/s. ad uso igienico-sanitario al servizio di cascine, situate nel comune di Corteno Golgi.

Al riguardo si comunica inoltre che:

• l'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area ambiente, Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acque, via Milano, 13 – 25123 Brescia;

• lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato ai comuni di Edolo e Corteno Golgi, affinché provvedano entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'affissione ai rispettivi albi pretori comunali per quindici giorni consecutivi;

• le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006 – n. 2;

• chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica deposita presso il suddetto ufficio istruttore e i comuni di Edolo e Corteno Golgi, possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, dal termine di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia,

ovvero decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 giugno 2007

Il direttore del servizio acqua:
Marco Zemello

(BUR20070637)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dal signor «Ragnoli Gianbattista», intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica ad uso irriguo

Il direttore del Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Acque minerali e termali visto:

- il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 – n. 2

Avvisa che il signor «Ragnoli Gianbattista», ha presentato domanda asseverata al P.G. n. 166494 di questa Provincia in data 29 dicembre 2006, intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica dal torrente Vrenda in comune di Gavardo, località Soseto di Sopraponte, per la portata media di 0,50 l.s. ad uso irriguo di complessivi Ha 00.89.00, di proprietà del richiedente, coltivati a prato e vigneto.

Al riguardo si comunica inoltre che:

• l'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area ambiente, Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acque, via Milano, 13 – 25123 Brescia;

• lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al comune di Gavardo, affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

• le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1 dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006 – n. 2;

• chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica deposita presso il suddetto ufficio istruttore ed il comune di Gavardo, possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, dal termine di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ovvero decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 giugno 2007

Il direttore del servizio acqua:
Marco Zemello

(BUR20070638)

Provincia di Brescia – Area ambiente – Domanda presentata dal signor «Zanardini Vigilio», intesa ad ottenere la concessione trentennale di derivazione acqua pubblica

Il direttore del Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acqua – Opere ecologiche – Acque minerali e termali visto:

- il t.u. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112;
- la l.r. 12 dicembre 2003 n. 26;
- il regolamento regionale 24 marzo 2006 – n. 2

Avvisa che il signor «Zanardini Vigilio», ha presentato domanda asseverata al P.G. n. 161448 di questa Provincia in data 9 dicembre 2004, intesa ad ottenere la concessione trentennale ad uso potabile e antincendio di derivazione acqua pubblica dalle sorgenti in località «Alpi» nel territorio del comune di Pisogne (BS), individuate ai mappali n. 11.165 e 1754 foglio 14, rispettivamente per la portata media di 0,5 l/s e 2 l/s.

Al riguardo si comunica inoltre che:

• l'istruttoria dell'istanza nonché il rilascio del provvedimento finale è di competenza della Provincia di Brescia – Area ambiente, Servizio acqua – U.O.S. Derivazioni acque, via Milano, 13 – 25126 Brescia;

• lo stesso avviso è pubblicato sul sito telematico della Provincia di Brescia, e unitamente ad una copia degli atti progettuali è inviato al comune di Pisogne, affinché provveda entro quindici giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, all'affissione all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi;

• le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quelle di cui alla domanda pubblicata, presentate entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia della prima domanda, sono considerate concorrenti rispetto a quest'ultima e sono pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con le modalità di cui al comma 1. dell'art. 11 del regolamento regionale del 24 marzo 2006 - n. 2;

• chiunque abbia interesse può visionare la domanda in istruttoria e la documentazione tecnica deposita presso il suddetto ufficio istruttore ed il comune di Pisogne, possibile negli orari di apertura al pubblico dei rispettivi Enti e per giorni 30, dal termine di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, ovvero decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso al Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, nonché di presentare in tale periodo di tempo alla Provincia di Brescia, eventuali osservazioni e/o opposizioni.

Brescia, 5 giugno 2007

Il direttore del servizio acqua:
Marco Zemello

(BUR20070639)

Comune di Maclodio (BS) - Avviso di adozione Piano di Governo del Territorio - Deposito atti

Il responsabile dell'area tecnica rende noto che con deliberazione del c.c. n. 7 in data 21 maggio 2007 è stato adottato il Piano di Governo del Territorio ed i relativi atti di complemento; lo stesso, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della l.r. 12/2005, è depositato in libera visione presso l'ufficio di segreteria del comune per trenta giorni dalla data di pubblicazione della avvenuta adozione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Nei successivi trenta giorni, dalla data di scadenza del deposito, gli interessati possono presentare osservazioni ed opposizioni in triplice copia.

La documentazione potrà essere consultata negli orari di apertura al pubblico.

Il resp. dell'area tecnica:
Federico Treccani

(BUR20070640)

Comune di Malegno (BS) - Avviso di deposito presso la segreteria comunale degli atti relativi all'approvazione definitiva del Piano cimiteriale di cui all'art. 6 del regolamento regionale 9 novembre 2004 n. 6, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. i) della legge regionale n. 23/1997

Il responsabile del servizio tecnico, ai sensi e per gli effetti della legge regionale n. 23 del 23 giugno 1997, avvisa che gli atti ed elaborati relativi alla variante al vigente PRG, approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 22/2007 dell'8 maggio 2007, sono depositati, unitamente a copia della deliberazione stessa, nella segreteria comunale a libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità dello strumento urbanistico.

Malegno, 23 maggio 2007

Il resp. del servizio tecnico:
Guido Furloni

(BUR20070641)

Comune di Ponte di Legno (BS) - Avviso di deposito della variante urbanistica al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e della l.r. 23/97

Si rende noto che il consiglio comunale con propria delibera n. 23 del 22 giugno 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e con la procedura di cui all'art. 2, comma 2 della l.r. n. 23/1997, la variante all'art. 34 delle NTA del PRG relativa ai poteri di deroga.

La delibera di approvazione della variante e gli elaborati tecnici sono depositati presso la segreteria comunale a partire dal giorno 12 giugno 2007.

Il resp. del servizio territorio ambiente:
Mario Bezzi

(BUR20070642)

Comune di Ponte di Legno (BS) - Avviso di deposito del Piano di lottizzazione POIA 1 approvato in variante al Piano Regolatore Generale vigente ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 e della l.r. 23/97

Si rende noto che il consiglio comunale con propria delibera n. 16 del 28 marzo 2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente

il Piano di lottizzazione POIA 1 in variante al PRG ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/05 con la procedura dell'art. 3 della l.r. n. 23/1997.

La delibera di approvazione e gli elaborati tecnici che compongono il Piano di lottizzazione sono depositati presso la segreteria comunale a partire dal giorno 12 giugno 2007.

Il Piano di lottizzazione in variante assume efficacia a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il resp. del servizio territorio ambiente:
Mario Bezzi

(BUR20070643)

Comune di Rodengo Saiano (BS) - Avviso di deposito atti Piano dell'illuminazione comunale

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 10 della legge regionale 21 dicembre 2004 n. 38

Premesso:

• che il consiglio comunale con deliberazione n. 52 del 28 novembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato il Piano dell'illuminazione comunale ai sensi della l.r. 38/2004;

• che il consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 7 maggio 2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il suddetto Piano dell'illuminazione comunale;

Rende noto che il progetto, atti ed elaborati, sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale dall'1 giugno 2007 e per tutto il periodo del Piano dell'illuminazione comunale.

Rodengo Saiano, 1 giugno 2007

Il resp. dell'area tecnica:
Antonio Pedretti

(BUR20070644)

Comune di Rodengo Saiano (BS) - Avviso di deposito atti variante alle NTA del vigente PRG

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi dell'art. 25 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

Premesso:

• che il consiglio comunale con deliberazione n. 53 del 28 novembre 2006, esecutiva ai sensi di legge, ha adottato la variante al vigente PRG per adeguamento Norme Tecniche di Attuazione al regolamento impianti fissi per le telecomunicazioni ai sensi dell'art. 25 della l.r. 12/2005;

• che il consiglio comunale con deliberazione n. 14 del 7 maggio 2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente la suddetta variante;

Rende noto che il progetto, atti ed elaborati, sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale dall'1 giugno 2007 e per tutto il periodo di validità della variante.

Rodengo Saiano, 1 giugno 2007

Il responsabile dell'area tecnica:
Antonio Pedretti

(BUR20070645)

Comune di Rovato (BS) - Avviso di deposito atti ed elaborati relativi a variante al Piano Regolatore Generale, ai sensi della legge regionale n. 23/97

Il responsabile settore urbanistica, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 5, della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23, come sostituito dall'art. 3, comma 24, lettera a) della legge regionale 5 gennaio 2000, n. 1; avvisa:

- che con deliberazione di consiglio comunale n. 46 dell'11 aprile 2007 è stata approvata definitivamente la variante al PRG vigente, con procedura semplificata, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lettera i) della l.r. 23 giugno 1997, n. 23, volta a rendere il vigente Piano Regolatore Generale congruente con disposizioni normative sopravvenute, in tema di centri di telefonia in sede fissa;

- che gli atti e gli elaborati relativi alla sopraindicata variante sono depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria comunale ed assumono efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Rovato, 4 giugno 2007

Il resp. settore urbanistica:
Silvia Premoli

(BUR20070646)

Comune di Rudiano (BS) - Avviso di approvazione definitiva del recepimento/adeguamento NTA del Piano di coordinamento del Parco Oglio Nord mediante variante semplificata ai sensi della l.r. 23/97

Il responsabile dell'area tecnica, ai sensi e per gli effetti della legge 23 giugno 1997 n. 23 e della l.r. 12/2005, rende noto che con

deliberazione n. 31 del 19 aprile 2007 del consiglio comunale, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante al PRG vigente, finalizzata al recepimento/adequamento NTA del Piano di coordinamento del Parco Oglio Nord mediante variante semplificata ai sensi della l.r. 23/97.

Avvisa che la predetta deliberazione, completa di tutti gli atti che ne fanno parte integrante e sostanziale rimarrà in visione al pubblico presso l'ufficio tecnico.

Rudiano, 29 maggio 2007

Il resp. dell'area tecnica:
Chiara Rossi

(BUR20070647)

Comune di Sale Marasino (BS) – Piano di Governo del Territorio (PGT) – Avviso concernente il procedimento di valutazione ambientale ai sensi dell'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 previsto nell'ambito della fase di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001

Il responsabile dell'area tecnica,

Visto l'avviso di avvio del procedimento relativo alla formazione degli atti del Piano di Governo del Territorio (PGT) pubblicato in data 7 giugno 2006;

Visto l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;

Visti gli «indirizzi per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati dal Consiglio Regionale in data 13 marzo 2007;

Vista la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;

Rende noto che l'amministrazione comunale, in qualità di proponente e autorità procedente, intende attivare il processo integrato di piano e di valutazione ambientale, secondo quanto disposto dall'art. 4 della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e dalla Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001.

I soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, e gli altri enti/autorità con specifiche competenze, funzionalmente interessati, saranno successivamente invitati a partecipare alle diverse fasi del progetto integrato di piano e di valutazione ambientale e a tal fine, con separati atti a cura del Servizio urbanistica, saranno attivate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente.

Chiunque abbia interesse può presentare, fin d'ora, istanze, suggerimenti e proposte, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso prevista per il 20 giugno 2007 all'albo pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, su un quotidiano a diffusione locale, sul sito del comune di Sale Marasino (<http://www.comune.sale-marasino.bs.it>), la pubblicazione sarà resa nota su tutto il territorio comunale mediante affissione di manifesti murali.

Le istanze, i suggerimenti e le proposte dovranno essere redatte in due copie in carta semplice e protocollate presso l'ufficio protocollo, palazzo comunale, via Mazzini n. 75, entro le ore 12.00 del 20 giugno 2007 oppure potranno essere inviate al seguente indirizzo di posta elettronica uff.tecnico@comune.sale-marasino.bs.it. Gli elaborati grafici eventualmente prodotti dovranno essere allegati a tutte le copie.

Sale Marasino, 20 giugno 2007

Il sindaco: Claudio Bonissoni
Il resp. area tecnica: Gianfranco Picciotto
L'ass. urbanistica: Marco Mazzucchelli

(BUR20070648)

Comune di Soiano del Lago (BS) – Avviso di deposito approvazione rettifica cartografica P.A. 7 proprietà Società Penthar s.r.l., ai sensi dell'art. 25, comma 8-quinquies, l.r. 12/2005

Il responsabile dell'area tecnica, vista la deliberazione consigliare n. 17 del 16 marzo 2007, avvisa che la rettifica cartografica P.A. 7 proprietà Società Penthar s.r.l., ai sensi dell'art. 25, comma 8-quinquies, l.r. 12/2005 approvata con deliberazione consigliare n. 17 del 16 marzo 2007, è depositata presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico, per tutto il periodo di validità del PRG.

Soiano del Lago, 5 giugno 2007

Il resp. dell'area tecnica:
Fabrizio Cecchin

(BUR20070649)

Comune di Torbole Casaglia (BS) – Variante n. 10 al vigente PRG – Approvazione – Avviso di deposito ex l.r. 23/1997 e s.m.i.

Il responsabile dell'area servizi tecnici,

Visti i commi 5 e 6 dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997, n. 23 come sostituiti dall'art. 3, comma 24, lett. a) della l.r. 5 gennaio 2000, n. 1;

Vista la l.r. 11 marzo 2005 n. 12, avvisa:

– che con deliberazione di consiglio comunale n. 13 del 2 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la variante n. 10 al vigente PRG inerente la variazione da Zona «E1» Agricola produttiva a Zona «SU 1 c», per la localizzazione della nuova cabina elettrica primaria 132/15 Kv «Torbole», adottata con deliberazione di consiglio comunale n. 20 del 28 settembre 2006;

– che gli elaborati della suddetta variante unitamente alla deliberazione di approvazione del consiglio comunale, sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico per tutto il periodo di validità del Piano Regolatore Generale.

Torbole Casaglia, 4 giugno 2007

Il resp. dell'area servizi tecnici:
Alessandra Zendrini

(BUR20070650)

Comune di Tremosine (BS) – Avviso di approvazione definitiva di Piano attuativo denominato «C2.16» in parziale variante al PRG a sensi art. 2 lettera c), l.r. 1997 n. 23 in loc. Pieve nel comune di Tremosine

Si comunica che con delibera di consiglio comunale n. 20 del 19 maggio 2007 è stato approvato definitivamente il Piano attuativo in parziale variante al PRG ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera c), della l.r. n. 23/97 denominato «C2.16» con procedura dell'art. 3 della l.r. n. 23/97, per la realizzazione di un nuovo insediamento residenziale in loc. Pieve nel comune di Tremosine.

Il resp. dell'ufficio tecnico
Il sindaco: Francesco Briarava

(BUR20070651)

Comune di Trezano (BS) – Avviso di avvio al procedimento per gli adempimenti connessi alla redazione degli atti di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della procedura di elaborazione del PGT (art. 13, comma 2 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12)

Il responsabile dei servizi tecnici comunica l'avvio al procedimento, ai sensi dell'art. 13, comma 2, della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, in quanto il comune di Trezano intende procedere agli adempimenti connessi alla redazione degli atti di Valutazione Ambientale Strategica nell'ambito della procedura di elaborazione del Piano di Governo del Territorio ai sensi della predetta legge regionale.

Chiunque abbia interesse, anche per la tutela degli interessi diffusi, può presentare suggerimenti e proposte entro trenta giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del predetto avviso.

I suggerimenti e le proposte, redatte in carta semplice, dovranno essere indirizzate al sindaco di Trezano e prodotte in triplice copia presso l'ufficio protocollo del comune.

Trezano, 11 giugno 2007

Il resp. dei servizi tecnici:
Ivano G. Onorio

(BUR20070652)

Comune di Verolanuova (BS) – Avviso di approvazione delle dd.c.c. nn. 24 e 25 del 30 maggio 2007 – Deposito atti

Il responsabile del servizio ai sensi e per gli effetti della legge regionale 23 giugno 1997 n. 23 avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 24 del 30 maggio 2007, è stato approvato il «Piano di recupero «Mariano Carlo Divo» in via Garibaldi in variante al PRG ai sensi della l.r. 23/97» e che con deliberazione del consiglio comunale n. 25 del 30 maggio 2007, è stato approvato il «Piano di recupero «San Sebastiano s.r.l.» in via Lenzi in variante al PRG ai sensi della l.r. 23/97».

Le deliberazioni consiliari e gli allegati tecnici sono depositati presso la segreteria comunale.

Verolanuova, 20 giugno 2007

Il funzionario responsabile:
Donato Nodari

Provincia di Como

(BUR20070653)

Provincia di Como – Domanda presentata dal sig. Tagliabue Egidio per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago in comune di Cernobbio località Pizzo, ad uso irriguo

La dott.ssa Paola Bassoli, responsabile del Servizio della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il sig. Tagliabue Egidio, in qualità di proprietario dell'immobile sito in comune di Cernobbio, località Pizzo, ha presentato domanda il 23 aprile 2007, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago, su terreno di sua proprietà distinto al mappale n. 225 fg. 2, in comune di Cernobbio località Pizzo, ad uso irriguo, per una portata media di 0,25

l/s (0,0025 moduli medi), portata massima di 0,25 l/s (0,0025 moduli massimi).

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Cernobbio.

Entro i successivi trenta giorni dal termine di cui sopra, potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 4 giugno 2007

Il resp. del servizio:
Paola Bassoli

(BUR20070654)

Provincia di Como - Domanda presentata dall'Associazione Villa del Grumello per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago in comune di Como ad uso irriguo

La dott.ssa Paola Bassoli responsabile del Servizio della Provincia di Como, autorità competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il sig. Paolo De Santis, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Villa del Grumello, con sede legale in comune di Como, via per Cernobbio n. 11, ha presentato domanda il 19 febbraio 2007, agli atti prot. n. 13147 del 12 marzo 2007, per ottenere la concessione di derivazione di acqua da lago, su terreno di proprietà dell'Azienda Ospedaliera Sant'Anna distinto al mappale n. 1348 fg. 9, in comune di Como, ad uso irriguo, per una portata media di 0,7 l/s (0,007 moduli medi), portata massima di 0,7 l/s (0,007 moduli massimi).

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Como.

Entro i successivi trenta giorni dal termine di cui sopra, potranno essere presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 4 giugno 2007

Il resp. del servizio:
Paola Bassoli

(BUR20070655)

Provincia di Como - Domanda presentata dall'Azienda Agricola Cirillo Stella per ottenere il subentro con variante alla concessione di derivazione di acqua da sorgente da uso piscicoltura ad uso irriguo/altro uso

La dr.ssa Paola Bassoli responsabile del Servizio risorse territoriali (Settore ecologia e ambiente della Provincia di Como), competente per l'istruttoria e il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che la sig.ra Cirillo Stella, in qualità di titolare della Azienda Agricola Cirillo Stella, con sede legale in comune di Como, via Pirandello 4, ha presentato domanda il 16 febbraio 2007, agli atti prot. n. 13148 del 12 marzo 2007, per ottenere il subentro con variante alla concessione di derivazione di acqua da sorgente, su terreno di sua proprietà distinto in mappale n. 1739-1740 e fg. 5, da uso piscicoltura ad uso irriguo/altro uso, per una portata media di 0,17 l/s (0,017 moduli medi), portata massima di 11 l/s (0,11 moduli massimi), volume di prelievo annuo di 5361 mc; con restituzione parziale nella Roggia Acquarossa, in comune di Casnate con Bernate.

Le domande tecnicamente incompatibili con la presente, prodotte entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, verranno considerate concorrenti.

Trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione, chiunque abbia interesse potrà visionare, previa richiesta scritta di accesso agli atti, la documentazione tecnica depositata presso la Provincia di Como - Servizio risorse territoriali, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 12.00, oppure presso il comune di Casnate con Bernate.

Entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia potranno esse-

re presentate memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla Provincia o al comune.

Como, 4 giugno 2007

Il resp. del servizio risorse territoriali:
Paola Bassoli

(BUR20070656)

Comune di Binago (CO) - Avviso di approvazione della zonizzazione acustica del territorio comunale - Deposito atti

Il segretario comunale ai sensi e per gli effetti della legge regionale 10 agosto 2001, n. 13, della d.g.r. n. 7/9776 del 12 luglio 2002 e s.m.i., avvisa che il consiglio comunale in data 26 maggio 2007, con deliberazione n. 14, ha approvato la zonizzazione acustica del territorio comunale.

La deliberazione di consiglio comunale e gli atti relativi al Piano sono depositati presso gli uffici comunali, per tutto il periodo di validità del Piano stesso.

Binago, 12 giugno 2007

Il segretario comunale:
Assunta Torre

(BUR20070657)

Comune di Carlazzo (CO) - Avviso di avvio di procedimento afferente la redazione della VAS ai sensi dell'art. 4 l.r. 2005 n. 12/2005 e s.m.i. nell'ambito del Piano di Governo del Territorio - Riapertura termini per proposte/suggerimenti o richieste per la redazione del PGT

Il responsabile dell'Area tecnica, premesso che:

- in data 27 dicembre 2006 è stato pubblicato all'albo pretorio comunale avviso di avvio del procedimento relativo alla formazione degli atti del Piano del Governo del Territorio;
- tale avviso è stato pubblicato sul quotidiano «La Provincia» in data 27 dicembre 2006;
- sono stati affissi manifesti inerenti l'avvio del procedimento in tutte le frazioni del territorio comunale;

Rilevato che ai sensi della vigente normativa comunitaria, statale e regionale è necessario sottoporre i piani ed i programmi a valutazione ambientale al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile ed assicurare un elevato livello di protezione dell'ambiente;

Considerato lo stretto legame e l'integrazione esistente tra redazione del PGT e VAS;

Visto l'art. 4 della l.r. 12/2005, la direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del consiglio del 27 maggio 2001, il capo I e III del titolo II, Parte II del d.lgs. n. 152/2006,

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007;

Rende noto che l'amministrazione comunale, in qualità di proponente ed autorità procedente, ha attivato il processo per lo studio del PGT e di Valutazione della Sostenibilità Ambientale del Documento di Piano secondo quanto disposto dall'art. 4 della l.r. 12/2005 e della direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio 27 giugno 2001, nonché dalla d.c.r. VIII/351 del 13 marzo 2007; intende, con il presente avviso, riaprire anche i termini di presentazione di proposte suggerimenti, o richiesta in materia urbanistica per la redazione del PGT;

Invita chiunque abbia interesse a:

- partecipare ai momenti di confronto e coinvolgimento che verranno organizzati dall'amministrazione per contribuire attivamente al processo decisionale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti della VAS;
- presentare, sin da ora, ed entro comunque il 27 luglio 2007 istanze, suggerimenti e proposte inerenti tanto la formazione della VAS;
- presentare, sin da ora, ed entro comunque il 27 luglio 2007 istanze, suggerimenti e proposte inerenti la formazione del PGT.

Le istanze dovranno essere redatte in carta semplice e consegnate entro le ore 12 del giorno 27 luglio 2007 all'ufficio protocollo del comune di Carlazzo, via Val Cavargna, 38 - 22010 Carlazzo.

Il responsabile dell'area edilizia privata ed urbanistica:
Marzia Molina

(BUR20070658)

Comune di Cirimido (CO) - Avviso di approvazione classificazione acustica del territorio comunale - l.r. 10 agosto 2001 n. 13

Ai sensi del comma 6 dell'art. 3 della legge regionale n. 13 del 10 agosto 2001 si avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 10 del 27 marzo 2007, esecutiva, è stata approvata la classificazione acustica del territorio comunale.

Il responsabile del servizio
L'assessore all'urbanistica ed edilizia privata: Ambrogio Galli

(BUR20070659)

Comune di Fenegrò (CO) – Avviso di approvazione definitiva del Piano dei servizi e relativa variante di affiancamento – Deposito atti

Ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12/2005, si avvisa che con deliberazione del consiglio comunale n. 19 del 31 maggio 2007 è stato approvato definitivamente il Piano dei servizi e con deliberazione del consiglio comunale n. 20 del 31 maggio 2007 è stata approvata definitivamente relativa variante di affiancamento.

Tali atti sono depositati, in libera visione, negli uffici comunali. Fenegrò, 5 giugno 2007

Il resp. del servizio: E. Dottini

(BUR20070660)

Comune di Lanzo d'Intelvi (CO) – Avviso di deposito della variante urbanistica al PRG

Si comunica che con delibera di consiglio comunale n. 6 del 10 maggio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata definitivamente la variante urbanistica al PRG a procedura semplificata ai sensi della l.r. n. 23/97.

Gli atti relativi alla variante al PRG di cui sopra sono depositati per tutto il periodo di validità presso l'ufficio di segreteria in libera visione ai sensi dell'art. 3 comma 5 della l.r. n. 23/97.

Lanzo d'Intelvi, 1 giugno 2007

Il resp. del servizio:
Sergio Bassani

Provincia di Cremona

(BUR20070661)

Provincia di Cremona – Settore ambiente – Servizio tutela aria e acqua – Domanda presentata dalla «Antonioli Severino, Francesco e Rebecchi Anna Maria Soc. Agr. s.s.» intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea per uso irriguo

La «Antonioli Severino, Francesco e Rebecchi Anna Maria Soc. Agr. s.s.» in data 12 settembre 2006 ha presentato una domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare acqua sotterranea mediante 1 pozzo in comune di Trigolo posto sul mappale 11 del foglio 2 nella misura di medi mod. 0,0044 e massimi mod. 0,80 (80,00 l/s) per uso irriguo.

Ufficio competente per il provvedimento finale: Provincia di Cremona – Settore ambiente – Servizio tutela aria ed acqua.

Si avvisa che le domande relative a derivazioni tecnicamente incompatibili con le sopracitate richieste di concessione dovranno essere presentate entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, le stesse verranno considerate concorrenti rispetto alle sopracitate derivazioni.

Chiunque abbia interesse può visionare le domande in istruttoria e la documentazione tecnica, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni alla domanda.

La documentazione è a disposizione presso la Provincia di Cremona – Settore ambiente – Servizio tutela aria acqua o presso il comune di Trigolo 15 giorni dopo la presente pubblicazione.

Cremona, 20 giugno 2007

Il dirigente settore ambiente:
Mara Pesaro

(BUR20070662)

Comune di Pieve San Giacomo (CR) – Avviso di adozione, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 23/97 del Piano di Recupero denominato «Ferri Alfredo e Mometto Ettorina» e contestuale variante al Piano Regolatore Generale – Deposito atti

Visto l'art. 2 comma 2 e l'art. 3 della legge regionale 23 giugno 2007 n. 23 contenenti norme per l'approvazione delle varianti al Piano Regolatore Generale del comune mediante procedura semplificata;

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 16 maggio 2007, con i relativi allegati, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Si rende noto

– che con deliberazione del consiglio comunale n. 17 del 16 maggio 2007 è stato adottato il Piano di Recupero a nome «Ferri Alfredo e Mometto Ettorina» in variante al vigente PRG secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23;

– che la predetta deliberazione corredata degli allegati ed elaborati tecnici è depositata nella segreteria comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi a far tempo dal 20 giugno 2007 e sino al 19 luglio 2007 per consentire a chiunque ne abbia interesse di prendere visione ed invita chiunque abbia interesse a presentare osservazioni entro i 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza del termine e cioè

entro le ore 12 del 18 agosto 2007, producendole in triplice esemplare di cui una in bollo.

Pieve San Giacomo, 12 giugno 2007

Il resp. del procedimento:
Carlo Alberto Conti Borbone

(BUR20070663)

Comune di Soncino (CR) – Avviso pubblicazione approvazione definitiva «Piano di lottizzazione per attuazione subcomparto commerciale/produitivo in località C.na Campagnola» – Deposito atti

Il responsabile del servizio,

Vista la l.r. n. 12/2005 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera della giunta municipale di adozione n. 45 del 23 marzo 2007;

Vista la delibera della giunta municipale di approvazione definitiva n. 72 del 12 giugno 2007;

Rende noto che da oggi è depositato presso la segreteria comunale il «Piano di lottizzazione per attuazione subcomparto commerciale/produitivo in località C.na Campagnola» adottato dalla giunta municipale con delibera n. 45 del 23 marzo 2007 ed approvato definitivamente con delibera n. 72 del 12 giugno 2007.

Soncino, 18 giugno 2007

Il resp. del servizio:
Giovanni Rossi

Provincia di Lecco

(BUR20070664)

Provincia di Lecco – Lavori di riqualificazione della Strada Statale 639 «dei laghi di Pusiano e di Garlate» nel territorio della Provincia di Lecco – Avviso di deposito ai sensi dell'art. 26 comma 7 d.P.R. n. 327/2001 come modificato dal d.lgs. n. 302/2002

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 d.P.R. n. 327/2001 come modificato dal d.lgs. n. 302/2002, si rende noto che il dirigente dell'ufficio per le espropriazioni della Provincia di Lecco ha provveduto a disporre il pagamento delle seguenti indennità concordate:

Proprietario	Comune	Mappale	Indennità
Immobiliare F.P.	Lecco – sez. Chiuso	1300 sub 701	€ 5.108,00
Zannol Giuseppina	Lecco – sez. Chiuso	233	€ 2.510,40
Ghislanzoni Monica, Maria, Giulio	Lecco – sez. Chiuso	293 - 292 - 1852eu (ex 228) - 312	€ 120.004,00
Bianchi Leopoldo, Alessandra, Amalia, Giulia	Lecco – sez. Maggianico	651	€ 688,50
Malzanni Giuseppe	Lecco – sez. Chiuso	145	€ 191,10
Lombardini s.p.a.	Lecco – sez. Chiuso	1691 sub 7	€ 21.266,64

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Regionale della Regione Lombardia all'ufficio per le espropriazioni della Provincia di Lecco.

Il resp. del procedimento:
Ettore Maggioni

(BUR20070665)

Comune di Garbagnate Monastero (LC) – Avviso di deposito delibera di consiglio comunale n. 21 del 29 maggio 2007 «Controdeduzioni alle osservazioni e approvazione definitiva del Piano di Governo del Territorio (PGT)»

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della l.r. 12 dell'11 marzo 2005 e successive modifiche ed integrazioni, avverte che con deliberazione del consiglio comunale n. 21 del 29 maggio 2007, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano di Governo del Territorio del comune di Garbagnate Monastero.

La suddetta deliberazione, unitamente a tutti gli elaborati grafici che la compongono, sono depositati presso la segreteria comunale. Garbagnate Monastero, 20 giugno 2007

Il responsabile del servizio:
Emilio Tansini

(BUR20070666)

Comune di Lomagna (LC) – Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale per il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., in attuazione degli «Indirizzi

generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati con deliberazione di Consiglio regionale n. VII/351 del 13 marzo 2007,

Si avvisa che con deliberazione di Giunta comunale n. 107 del 9 giugno 2007 è stato avviato il procedimento per la valutazione ambientale ai fini della stesura del Documento di Piano.

In attuazione agli indirizzi sopraccitati si individuano gli Enti territorialmente interessati e le autorità con specifiche competenze in materia ambientale appartenente a settori del pubblico interessati all'iter decisionale e chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione sono preliminarmente individuati in: ASL della Provincia di Lecco - ARPA Distretto di Lecco - Soprintendenza per i beni architettonici e per il paesaggio di Milano - Regione Lombardia - Provincia di Lecco - Provincia di Milano - Comune di Missaglia - Comune di Osnago - Comune di Carnate - Comune di Casatenovo - Comune di Usmate - Consorzio di Gestione del Parco Regionale di Montevicchia e Valle del Curone.

Si avvisa che seguirà una conferenza di valutazione articolata in una seduta introduttiva e una seduta finale di valutazione in data che sarà fissata con successivo avviso pubblicato sul sito internet e all'albo pretorio del Comune di Lomagna, nonché attraverso invito diretto ai partecipanti della conferenza stessa.

Si definisce che:

- saranno attivati momenti di informazione e di partecipazione del pubblico, pubblicizzati mediante avvisi di convocazione, secondo un calendario che verrà successivamente stabilito, attraverso affissione nelle pubbliche bacheche, presso l'albo pretorio e sul sito internet del comune con almeno 15 giorni di anticipo rispetto l'effettuazione degli incontri stessi, nonché attraverso invito diretto alle parti politiche e alle associazioni culturali, sociali, ambientali e religiose.

- secondo le medesime modalità verranno diffuse e pubblicate le informazioni ottenute dalle risultanze della conferenza di valutazione.

Si invitano tutti i soggetti portatori di interesse pubblici o individuali a partecipare ai momenti di confronto e coinvolgimento che verranno organizzati per contribuire attivamente al momento decisionale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti del Piano di Governo del Territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

Non si individua nessuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri.

Si dispone inoltre che il presente avviso venga diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su almeno un quotidiano a diffusione locale oltre che attraverso le pubbliche bacheche, l'Albo pretorio e il sito internet del comune. Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico tel. 039/9225117 e-mail: tecnico@comune.lomagna.lc.it.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Michele Mandelli.

Lomagna, 20 giugno 2007

Il sindaco: Gianfranco Castelli

(BUR20070667)

Comune di Osnago (LC) - Avviso di avvio del procedimento di valutazione ambientale per il Piano di Governo del Territorio

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nella legge regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., in attuazione degli «Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi» approvati con deliberazione di Consiglio regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007 si avvisa che con determinazione del Settore 2 «Gestione del Territorio e sue Risorse» n. 282 del 31 maggio 2007 è stato avviato il procedimento per la valutazione ambientale ai fini della stesura del Documento di Piano.

In attuazione agli indirizzi sopraccitati si individuano gli Enti territorialmente interessati e le Autorità con specifiche competenze in materia ambientale appartenente a settori del pubblico interessati all'iter decisionale e chiamati a partecipare alla conferenza di valutazione sono preliminarmente individuati in:

- ASL della Provincia di Lecco;
- ARPA - Distretto di Lecco;
- Soprintendenza per i beni architettonici e per il Paesaggio di Milano;
- Regione Lombardia;
- Provincia di Lecco;
- Provincia di Milano;
- Comune di Merate;
- Comune di Cernusco Lombardone;
- Comune di Missaglia;
- Comune di Lomagna;

- Comune di Carnate;
- Comune di Ronco Briantino;
- Consorzio di Gestione del Parco di Montevicchia e Valle del Curone.

Si avvisa che seguirà conferenza di valutazione articolata in una seduta introduttiva e una seduta finale di valutazione in data che sarà fissata con successivo avviso pubblicato sul sito internet e all'albo pretorio del comune di Osnago, nonché attraverso invito diretto ai partecipanti della conferenza stessa.

Si definisce che:

- saranno attivati momenti di informazione e di partecipazione del pubblico, pubblicizzati mediante avvisi di convocazione, secondo un calendario che verrà successivamente stabilito, attraverso affissione nelle pubbliche bacheche, presso l'albo pretorio e sul sito internet del comune con almeno 15 gg. di anticipo rispetto l'effettuazione degli incontri stessi, nonché attraverso invito diretto alle parti politiche, alle associazioni culturali, sociali, ambientali e religiose;

- secondo le medesime modalità verranno diffuse e pubblicate le informazioni ottenute dalle risultanze della conferenza di valutazione.

Si invitano tutti i soggetti portatori di interesse pubblici o individuali a partecipare ai momenti di confronto e coinvolgimento che verranno organizzati per contribuire attivamente al momento decisionale nell'ambito del più ampio procedimento di predisposizione degli atti di Piano di Governo del territorio e della relativa Valutazione Ambientale Strategica.

Non si individua nessuna rilevanza di possibili effetti transfrontalieri.

Si dispone inoltre che il presente avviso venga diffuso mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su almeno un quotidiano a diffusione locale oltre che attraverso le pubbliche bacheche, l'albo pretorio e il sito internet del comune.

Per eventuali informazioni e chiarimenti rivolgersi all'ufficio tecnico tel. 0399529921 e-mail ufftecnico@osnago.net.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Cinzia Macchiarelli. Osnago, 20 giugno 2007

Il sindaco: Paolo Strina

Provincia di Lodi

(BUR20070668)

Comune di Crespiatica (LO) - Avviso di approvazione definitiva di Piano di recupero di iniziativa privata (P.A. n. 03/2006 denominato «La Corte») in variante al PRG vigente - Deposito atti

Il sindaco, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12, e successive modificazioni, e dell'art. 3 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23, rende noto che con deliberazione n. 9 in data 9 marzo 2007, il consiglio comunale ha approvato il Piano di recupero di iniziativa privata P.A. 03/2006 denominato «La Corte» in variante al PRG vigente.

La predetta delibera consiliare e relativi elaborati, sono depositati presso l'ufficio segreteria.

Il sindaco: Annamaria Ogliari

(BUR20070669)

Comune di Marudo (LO) - Avviso di deposito del Piano di Governo del Territorio

Il responsabile del servizio,

Vista la deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 18 maggio 2007, esecutiva, con la quale si adottò il Piano di Governo del Territorio, ai sensi degli artt. 7 e 13 della l.r. 12/2005, composto dai seguenti elaborati: Documento di Piano, relazione tecnico-agronomica, Piano dei servizi, studio geologico, Valutazione Ambientale Strategica;

Visto l'art. 13 comma 4 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005 che impone il deposito degli atti del PGT nella segreteria comunale per un periodo continuativo di 30 (trenta) giorni, oltre che la pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione di appartenenza e su un quotidiano di interesse locale;

Rende noto che il Piano di Governo del Territorio Comunale adottato come sopra indicato, composto dai suddetti elaborati è depositato in libera visione al pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi, a far tempo dal 20 giugno 2007 e quindi fino al 20 luglio 2007 compresi, presso la segreteria comunale, con il seguente orario di consultazione: dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 12.00, esclusi i giorni festivi infrasettimanali.

Durante il periodo di deposito e nei 30 (trenta) giorni successivi, quindi entro e non oltre il 19 agosto 2007 compreso, i privati cittadini nonché gli enti pubblici ed istituzionali interessati, potranno presentare le proprie osservazioni al suddetto PGT.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in carta legale e presentate al protocollo del comune entro il 19 agosto 2007. Anche gli elaborati grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere in tre copie, una delle quali munita di marca da bollo.

Detto termine di presentazione delle osservazioni è perentorio, pertanto quelle che perverranno fuori termine non saranno prese in considerazione.

Marudo, 7 giugno 2007

Il vice sindaco resp. del servizio:
Canette Bassano

(BUR20070670)

Comune di Pieve Fissiraga (LO) – Avviso di approvazione definitiva del Programma Integrato di Intervento (PII1), ai sensi della l.r. 12/05 e s.m.i. in variante allo strumento urbanistico, non avente rilevanza regionale

Il responsabile dell'Area tecnica rende noto che il consiglio comunale con delibera n. 7 dell'8 giugno 2007, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato definitivamente il Programma Integrato di Intervento PII1, in variante allo strumento urbanistico, non avente rilevanza regionale, adottato con delibera consiliare n. 2 del 26 febbraio 2007.

Pieve Fissiraga, 12 giugno 2007

Il responsabile dell'area tecnica:
Maria Raffaella Servidati

Provincia di Mantova

(BUR20070671)

Comune di Schivenoglia (MN) – Avviso di approvazione Piano di lottizzazione area artigianale comunale «Due» in variante al Piano Regolatore Generale comunale

Il responsabile del servizio, ai sensi e per gli effetti della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12, rende noto che è stato definitivamente approvato il Piano di lottizzazione area artigianale «Due» in variante al Piano Regolatore Generale comunale con atto di consiglio comunale n. 14 in data 13 maggio 2007 e costituito dai seguenti elaborati:

- Tav. 1 – Planimetria catastale;
- Tav. 2 – Planimetria stato attuale;
- Tav. 3 – Planimetria di progetto;
- Tav. 4 – Planivolumetrico;
- Tav. 5 – Estratto NTA / Estratto PRG;
- Tav. 5/bis – Zonizzazione vigente – zonizzazione variata D2;
- Tav. 6 – Opere di urbanizzazione: acquedotto e fognatura;
- Tav. 7 – Opere di urbanizzazione: gasdotto / energia elettrica / telefono / i.p.;
- Elaborato A – Relazione tecnica illustrativa;
- Elaborato B – Stima opere di urbanizzazione;
- Elaborato C – Estratto P.T.C.P.;
- Elaborato D – Schede di controllo l.r. n. 23/1997.

Il responsabile del servizio:
Mario Macchiella

Provincia di Milano

(BUR20070672)

Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all'Azienda Agricola Castiglioni Pierluigi di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Lancone in comune di Bernate Ticino

Il direttore del Settore risorse idriche e cave della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale n. 110/2007 del 12 aprile 2007 Racc. Gen. n. 7598/07, è stata rilasciata la concessione preferenziale, di derivazione dal fontanile Lancone in comune di Bernate Ticino, per una portata media di mod. 0,10 per uso irriguo, all'Azienda Agricola Castiglioni Pierluigi – Cascina Orgnaghina in comune di Pieve Fissiraga (LO).

Tale concessione è stata assentita per anni quaranta a decorrere dal 10 agosto 1999 e quindi con scadenza 9 agosto 2039, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 10 aprile 2007, registrato a Milano il giorno 17 aprile 2007 al n. 4305 serie 3.

Milano, 5 giugno 2007

Il direttore del settore:
Rodolfo Ferrari

(BUR20070673)

Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all'Azienda Agricola

la Fratelli Martinelli Armando, Federico e Serafino di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Boscana in comune di Settala

Il direttore del Settore risorse idriche e cave della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale n. 107/2007 del 10 aprile 2007 Racc. Gen. n. 7424/07, è stata rilasciata la concessione preferenziale, di derivazione dal fontanile Boscana in comune di Settala per una portata media di mod. 0,025 per uso irriguo, all'Azienda Agricola Fratelli Martinelli Armando, Federico e Serafino – Cascina Castelletto in comune di Settala.

Tale concessione è stata assentita per anni quaranta a decorrere dal 10 agosto 1999 e quindi con scadenza 9 agosto 2039, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 29 marzo 2007, registrato a Milano il giorno 12 aprile 2007 al n. 4141 serie 3.

Milano, 5 giugno 2007

Il direttore del settore:
Rodolfo Ferrari

(BUR20070674)

Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all'Azienda Agricola Brambilla Francesco di Vittoria e Valeria Brambilla di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Rozzolo in comune di Zibido S. Giacomo

Il direttore del Settore risorse idriche e cave della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale n. 108/2007 del 12 aprile 2007 Racc. Gen. n. 7552/07, è stata rilasciata la concessione preferenziale, di derivazione dal fontanile Rozzolo in comune di Zibido S. Giacomo, per una portata media di mod. 2,10 per uso irriguo, all'Azienda Agricola Brambilla Francesco di Vittoria e Valeria Brambilla – Cascina Femeagro in comune di Zibido S. Giacomo.

Tale concessione è stata assentita per anni quaranta a decorrere dal 10 agosto 1999 e quindi con scadenza 9 agosto 2039, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 11 aprile 2007, registrato a Milano il giorno 17 aprile 2007 al n. 4303 serie 3.

Milano, 5 giugno 2007

Il direttore del settore:
Rodolfo Ferrari

(BUR20070675)

Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione all'Azienda Agricola Apicoltura Locatelli di Locatelli Ovidio di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile San Michele in comune di Settala

Il direttore del Settore risorse idriche e cave della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale n. 113/2007 del 17 aprile 2007 Racc. Gen. n. 7834/07, è stata rilasciata la concessione preferenziale, di derivazione dal fontanile S. Michele in comune di Settala per una portata media di mod. 0,09 per uso irriguo, all'Azienda Agricola Apicoltura Locatelli di Locatelli Ovidio – via Curiel, 1 in comune di Settala.

Tale concessione è stata assentita per anni quaranta a decorrere dal 10 agosto 1999 e quindi con scadenza 9 agosto 2039, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 11 aprile 2007, registrato a Milano il giorno 17 aprile 2007 al n. 4306 serie 3.

Milano, 5 giugno 2007

Il direttore del settore:
Rodolfo Ferrari

(BUR20070676)

Provincia di Milano – Direzione Centrale Risorse Ambientali – Settore risorse idriche e cave – Concessione al sig. Bonizzi Augusto di derivare acqua superficiale ad uso irriguo dal fontanile Rozzolo in comune di Zibido S. Giacomo

Il direttore del Settore risorse idriche e cave della Provincia di Milano rende noto che con decreto dirigenziale n. 109/2007 del 12 aprile 2007 Racc. Gen. n. 7590/07, è stata rilasciata la concessione preferenziale, di derivazione dal fontanile Rozzolo in comune di Zibido S. Giacomo, per una portata media di mod. 1,32 per uso irriguo, al sig. Bonizzi Augusto – Cascina Mogna 1/2 in comune di Vernate.

Tale concessione è stata assentita per anni quaranta a decorrere dal 10 agosto 1999 e quindi con scadenza 9 agosto 2039, subordinatamente alle condizioni e secondo gli obblighi indicati nel disciplinare di concessione, sottoscritto in data 11 aprile 2007, registrato a Milano il giorno 17 aprile 2007 al n. 4304 serie 3.

Milano, 5 giugno 2007

Il direttore del settore:
Rodolfo Ferrari

(BUR20070677)

Comune di Arese (MI) - Avviso di approvazione Programma Integrato d'Intervento aree vie Mattei-Statuto-Montegrappa in variante al vigente PRG - Deposito atti

Il responsabile del settore gestione del territorio avvisa che con atto del consiglio comunale n. 32 del 22 maggio 2007, è stata approvata, ai sensi dell'art. 25 della l.r. n. 12/2005 la deliberazione di «Controdeduzioni ed accoglimento delle osservazioni (parere) ASL, approvazione Programma Integrato d'Intervento aree vie Mattei-Statuto-Montegrappa in variante al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 25 della l.r. n. 12/2005» (variante n. 26 al PRG) e che il suddetto atto è in deposito presso la segreteria comunale a partire dal giorno 1 giugno 2007.

Arese, 1 giugno 2007

Il resp. del settore gestione del territorio: Sergio Milani

(BUR20070678)

Comune di Bussero (MI) - Avviso di approvazione definitiva variante semplificata al PRG - ex l.r. 23/1997 - Deposito atti

Il responsabile del settore tecnico urbanistica avvisa che la variante semplificata al PRG è stata approvata definitivamente ai sensi della legge regionale n. 1/2000, con delibera di consiglio comunale n. 26 del 25 maggio 2007.

La delibera di consiglio comunale n. 26 del 25 maggio 2007 e relativi elaborati, sarà depositata, presso il settore tecnico urbanistica in libera visione al pubblico, per tutto il periodo di validità della variante semplificata al Piano Regolatore Generale.

Il responsabile del settore tecnico urbanistica:
G. Rubino

(BUR20070679)

Comune di Bussero (MI) - Avviso di approvazione definitiva Piano regolatore dell'illuminazione comunale e progetto energy saving - Deposito atti

Si avvisa che il Piano regolatore dell'illuminazione comunale e progetto energy saving sono stati approvati definitivamente ai sensi della l.r. n. 1/2000, con delibera di consiglio comunale n. 28 del 25 maggio 2007.

La delibera di consiglio comunale n. 28 del 25 maggio 2007 e relativi elaborati, sarà depositata, presso il settore tecnico urbanistica in libera visione al pubblico, per tutto il periodo di validità del Piano.

Il responsabile del settore tecnico urbanistica:
G. Rubino

(BUR20070680)

Comune di Giussano (MI) - Avviso di avvio della procedura di VAS finalizzata alla redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del comune di Giussano**1. Premessa**

L'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il governo del territorio» introduce la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i piani e programmi in attuazione della direttiva 2001/42/CE.

Punto di partenza della VAS finalizzata alla redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del comune di Giussano sarà l'integrazione delle considerazioni di carattere ambientale, accanto a quelle socio-economiche e territoriali, allo scopo di promuovere lo sviluppo sostenibile.

2. Individuazione dei soggetti coinvolti e modalità di informazione e partecipazione

2.1. L'autorità responsabile della Valutazione Ambientale Strategica è individuata nel geom. Felice Pozzi - funzionario responsabile del Settore edilizia privata/urbanistica/S.U.E./S.U.A.P. - quale responsabile unico del procedimento.

2.2. Gli enti territorialmente interessati alla redazione degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio del comune di Giussano sono individuati nella Provincia di Milano e nel comune di Giussano; non si ravvisano posizioni legittime di enti territoriali diversi dal comune e dalla Provincia di Milano, in ragione delle loro specifiche competenze relative alla gestione del territorio. Le autorità con specifiche competenze in materia ambientale sono individuate nell'ARPA, nella ASL, nell'Agenda 21, nelle Associazioni Artigiane e Industriali, nelle Associazioni di Professionisti (architetti, ingegneri, geometri), nella Commissione Urbanistica Comunale, nella Commissione Ambiente Comunale, nella Commissione Edilizia Comunale e negli Assessorati al Territorio del comune di Giussano.

2.3. È istituita la Conferenza di Valutazione, volta alla valutazione ambientale degli atti costituenti il Piano di Governo del Territorio

del comune di Giussano, costituita dalle autorità con competenza specifica in materia ambientale e dagli enti territorialmente interessati già individuati, e sarà articolata in almeno due sedute, intercalate da eventuali intermedie:

- una prima seduta volta ad illustrare la ricognizione dello stato di fatto e gli obiettivi e gli orientamenti del progetto;
- una seduta conclusiva volta alla formulazione della valutazione ambientale finale del progetto.

Seguiranno le convocazioni con comunicazione delle date di cui si darà pubblicità anche con affissione negli albi pretori del comune di Giussano e della Provincia competente.

2.4. È stata avviata una fase di mappatura dei soggetti da coinvolgere nel processo di VAS, al fine di individuare i settori del pubblico interessati all'iter decisionale.

La fase di informazione e partecipazione sarà attivata mediante una fase di interviste preliminari e mediante l'organizzazione di almeno una assemblea ad inviti, una volta conclusa la mappatura.

Il sindaco: Franco Riva
Il resp. unico del procedimento:
Felice Pozzi
Il dirigente settore tecnico:
Renzo Valtorta

(BUR20070681)

Comune di Paderno Dugnano (MI) - Avviso di deposito atti di adozione variante parziale del PRG per il comparto BTS1 di via Manzoni - quartiere Palazzolo

Si avvisa che con delibera di c.c. n. 35/2007 è stata adottata la variante parziale del PRG per il comparto BTS1 di via Manzoni - quartiere Palazzolo. La stessa, unitamente agli allegati, è depositata presso l'URP del comune per la libera visione.

Le eventuali opposizioni ed osservazioni dovranno pervenire al protocollo generale del comune entro le ore 17.45 del giorno 9 agosto 2007.

Paderno Dugnano, 12 giugno 2007

Il dirigente:
Franca Rossetti

(BUR20070682)

Comune di Pozzuolo Martesana (MI) - Avviso di approvazione definitiva e deposito atti degli elaborati di PGT

Il responsabile di settore, visto l'art. 13 comma 11 della l.r. n. 12 dell'11 marzo 2005, avvisa:

- che con delibera c.c. n. 11 del 10 febbraio 2007 gli elaborati di PGT adottati con delibera c.c. n. 20 del 6 giugno 2006 a seguito dell'esame delle osservazioni e del parere provinciale, e delle controdeduzioni sono stati definitivamente approvati ai sensi dell'art. 13 della legge regionale 11 marzo 2005 n. 12;
- che gli atti di PGT acquistano efficacia con la pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia;
- che gli elaborati sono depositati, in libera visione, presso l'ufficio segreteria di questo comune.

Pozzuolo Martesana, 20 giugno 2007

Il responsabile di settore:
Paola Zaghi

(BUR20070683)

Comune di Rho (MI) - Avviso deposito atti Piani di lottizzazione residenziali denominati PL C2-D, in via Pace, e PL C2-E, in via Mazzo (ai sensi dell'art. 3, della l.r. 23 giugno 1997 n. 23)

Il direttore Area servizi per la qualità urbana, viste le deliberazioni di consiglio comunale nn. 39 e 40 del 22 maggio 2007, di approvazione Piani di lottizzazione residenziali denominati PL C2-D, in via Pace, e PL C2-E, in via Mazzo, ai sensi della legge regionale n. 23/1997, adottati con deliberazioni di consiglio comunale nn. 7 e 8 del 24 gennaio 2007, rende noto:

- che gli atti di cui sopra, sono depositati in libera visione al pubblico presso l'ufficio pianificazione territoriale - S.I.T. a decorrere dal 20 giugno 2007 e vi rimarranno per tutto il periodo di validità del PRG stesso;
- che il presente avviso verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia Serie Inserzioni e Concorsi n. 25 del 20 giugno 2007 e affisso all'albo pretorio dal 20 giugno 2007 per 15 giorni consecutivi.

Rho, 7 giugno 2007

Il direttore area servizi per la qualità urbana:
Massimo Zappa

(BUR20070684)

Comune di San Donato Milanese (MI) – Programma Integrato di Intervento «area ex Bull», in variante al Piano Regolatore Generale vigente – Adozione – Deposito atti

Il dirigente dell'Area territorio, ambiente e attività produttive rende noto:

- che dal giorno 20 giugno 2007 presso la segreteria comunale è depositata, unitamente ai relativi allegati, la delibera di c.c. n. 24 dell'11 aprile 2007 di adozione del Programma Integrato di Intervento denominato «ex Bull», in variante al vigente PRG ai sensi degli artt. 25 e 92 della l.r. 12/2005;
- che il periodo di pubblicazione è di 15 (quindici) giorni consecutivi, durante i quali, chiunque ha facoltà di prendere visione del suddetto atto e dei relativi allegati, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.45 alle ore 12.45;
- che fino alle ore 12.45 del giorno 19 luglio 2007, le associazioni sindacali, gli enti pubblici, le istituzioni interessate e i privati possono altresì presentare le loro osservazioni, con apposita istanza diretta al sindaco, in carta legale.

San Donato Milanese, 20 giugno 2007

Il dirigente dell'area territorio,
ambiente e attività produttive:
Giovanni Biolzi

(BUR20070685)

Comune di Trezzo sull'Adda (MI) – Avviso di deposito atti della d.c.c. n. 29 del 30 maggio 2007

Il responsabile del settore gestione del territorio, lavori pubblici e sviluppo economico del comune di Trezzo sull'Adda rende noto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 – comma 11 – della l.r. n. 12/2005 e successive modificazioni, che è stata approvata la deliberazione del consiglio comunale n. 29 del 30 maggio 2007 avente per oggetto: «Piano di Governo del Territorio – Documento di piano; osservazioni, controdeduzioni e approvazione definitiva» divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Si informa che la suddetta deliberazione, unitamente agli elaborati, è depositata presso la segreteria comunale (I piano – aperta di mattino da lunedì a venerdì e il pomeriggio di lunedì e mercoledì – tel. 02-90933254) e che il Documento di piano acquista efficacia dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Trezzo sull'Adda, 12 giugno 2007

Il resp. del settore 5:
Fabio Pozzi

Provincia di Pavia

(BUR20070686)

Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche – Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo presentata dal signor Giacomotti Roberto

Il signor Giacomotti Roberto (c.f. GCM RRT 58B05 M109Q), nato a Voghera il 5 febbraio 1958 residente a Voghera in via Lazio n. 9, ha presentato in data 26 aprile 2007 domanda di concessione di derivazione d'acqua, per uso irriguo, dal torrente Staffora in comune di Ponte Nizza per una portata media di l/s 1,34, per un volume annuo di 200 mc.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070687)

Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche – Domanda di concessione di derivazione d'acqua per uso irriguo presentata dall'Azienda Agricola F.lli Broglia

Il signor Broglia Annibale, quale legale rappresentante della Azienda Agricola F.lli Broglia (p. IVA 00183090182) con sede legale a Bornasco in via Cascina Settimo n. 1, ha presentato in data 26 aprile 2007 domanda di concessione di derivazione d'acqua, per uso

irriguo, dal Roggione Olona in comune di Bornasco per una portata media e massima di l/s 40, per un volume annuo di 450.000 mc.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, entro 60 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070688)

Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche – Domanda di concessione di derivazione d'acqua da adibire ad uso irriguo presentata dall'Azienda Agricola Cominetti Angelo

L'Azienda Agricola Cominetti Angelo (p. IVA 01519700189) con sede legale in Sizzano (PV) loc. Cascina Bonate, nella persona del legale rappresentante Castelli Stefano, ha presentato in data 25 gennaio 2007 domanda di concessione di derivazione d'acqua da n. 1 pozzo ubicato in comune di Sizzano, distinto in c.t. al foglio 9 mapp. 68, per prelevare alla profondità di 50 m la portata media di 40.5 l/s e massima di 45 l/s, per un volume annuo di 113.864 mc, da adibire ad uso irriguo.

L'ufficio istruttore e l'ufficio competente al rilascio del provvedimento di concessione sono individuati nella Provincia di Pavia – Divisione ambiente – Settore risorse naturali – U.O. Risorse idriche.

Il termine per la presentazione di domande in concorrenza oppure tecnicamente incompatibili è fissato in 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica, e può presentare all'ufficio istruttore osservazioni e/o opposizioni, per 30 giorni decorrenti dal termine di cui sopra.

Il resp. dell'U.O. risorse idriche:
Francesco Pietra

(BUR20070689)

Comune di Dorno (PV) – Avviso di approvazione del Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale

Il responsabile del Servizio territorio ed ambiente rende noto che con deliberazione del consiglio comunale n. 8 del 12 marzo 2007 è stato approvato il Piano di zonizzazione acustica del territorio comunale adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 32 dell'8 giugno 2006.

Dorno, 16 maggio 2007

Il responsabile del servizio
territorio ed ambiente:
Virgino Cristiani

(BUR20070690)

Comune di Lomello (PV) – Avviso di deposito della nuova classificazione acustica del territorio comunale

Il sindaco ai sensi e per gli effetti della legge urbanistica del 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

Premesso che il consiglio comunale con deliberazione n. 20 del 18 aprile 2007 ha adottato il nuovo Piano Regolatore Comunale;

Avvisa che la deliberazione unitamente agli allegati relativi sarà depositata in libera visione al pubblico nella segreteria comunale per 30 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00.

Nei 30 giorni successivi al predetto periodo di deposito possono presentarsi osservazioni.

Le eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in carta legale, ed essere presentate all'ufficio protocollo del comune.

Lomello, 7 maggio 2007

Il sindaco: Giuseppe Piovera

(BUR20070691)

Comune di Parona (PV) – Avviso sostitutivo di avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 comma 8 del d.P.R. 327/01 – «Lomellina Energia impianto di trattamento R.S.U. di Parona opere stradali di interesse provinciale e comunale» – Collegamento tra S.P. 101 e S.P. 192 - Nuova circonvallazione abitato di Parona per Cilavegna – S.P. 101 S. Antonio Parona - Interventi di

Riqualificazione con cavalcavia sulla linea ferroviaria Milano-Mortara - Tratto 3-1 - Stralcio 1° intervento - Deposito atti

Visto che a seguito di indagini esperite da questa amministrazione, non è stato possibile individuare i proprietari catastali attuali del bene di seguito identificato foglio 7 mappali 509-510-501 si rende noto che lo schema dell'atto di approvazione del progetto per la realizzazione dell'opera che interessa il predetto bene e la relazione contenente gli elementi indicati nell'art. 16, sono depositati presso l'ufficio delle espropriazioni del comune di Parona.

Il presente avviso sarà affisso per venti giorni presso il medesimo ufficio e pubblicato presso la Gazzetta Ufficiale o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene.

Parona, 7 giugno 2007

Il resp. del procedimento:
Piero Saino

(BUR20070692)

Comune di Stradella (PV) - Avviso concernente il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 4 della l.r. 12/2005, previsto nell'ambito della fase di elaborazione ed approvazione dei Piani e Programmi di cui alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001

Il responsabile del servizio tecnico e territoriale,

Vista la deliberazione della giunta comunale n. 152 del 19 giugno 2006 con la quale si è dato avvio al procedimento di redazione del Piano di Governo del Territorio;

Visto l'avvio di procedimento di formazione del PGT pubblicato in data 24 giugno 2006;

Visto l'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge per il Governo del Territorio»;

Vista la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 rende noto:

- che l'amministrazione comunale, in qualità di proponente ed autorità procedente, intende attivare il processo integrato di Piano e Valutazione Ambientale Strategica, secondo quanto disposto dall'art. 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 «Legge di Governo del Territorio», e dalla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001;

- che gli enti territoriali interessati, le istituzioni e le autorità con specifica competenza in materia ambientale saranno successivamente invitate a partecipare alle diverse fasi di Valutazione Ambientale Strategica e a tal fine saranno attivate le fasi procedurali previste dalla vigente normativa in materia.

Chiunque abbia interesse potrà presentare, sin da ora, istanze suggerimenti e proposte entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Si precisa che il presente avviso viene pubblicato all'albo pretorio, sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e su un quotidiano.

Le istanze, i suggerimenti e le proposte dovranno essere redatte in carta semplice, in duplice copia, compresi eventuali allegati, e protocollate presso l'ufficio protocollo del comune di Stradella, entro e non oltre 15 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, pertanto entro il giorno 4 luglio 2007.

Stradella, 20 giugno 2007

Il responsabile del servizio
tecnico e territoriale:
Anna Maria Rogledi

Provincia di Sondrio

(BUR20070693)

Comune di Chiavenna (SO) - Avviso di deposito del progetto di nona variante al vigente PRG

Il responsabile area urbanistica, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 11 marzo 2005 n. 12 e dell'art. 3 - comma 5 - della l.r. n. 23 in data 23 giugno 1997, avvisa che con delibera del consiglio comunale n. 7 del 18 aprile 2007 è stata approvata la nona variante al vigente PRG.

Detta delibera nonché gli elaborati tecnici di variante sono depositati a libera visione al pubblico presso gli uffici comunali.

Chiavenna, 23 maggio 2007

Il resp. area urbanistica:
Giuliano Barinelli

(BUR20070694)

Comune di Montagna in Valtellina (SO) - Avviso di deposito della variante urbanistica ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 come successivamente modificata ed integrata, e conformemente all'art. 2, comma 2, lett. c) l.r. 23/1997

Il sottoscritto geom. Amedeo Marenghi, responsabile del servizio tecnico del comune di Montagna in Valtellina, con riferimento alla

variante urbanistica in oggetto, dichiara che è depositata presso la segreteria comunale la deliberazione di c.c. n. 17 del 10 aprile 2007 con cui è stata approvata la variante urbanistica ai sensi dell'art. 25 l.r. 12/2005 come successivamente modificata ed integrata, e conformemente all'art. 2, comma 2, lett. c) l.r. 23/1997.

Montagna in Valtellina, 11 maggio 2007

Il resp. del servizio:
Amedeo Marenghi

(BUR20070695)

Comune di Morbegno (SO) - Avviso di deposito - Approvazione definitiva «Variante semplificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c) della l.r. 23/97. Modifica della base cartografica a supporto del PRG vigente»

Il responsabile dell'area tecnico ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 commi 5 e 6 della l.r. 23 giugno 1997 n. 23, così come modificati dall'art. 3 comma 24, lettera a) della l.r. 5 gennaio 2000 n. 1, così come disposto dall'art. 25 della l.r. 12/05, rende noto che è depositata presso la segreteria del comune, affinché chiunque ne possa prendere visione, la «Variante semplificata ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. c) della l.r. 23/97. Modifica della base cartografica a supporto del PRG vigente» con relativa scheda regionale informativa, approvata definitivamente dal consiglio comunale nella seduta del 7 maggio 2007, con deliberazione n. 26, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il resp. dell'area tecnico ambientale:
Pietro Ricciardini

(BUR20070696)

Comune di Morbegno (SO) - Avviso di approvazione 3ª rettifica al PRG vigente ai sensi dell'art. 25, comma 8-quinquies della l.r. 12/05 e successive modifiche e integrazioni - Rettifica alleghetta «A» delle NTA del PRG vigente

Il responsabile dell'area tecnico ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 8-quinquies, della l.r. 12/05 e succ. mod. ed integrazioni, rende noto che è depositata presso la segreteria del comune, affinché chiunque ne possa prendere visione, la 3ª rettifica al PRG, approvata dal consiglio comunale nella seduta del 7 maggio 2007, con deliberazione n. 27, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il resp. dell'area tecnico ambientale:
Pietro Ricciardini

(BUR20070697)

Comune di Morbegno (SO) - Avviso di approvazione 4ª rettifica al PRG vigente ai sensi dell'art. 25, comma 8-quinquies della l.r. 12/05 e successive modifiche e integrazioni - Rettifica al perimetro del P.A. n. V denominato «Strada dei Sedini»

Il responsabile dell'area tecnico ambientale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25, comma 8-quinquies, della l.r. 12/05 e succ. mod. ed integrazioni, rende noto che è depositata presso la segreteria del comune, affinché chiunque ne possa prendere visione, la 4ª rettifica al PRG, approvata dal consiglio comunale nella seduta del 7 maggio 2007, con deliberazione n. 28, divenuta esecutiva ai sensi di legge.

Il resp. dell'area tecnico ambientale:
Pietro Ricciardini

Provincia di Varese

(BUR20070698)

Provincia di Varese - Settore ecologia ed energia - Domanda di concessione per derivazione d'acqua pubblica ad uso irriguo e igienico-sanitario dal lago Maggiore in comune di Angera, presentata dal signor Isaac Nigel Robert - Pratica n. 1666

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che il signor Isaac Nigel Robert, c.f. SCINLR42C20Z114R residente a Angera, viale Libertà 4 il 9 febbraio 2007 ha presentato domanda, in atti prot. n. 19216 del 12 febbraio 2007, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo e igienico-sanitario dal lago Maggiore in comune di Angera al mappale n. 4421, foglio 7 per una portata media di 1 l/s (31536 mc/anno) con restituzione in comune di Angera.

Le domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il comune di Angera.

Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 5 giugno 2007

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR20070699)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessione per derivazione di 1 l/s medio annuo d'acqua ad uso irriguo da un pozzo in comune di Uboldo rilasciata alla Società Agricola s.s. «Eredi Guzzetti» di Cristiano e Massimiliano Guzzetti – Pratica n. 1945

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese rende noto che con provvedimento n. 1777 del 13 aprile 2007 Reg. Serie Separate, n. 3409/11.05.G.50002, è stato concesso alla Società Agricola s.s. «Eredi Guzzetti» di Cristiano e Massimiliano Guzzetti (p. IVA 02927590121), con sede legale in Uboldo (VA) – via Madonini, n. 61, di derivare 1 l/s medio annuo (corrispondente a 31.536 mc/anno) di acque sotterranee, ad uso irriguo da un pozzo in comune di Uboldo, al mappale n. 1078 foglio 13.

Tale concessione è stata assentita per anni 40 (quaranta) successivi e continui decorrenti dal giorno 13 aprile 2007 e quindi con scadenza 12 aprile 2047, subordinatamente alle condizioni contenute nel disciplinare di concessione sottoscritto in data 6 marzo 2007 prot. n. 0028422, registrato a Varese il giorno 15 marzo 2007 al n. 1912 Mod. 71/M Serie III.

Varese, 6 giugno 2007

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR200706100)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Concessioni per derivazione d'acqua ad uso potabile da un totale di n. 2 pozzi in comune di Vedano Olona rilasciate al comune di Castiglione Olona – Pratiche nn. 1566 e 2024

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese rende noto che sono state rilasciate al comune di Castiglione Olona, con sede in via Cardinal Branda, n. 8, le sottoelencate concessioni per derivazione d'acqua ad uso potabile da un totale di n. 2 pozzi in comune di Vedano Olona:

Pratica	Mapp.	Foglio	L/S	Atto	Data	Scadenza
1566	2653	4	20	1780	13/4/2007	31/12/2014
2024	3487	4/8	16	1781	13/4/2007	31/12/2035

Tali concessioni sono state assentite subordinatamente alle condizioni contenute nei disciplinari di concessione sottoscritti in data 20 marzo 2007 e registrati a Varese il giorno 27 marzo 2007 ai nn. 2205 e 2206, Mod. 71/M Serie III.

Varese, 6 giugno 2007

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR200706101)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo da escavare in comune di Busto Arsizio, presentata dalla Floricoltura Valota s.a.s. – Pratica n. 2406

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che la Floricoltura Valota s.a.s., c.f. e p. IVA 02351130121, con sede legale in Samarate, via Carducci n. 22, località San Macario, ha presentato domanda in data 3 maggio 2007, in atti prot. n. 52750 del 7 maggio 2007, intesa ad ottenere la concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo da un pozzo da escavare in comune di Busto Arsizio al mappale n. 32154 di proprietà, per una portata media di 3 l/s (94.608 mc/anno) presunti.

Le domande che riguardano derivazioni tecnicamente incompatibili con la presente debbono essere presentate all'ufficio istruttore entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Trascorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il comune di Busto Arsizio. Le memorie scritte, contenenti osservazioni od opposizioni, possono essere presentate all'ufficio istruttore entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 7 giugno 2007

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR200706102)

Provincia di Varese – Settore ecologia ed energia – Domanda di rinnovo con variante della concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello, presentata dalla ditta Pianta Spertini di Spertini Carlo – Pratica n. 484

Il dirigente del Settore ecologia ed energia della Provincia di Varese, ufficio istruttore e competente per il rilascio del provvedimento di concessione, rende noto che la ditta Pianta Spertini di Spertini Carlo, p. IVA n. 02124780129, con sede in Laveno Mombello (VA), via San Fermo, n. 12 ha presentato domanda in data 2 maggio 2007,

in atti prot. n. 51474 del 3 maggio 2007, intesa ad ottenere il rinnovo con variante della concessione per derivazione d'acqua ad uso irriguo dal lago Maggiore in comune di Laveno Mombello al mappale n. 4318, foglio 2, su terreno di proprietà della ditta Bassetti e Ballerini & C. s.a.s., per una portata media di 5 l/s (157.680 mc/anno), precedentemente rilasciata dalla Regione Lombardia con d.g.r. n. 4/11638 del 25 luglio 1986.

Chiunque abbia interesse può visionare la documentazione tecnica c/o la Provincia di Varese o il comune di Laveno Mombello e può presentare all'ufficio istruttore memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Varese, 7 giugno 2007

Il dirigente: Susanna Capogna

(BUR200706103)

Comune di Bodio Lomnago (VA) – Avviso di pubblicazione e deposito Piano di classificazione acustica

Il responsabile del servizio territorio rende noto che con deliberazione n. 28 del 22 maggio 2007, esecutiva nelle forme di legge, il consiglio comunale ha adottato la classificazione acustica del territorio comunale ai sensi della l. 447/95 e l.r. 13/01.

La suddetta deliberazione, insieme a tutti gli allegati, è depositata presso la segreteria comunale in libera visione del pubblico negli orari di ufficio per la durata di 30 giorni consecutivi a far tempo dal 13 giugno 2007 fino al 13 luglio 2007 compreso.

Le eventuali osservazioni dovranno pervenire alla segreteria del comune entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, cioè entro il 13 agosto 2007, in carta libera in triplice copia.

Bodio Lomnago, 13 giugno 2007

Il resp. servizio territorio:
Fabrizio Bianchi

(BUR200706104)

Comune di Caronno Pertusella (VA) – Avviso di approvazione della «variante di adeguamento del PRG vigente alle disposizioni di cui al programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008» – Deposito atti

Si rende noto che è stata approvata con d.c.c. n. 24 dell'8 maggio 2007 la «variante di adeguamento del PRG vigente alle disposizioni di cui al programma triennale per lo sviluppo del settore commerciale 2006-2008».

Gli atti inerenti sono depositati presso la segreteria del comune di Caronno Pertusella e possono essere reperiti sul sito internet: www.comune.caronnopertusella.va.it affinché chiunque ne abbia interesse, possa prenderne visione.

Il responsabile del settore
affari istituzionali, tutela ambientale,
sviluppo economico e comunicazione:
Cristina Tonelli

(BUR200706105)

Comune di Luino (VA) – Avviso di deposito degli atti relativi all'approvazione del nuovo Regolamento edilizio comunale

Il dirigente del settore tecnico, ai sensi e per gli effetti della l.r. 11 marzo 2005, n. 12 e sue successive modifiche e integrazioni, avvisa che il nuovo Regolamento edilizio comunale, già adottato con deliberazione del consiglio comunale n. 67 del 21 dicembre 2006, è stato approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 6 del 19 marzo 2007, esecutiva.

Gli atti sono depositati presso la segreteria comunale in libera visione, tutti i giorni feriali nelle ore di apertura degli uffici al pubblico.

Luino, 10 maggio 2007

Il dirigente del settore tecnico:
Stefano Introini

(BUR200706106)

Comune di Origgio (VA) – Avviso d'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile del Piano di lottizzazione n. 36 di viale della Resistenza

Si rende noto che è stata bandita un'asta pubblica per la vendita di un lotto di terreno edificabile del Piano di lottizzazione n. 36 di viale della Resistenza.

Il termine per il ricevimento delle offerte è il 16 luglio 2007.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito internet comunale: «www.comune.origgio.va.it».

Ulteriori informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 0296951126.

Il responsabile del procedimento è il geom. Giuseppe Ceriani.

Origgio, 7 giugno 2007

Il resp. del 3° settore:
Mirella Angaroni

C) CONCORSI

Amministrazione regionale

(BUR200706107)

Com.r. 12 giugno 2007 - n. 71

(3.2.0)

Comunicazione relativa al bando di concorso per sedi farmaceutiche in Regione Lombardia

Come previsto dal decreto dirigenziale n. 1973 del 2 marzo 2007, si comunica che la prova pratica del concorso per la predisposizione di una graduatoria di farmacisti idonei per l'assegnazione di sedi farmaceutiche di nuova istituzione o vacanti di titolare dichiarate disponibili per il privato esercizio in Regione Lombardia si svolgerà nei giorni **3-4-5 dicembre 2007 presso l'Atahotel Quark - via Lampedusa, 11 - Milano.**

Ulteriori comunicazioni relative all'orario e alla suddivisione dei candidati nei giorni previsti verranno comunicate tramite annuncio sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia tra il 2 e l'11 ottobre 2007 e, contemporaneamente, sul sito internet www.sanita-regione.lombardia.it, alla voce «farmaci e farmacie».

(BUR200706108)

Provincia di Milano - Settore formazione professionale - Avviso di approvazione delle graduatorie inerenti al «Dispositivo per la formazione esterna finanziata degli apprendisti assunti in Provincia di Milano ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 276/03 - Anno 2007 - Progetti quadro settoriali/inter-settoriali» e contestuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande

Atti n. 141204/19.4/2006/9245

Con disposizione dirigenziale n. 337/2007 del 13 giugno 2007 - Racc. Gen. n. 12448/07, la Provincia di Milano ha approvato i seguenti documenti inerenti al «Dispositivo provinciale per la formazione esterna finanziata degli apprendisti assunti in Provincia di Milano ai sensi dell'art. 49 d.lgs. n. 276/03. Progetti quadro settoriali/inter-settoriali»:

- graduatoria progetti quadro - Provincia di Milano (Allegato 1);
- graduatoria progetti quadro - Provincia di Monza e Brianza (Allegato 2);
- note procedurali per la riapertura dei termini (Allegato 3).

Il provvedimento e i relativi allegati sono pubblicati all'albo pretorio della Provincia di Milano - via Vivaio, n. 1 (20121, Milano), nonché disponibili sul sito del Settore formazione professionale all'indirizzo www.provincia.milano.it/formazione.

La nuova scadenza per la presentazione delle domande di finanziamento inerenti al Dispositivo sopra richiamato è fissata alle ore 12.30 del giorno 6 luglio 2007 presso il protocollo della Provincia di Milano in via Jenner 24.

(BUR200706109)

Provincia di Milano - Segreteria generale - Avviso di presentazione di candidature per la carica di difensore civico

Atti provinciali n. 131749/2007/2.5/2005/7851

Si comunica che il consiglio provinciale di Milano deve provvedere alla elezione del «difensore civico», scelto tra cittadini che per preparazione, esperienza e moralità, diano garanzia d'indipendenza, obiettività, serenità di giudizio e competenza giuridico-amministrativa.

Ai sensi dell'art. 21 dello Statuto della Provincia di Milano il difensore dura in carica fino alla scadenza del consiglio che lo ha eletto e comunque per un periodo non inferiore a tre anni.

Ferme restando le «cause ostative alla candidatura» previste all'art. 58 della legge 267/2000, sono ineleggibili alla carica di difensore civico i soggetti di cui all'art. 19 dello Statuto della Provincia di Milano.

Tale incarico è incompatibile con ogni altra carica elettiva pubblica nonché con la carica di amministratore di enti, istituti ed aziende pubbliche o di enti ed imprese a partecipazione pubblica.

Coloro che intendono candidarsi dovranno presentare dichiarazione sostitutiva corredata di curriculum dettagliato.

A tal proposito si rende noto che:

- copia dello Statuto della Provincia di Milano, del vigente regolamento del difensore civico, del presente bando nonché i moduli per la presentazione delle candidature sono disponibili sul sito internet della Provincia di Milano (www.provincia.milano.it);
- copia del presente bando, unitamente al modulo per la dichiarazione sostitutiva è pubblicata all'albo pretorio di via Vivaio, 1 - Milano;

- la presente procedura di nomina è di competenza del Settore affari generali della Provincia di Milano (tel. 02/77402215).

Le candidature dovranno pervenire all'ufficio protocollo di via Vivaio, 1 - Milano, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10 luglio 2007 a pena di esclusione.

L'ufficio è aperto al pubblico con i seguenti orari: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 16.00, il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il segretario generale:
Antonino Princiotta

(BUR200706110)

Comune di Caronno Pertusella (VA) - Bando di assegnazione di posteggio per il commercio su aa.pp. fuori mercato - piazza A. Moro

Il responsabile del settore affari istituzionali, tutela ambientale, sviluppo economico e comunicazione avvisa che:

- 1) con deliberazione di giunta comunale n. 60 del 6 marzo 2007 è stato istituito un posteggio fuori mercato in piazza A. Moro intersezione via Roma destinato al settore alimentare - prodotti ittici, di dimensioni mt. 8 x mt. 4,5;
- 2) copia del bando integrale di assegnazione è depositata presso l'U.R.P. del comune di Caronno Pertusella ed è scaricabile dal sito internet: www.comune.caronnoptusella.va.it;
- 3) le domande di assegnazione devono pervenire all'ufficio protocollo del comune (piazza A. Moro 1 - telefono 02/965.12.227 - fax 02/965.12.226) entro il giorno 19 agosto 2007.

Il resp. del settore affari istituzionali, tutela ambientale, sviluppo economico e comunicazione: Cristina Tonelli

(BUR200706111)

Comune di Castronno (VA) - Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato di n. 1 istruttore amministrativo cat. C.1 presso l'area servizi sociali

Le domande di ammissione alla procedura concorsuale dovranno pervenire all'ufficio protocollo del comune di Castronno - piazza del Comune n. 1, entro le 12.30 del 27 luglio 2007.

Prove di esame: 6-13 di settembre ore 9.30 presso la sala consiliare del comune di Castronno.

Bando di concorso reperibile sul sito internet del comune: www.comune.castronno.va.it.

Per informazioni telefonare al s. sociale al n. 0332/896205 da lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.00.

Castronno, 6 giugno 2007

La resp. del servizio sociale:
M. Silvana Arbola

(BUR200706112)

Comune di Concesio (BS) - Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto di collaboratore amministrativo (cat. B3)

Titolo di studio richiesto: diploma di maturità.

Scadenza presentazione domande: 25 luglio 2007.

Date prove d'esame:

- prova scritta: 8 agosto 2007 ore 9.00;
- prova pratica: 8 agosto 2007 ore 15.00;
- prova orale: 10 agosto 2007 ore 9.30.

Per ulteriori informazioni e ritiro delle copie integrali del bando, rivolgersi all'ufficio segreteria - sig.ra Marica Rebecchi o sig.ra Maggiori Ivonne - tel. 030/21.84.113-112 - indirizzo e-mail: personale@comune.concesio.brescia.it.

Concesio, 7 giugno 2007

Il resp. del settore amm.vo:
Fiorella Pollini

(BUR200706113)

Comune di Gottolengo (BS) - Avviso di concorso pubblico per rilascio di n. 4 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura

Si avvisa che è affisso all'albo pretorio del comune di Gottolengo il bando di concorso per il rilascio di n. 4 licenze per il servizio di noleggio con conducente mediante autovettura.

Il bando è disponibile presso la segreteria del comune (telefono 030/9518780 e fax 030/9518738).

Il termine per presentare domanda secondo il fac-simile allegato

al bando, corredata dei documenti prescritti dal bando, è fissato entro e non oltre il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia.

Gottolengo, 20 giugno 2007

Il resp. del servizio

(BUR200706114)

Azienda Ospedaliera della Provincia di Lodi – Lodi – Avviso di avvenuta revoca della procedura ristretta – appalto concorso – per la fornitura in service di n. 2 sistemi completi per la diagnostica di chimica clinica destinati ai laboratori analisi chimico cliniche di Lodi e di Codogno – durata quinquennale

Si comunica che con deliberazione n. 454 del 15 maggio 2007 è stata disposta la revoca dalla procedura ristretta – appalto concorso – per la fornitura in service di n. 2 sistemi completi per la diagnostica di chimica clinica destinati ai laboratori analisi chimico cliniche di Lodi e di Codogno – durata quinquennale – indetta con deliberazione n. 528 del 6 giugno 2006.

Responsabile del procedimento: dr.ssa G. Agazzi – telefono: 0371/372406 – fax 0371/372507.

Data trasmissione GUCE: 29 maggio 2007.

Il direttore gen.: Piergiorgio Spaggiari
Il direttore amm.vo: Camillo Pietra

(BUR200706115)

Azienda Ospedaliera Luigi Sacco – Milano – Avviso di notificazione sorteggio dei componenti le commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici elencati nel testo

A seguito dell'indizione dei seguenti concorsi pubblici, per titoli ed esami, per la stipula di 1 contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato di:

- n. 1 dirigente medico – disciplina di neuropsichiatria infantile;
- n. 1 dirigente medico – disciplina di oncologia;
- n. 2 posti di dirigente medico – disciplina di anestesia e rianimazione;
- n. 3 posti di dirigente medico – disciplina di ortopedia e traumatologia;
- n. 1 posto di dirigente medico – disciplina di cardiologia

si comunica che il sorteggio dal ruolo nominativo regionale dei componenti le relative commissioni esaminatrici avrà luogo il giorno 24 luglio 2007 alle ore 11.00 presso l'ufficio concorsi dell'Azienda Ospedaliera.

Milano, 6 giugno 2007

Il direttore gen.: Luigi Corradini

(BUR200706116)

Azienda di Servizi alla Persona Santa Chiara – Lodi – Avviso per la nomina del direttore generale per il periodo 1° settembre 2007-31 luglio 2009

Si informa che, con le modalità previste dall'art. 9 comma 1 – della l.r. n. 1/2003, questa ASP intende conferire l'incarico di direttore generale dell'ASP per il periodo 1° settembre 2007-31 luglio 2009.

Coloro che risultano iscritti nella sezione prima dell'albo regionale dei direttori di ASP operanti in Lombardia (approvato con d.g.r. n. 7/19440 del 19 novembre 2004) possono presentare la propria candidatura e relativo curriculum debitamente documentato all'ASP Santa Chiara – via Paolo Gorini, 48 – 26900 Lodi – entro e non oltre il 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il trattamento economico omnicomprensivo è determinato nell'importo annuo di € 49.920,00 – al lordo delle ritenute di legge – rapportato all'impegno orario settimanale che verrà stabilito dall'ASP. È previsto un periodo di prova di mesi sei.

Il presente avviso viene pubblicato nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, fermo restando il carattere fiduciario dell'incarico di che trattasi e, quindi, l'insindacabilità della nomina che verrà effettuata dal consiglio di amministrazione dell'ASP in conformità alla legislazione regionale vigente.

Per ulteriori informazioni gli interessati possono rivolgersi al direttore generale dell'ASP – tel. 0371/403215 – segreteria amministrativa – tel. 0371/403213 – e-mail protocollo@asplodi.it.

Lodi, 20 giugno 2007

Il presidente: Luciano Bertoli

(BUR200706117)

ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Centro Polivalente «G. Emiliani» – Avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato su n. 1 posto da «operatore socio sanitario»

presso il Centro Polivalente «G. Emiliani», amministrato dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

In esecuzione della determinazione del direttore generale 20 novembre 2006 n. 334/6033, esecutiva, a' sensi di legge, si rende noto che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto da «operatore socio sanitario» categoria B – posizione economica B3 presso il Centro Polivalente «G. Emiliani» di Pavia.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti, in particolare il CCNL del comparto enti locali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia.

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) idoneità fisica all'impiego:
 1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Istituto prima della immissione in servizio; tale idoneità deve essere piena e incondizionata alle mansioni proprie di operatore socio sanitario;
 2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica;
- C) titolo di istruzione secondaria di primo grado;
- D) attestato di qualifica da «operatore socio sanitario», conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 8 e 12 dell'Accordo tra il Ministro della sanità, il Ministro della solidarietà sociale e le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 22 febbraio 2001, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2001, n. 91.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

È fatto obbligo agli aspiranti di presentare domanda, datata e firmata, redatta in carta semplice, nella quale dovranno dichiarare, sotto la loro personale responsabilità, oltre al proprio nome e cognome:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli di studio posseduti, con indicazione di data, sede e istituto in cui sono stati conseguiti;
- 6) la loro posizione, nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze;
- 9) il domicilio, con preciso indirizzo, presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al precedente punto 1). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap

e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Si rammenta che la sottoscrizione della domanda, ai sensi del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) la ricevuta del tesoriere dell'ente (Banca Regionale Europea s.p.a. - Pavia c/c n. 42978 ABI 6906, CAB 11301) comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 12,91 oppure la ricevuta del vaglia postale con cui sia stato trasmesso tale importo all'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia - Centro Polivalente «G. Emiliani». La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso non permetterà al candidato di sostenere le prove d'esame;
- b) la certificazione richiesta ai punti C), D);
- c) un *curriculum* formativo e professionale datato e firmato;
- d) fotocopia della carta d'identità in corso di validità;
- e) i titoli o la dichiarazione che conferiscano eventuali diritti ai fini delle assunzioni obbligatorie e delle precedenza e preferenze stabilite dalle norme di legge vigenti nell'amministrazione dello Stato;
- f) l'elenco, in carta libera ed in triplice copia, dei documenti e titoli tutti presentati; a richiesta dell'aspirante una copia di detto elenco gli sarà restituita in segno di ricevuta.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata, ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di ammissione alla procedura dovranno pervenire all'ufficio personale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, viale Matteotti n. 63, franche di ogni spesa entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte.

Il termine sopra stabilito per la presentazione presso l'ASP delle domande, documenti e titoli è perentorio; le domande saranno considerate presentate in tempo utile solo se pervenute all'amministrazione entro il termine precedentemente indicato; a tal fine farà fede il timbro postale di partenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie, a giudizio dell'amministrazione stessa.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 487/94 sono le seguenti:

- a) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione richiesta;
 - b) *prova orale*: su argomenti inerenti alla qualifica da ricoprire.
- Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30.
- La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:
- a) 40 punti per i titoli (titoli di carriera: punti 15; titoli accademici e di studio: punti 5; pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5; *curriculum* formativo e professionale: punti 15);
 - b) 60 punti per le prove d'esame (30 punti per la prova pratica; 30 punti per la prova orale).

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso

di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle prove.

Il concorso verrà espletato in conformità del più volte richiamato d.P.R. n. 487/94, con le modalità previste, anche per quanto concerne i compiti della commissione esaminatrice, lo svolgimento delle prove d'esame, le comunicazioni ai candidati in ordine alle prove medesime, e quant'altro.

I candidati ammessi agli esami dovranno presentarsi a sostenere le prove, muniti di idoneo legale documento di identificazione, nel giorno ed ora e luogo che saranno loro tempestivamente indicati; la mancata presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni; sono pertanto fatti salvi i diritti degli appartenenti alle categorie privilegiate richiamate dalle precitate norme di legge «ai sensi dell'art. 18 comma 6, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e, fatta salva la riserva prevista per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte».

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e dall'art. 18, commi 6 e 7, del d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Sono operanti tutte le riserve di legge previste in favore di determinate categorie. L'eventuale precedenza deve essere dichiarata dal concorrente al momento dell'iscrizione al concorso, specificando il titolo di preferenza cui ha diritto.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del già citato d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Istituto, ed è immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza dei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti richiesti.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 (accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità che l'amministrazione precedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare).

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Gli assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova della durata di mesi sei, salvo conferma o meno in base all'esito della prova stessa. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica la propria determinazione a non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Obblighi particolari

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente bando, delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni in vigore, nonché delle modificazioni che l'ente ritenesse in seguito apportare ai regolamenti stessi ed ogni altra prescrizione, ordinanza o simili che l'ente avesse ad emanare.

L'assunzione in servizio comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Istituto incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Le clausole contrattuali saranno suscettibili di variazioni in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti nel tempo.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite in viale Matteotti n. 63 Pavia.

Le prove del concorso, sia pratiche che orali, non potranno avere luogo nei giorni festivi né ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Uffi-

ziale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico del CCNL 2002-2005 e quelle della vigente normativa.

L'amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, tel. 0382/381369-350. L'amministrazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per esempio per un numero insufficiente di candidati).

Per lo svolgimento delle modalità concorsuali previste per il reclutamento di personale, la commissione esaminatrice potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati diretti a realizzare forme di preselezione mediante supporto informatico, anche fornito da terzi (art. 1, comma 2 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487). Gli interessati potranno consultare il sito internet www.asppavia.org.

Pavia, 12 giugno 2007

Il direttore gen.: Piercarlo Marchetti

(BUR200706118)

ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Casa di Riposo «F. Pertusati» – Avviso di concorso per l'incarico a tempo indeterminato su n. 1 posto da «terapista della riabilitazione» presso la Casa di Riposo «F. Pertusati», amministrata dall'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia

In esecuzione della determinazione del direttore generale 20 novembre 2006 n. 353/6160, esecutiva, ai sensi di legge, si rende noto che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 1 posto da «terapista della riabilitazione» categoria C – posizione economica C1 presso la Casa di Riposo «F. Pertusati» di Pavia.

Lo stato giuridico ed economico inerente al posto messo a concorso è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti, in particolare il CCNL del comparto enti locali.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle vigenti normative in materia.

I requisiti di ammissione al concorso sono i seguenti:

- A) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- B) idoneità fisica all'impiego:

1. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuato a cura dell'Istituto prima della immissione in servizio; tale idoneità deve essere piena e incondizionata alle mansioni proprie di terapista della riabilitazione;
2. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti del Servizio Sanitario Nazionale è dispensato dalla visita medica;

C) diploma universitario di terapista della riabilitazione o titolo equipollente.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni, ovvero licenziati, a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

È fatto obbligo agli aspiranti di presentare domanda, datata e firmata, redatta in carta semplice, nella quale dovranno dichiarare – sotto la loro personale responsabilità – oltre al proprio nome e cognome:

- 1) la data ed il luogo di nascita e la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 3) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate;
- 5) i titoli posseduti, con indicazione di data, sede e istituto in cui sono stati conseguiti;
- 6) la loro posizione, nei riguardi degli obblighi militari;
- 7) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 8) i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze (ai sensi dell'art. 5 d.P.R. 487/94);
- 9) il domicilio, con preciso indirizzo, presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al concorso, nonché l'eventuale recapito telefonico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- 10) il diritto all'applicazione dell'art. 20 della legge 104/92 specificando l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame.

Si rammenta che la sottoscrizione della domanda, ai sensi del d.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 non è soggetta ad autenticazione.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) la ricevuta del tesoriere dell'ente (Banca Regionale Europea s.p.a. – Pavia c/c n. 42978 ABI 6906, CAB 11301) comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso, non rimborsabile, di € 12,91 oppure la ricevuta del vaglia postale con cui sia stato trasmesso tale importo all'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia – Casa di Riposo «F. Pertusati». La mancata presentazione della ricevuta comprovante il pagamento della tassa di concorso non permetterà al candidato di sostenere le prove d'esame;
- b) la certificazione richiesta al punto C);
- c) un curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- d) fotocopia della carta d'identità in corso di validità;
- e) i titoli o la dichiarazione che conferiscano eventuali diritti ai fini delle assunzioni obbligatorie e delle precedenza e preferenze stabilite dalle norme di legge vigenti nell'amministrazione dello Stato;
- f) l'elenco, in carta libera ed in triplice copia, dei documenti e titoli tutti presentati; a richiesta dell'aspirante una copia di detto elenco gli sarà restituita in segno di ricevuta.

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

I titoli possono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata, ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del d.P.R. 20 dicembre 1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le domande di ammissione alla procedura dovranno pervenire all'ufficio personale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, viale Matteotti n. 63, franche di ogni spesa entro le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Le domande di ammissione che contenessero condizioni o riserve saranno senz'altro respinte.

Il termine sopra stabilito per la presentazione presso l'ASP delle domande, documenti e titoli è perentorio; le domande saranno considerate presentate in tempo utile solo se pervenute all'amministrazione entro il termine precedentemente indicato; a tal fine farà fede il timbro postale di partenza.

L'amministrazione si riserva la facoltà di richiedere agli aspiranti, nei termini e modi che essa riterrà di fissare, quelle eventuali integrazioni o rettifiche o regolarizzazioni di documenti che fossero ritenute legittimamente attuabili e necessarie, a giudizio dell'amministrazione stessa.

L'esclusione dal concorso è disposta, con provvedimento motivato, dall'Istituto, da notificarsi entro trenta giorni dall'esecutività della relativa decisione.

Le prove d'esame, ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 487/94 sono le seguenti:

a) *prova scritta*: vertente su argomenti attinenti la funzione professionale di fisioterapista;

b) *prova pratica*: consistente nell'esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alle funzioni del profilo professionale di fisioterapista;

b) *prova orale*: vertente sulle materie oggetto della prova scritta e pratica nonché di elementi di informatica e conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera (inglese, francese).

La prova scritta si intende superata se il candidato abbia conseguito una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 21/30. Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno 14/20.

La commissione esaminatrice sarà composta come previsto dall'art. 44 del d.P.R. 220/2001 e potrà essere integrata, ove necessario, da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche e delle lingue straniere.

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

a) 30 punti per i titoli (titoli di carriera: punti 10; titoli accademici e di studio: punti 5; pubblicazioni e titoli scientifici: punti 5; *curriculum* formativo e professionale: punti 10);

b) 70 punti per le prove d'esame (30 punti per la prova scritta; 20 punti per la prova pratica; 20 punti per la prova orale).

La determinazione dei criteri per la valutazione dei titoli deve essere effettuata prima delle prove d'esame.

La commissione provvederà, con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, a convocare i candidati in possesso dei requisiti richiesti per lo svolgimento delle prove.

Il concorso verrà espletato in conformità del più volte richiamato d.P.R. n. 487/94, con le modalità previste, anche per quanto concerne ai compiti della commissione esaminatrice, allo svolgimento delle prove d'esame, alle comunicazioni ai candidati in ordine alle prove medesime, e quant'altro.

I candidati ammessi agli esami dovranno presentarsi a sostenere le prove, muniti di idoneo legale documento di identificazione, nel giorno ed ora e luogo che saranno loro tempestivamente indicati; la mancata presenza anche ad una soltanto delle prove, qualunque ne sia la causa, comporterà l'esclusione dal concorso.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine

dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modificazioni. Sono pertanto fatti salvi i diritti degli appartenenti alle categorie privilegiate richiamate dalle precitate norme di legge «ai sensi dell'art. 18 comma 6, del d.lgs. 8 maggio 2001 n. 215 e, fatta salva la riserva prevista per i volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque anni delle tre Forze Armate congedati senza demerito anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte».

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla legge 12 marzo 1999 n. 68 e dall'art. 18, commi 6 e 7, del d.lgs. 8 maggio 2001, n. 215 o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

Sono operanti tutte le riserve di legge previste in favore di determinate categorie. L'eventuale precedenza deve essere dichiarata dal concorrente al momento dell'iscrizione al concorso, specificando il titolo di preferenza cui ha diritto.

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 16 del già citato d.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento dell'Istituto, ed è immediatamente efficace.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Istituto, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare nel termine di 30 giorni, a pena di decadenza nei diritti conseguenti alla partecipazione al concorso stesso, i documenti richiesti.

I candidati dichiarati vincitori hanno facoltà di richiedere all'amministrazione, entro 10 giorni dalla comunicazione dell'esito del concorso, l'applicazione dell'art. 18, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241 (accertamento d'ufficio di fatti, stati e qualità che l'amministrazione precedente o altra pubblica amministrazione è tenuta a certificare).

L'Istituto, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Gli assunti in servizio sono soggetti ad un periodo di prova, della durata di mesi sei, salvo conferma o meno in base all'esito della prova stessa. Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Istituto comunica la propria determinazione a non dar luogo alla stipulazione del contratto.

Obblighi particolari

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni del presente bando, delle disposizioni di legge e dei regolamenti interni in vigore, nonché delle modificazioni che l'ente ritenesse in seguito apportare ai regolamenti stessi ed ogni altra prescrizione, ordinanza o simili che l'ente avesse ad emanare.

L'assunzione in servizio comporta l'obbligo di un rapporto esclusivo con l'Istituto incompatibile con ogni altro rapporto di lavoro, di lavoro dipendente o in convenzione con altre strutture pubbliche o private.

Le clausole contrattuali saranno suscettibili di variazioni in relazione alle disposizioni legislative e contrattuali vigenti nel tempo.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite in viale Matteotti n. 63 Pavia.

Le prove del concorso, non potranno avere luogo nei giorni festivi né ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'Interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché nei giorni di festività religiose valdesi.

Ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 viene garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

I beneficiari della legge 5 febbraio 1992 n. 104 debbono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento del colloquio in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Col solo fatto della presentazione della domanda di ammissione al concorso gli aspiranti accettano senza riserve tutte le precisazioni e prescrizioni del presente bando, nonché le disposizioni tutte in materia di stato giuridico ed economico del CCNL 2002-2005 e quelle della vigente normativa.

L'amministrazione si riserva infine la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare la presente procedura concorsuale, dandone tempestiva notizia agli interessati senza obbligo però di comunicarne i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del d.lgs. 196/2003, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti presso l'Istituto per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata successivamente all'eventuale istituzione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico-economica del candidato.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 13 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari, tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia.

Per eventuali ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'ufficio personale dell'ASP Istituzioni Assistenziali Riunite di Pavia, tel. 0382/381369-350. L'amministrazione si riserva il diritto di riaprire i termini di presentazione delle domande di partecipazione qualora motivi di economicità e/o opportunità lo dovessero richiedere (per esempio per un numero insufficiente di candidati).

Per lo svolgimento delle modalità concorsuali previste per il reclutamento di personale la commissione esaminatrice potrà avvalersi dell'ausilio di sistemi automatizzati diretti a realizzare forme di preselezione mediante supporto informatico, anche fornito da terzi (art. 1, comma 2 del d.P.R. 9 maggio 1994 n. 487). Gli interessati potranno consultare il sito internet www.asppavia.org.

Pavia, 12 giugno 2007

Il direttore gen.: Piercarlo Marchetti

